

Bricoio
**GIARDINAGGIO
 FERRAMENTA
 VERNICI
 ELETTRICITÀ
 LEGNO**
SCORZÈ (VE)
 VIA MALCANTON, 36
 C/O C.C. EMISFERO
 TEL. 049.9386427

La Voce

del Veneto centrale

Bricoio
**GIARDINAGGIO
 FERRAMENTA
 VERNICI
 ELETTRICITÀ
 LEGNO**
SCORZÈ (VE)
 VIA MALCANTON, 36
 C/O C.C. EMISFERO
 TEL. 049.9386427

SPECIALE FISCO POP: A CURA DEL RAG. ALBERTO DE FRANCESCHI - PAG. 5

**POLIAMBULATORIO
 TIEPOLO**
*Poliambulatorio specialistico Tiepolo
 Diagnostica e terapie fisiche*
 Centro unificato prenotazioni e
 cassa ULSS 13 - S.S.N. Regione Veneto
 Martellago (VE) - Tel 041.5403202
 Direttore sanitario Dott. Luigi Simion / Medico Chirurgo / Aut.Reg. n. 344 del 15 marzo 2000

**Antoniana
 C A F F E**
**UN CAFFÈ TI COLORA
 LA GIORNATA...**
 www.antonianacaffe.com
 info@antonianacaffe.com

Ristorante - Pizzeria - Bar
 Siamo aperti tutti i giorni
 dalle 10:00 alle 24:00
 Via Angaran, 33 - Resana
 Tel. 0423 484479
 infolapovenzale@gmail.com
 pizzerialapovenzale.com

LA CITTÀ METROPOLITANA SVILUPPA LA RETE CICLABILE

▪ Protocollo d'intesa con 5 comuni del territorio per realizzare collegamenti ai percorsi regionali come la Treviso-Ostiglia

Marzo 2020

Le strade dell'informazione

NOALESE - SR 515

- Vigona pg. 15
- Santa Maria di Sala pg. 15
- Mirano pg. 16
- Salzano pg. 17
- Noale pg. 19
- Zero Branco pg. 21
- Quinto di Treviso pg. 22

RIVIERA - SR 11

- Fiesse d'Artico pg. 24
- Pianiga pg. 25
- Dolo pg. 27
- Mira pg. 28

CASTELLANA - SR 245

- Spinea pg. 30
- Martellago pg. 31
- Scorzè pg. 31
- Trebaseleghe pg. 32
- Morgano pg. 33
- Piombino Dese pg. 34
- Resana pg. 35

STRADA DEL SANTO - SR 308

- Loreggia pg. 36
- Camposampiero pg. 36
- S. G. delle Pertiche pg. 38
- S. Giustina in Colle pg. 37
- Borgoricco pg. 39
- Massanzago pg. 41
- Villanova di Csp pg. 42
- Campodarsego pg. 43
- Cadoneghe pg. 43



La Città metropolitana ha sottoscritto giovedì 20 febbraio con i Comuni di Venezia, Spinea, Martellago, Scorzè e Trebaseleghe un protocollo d'intesa in cui viene siglato l'impegno congiunto per uno sviluppo coordinato ed integrato della rete di viabilità ciclabile prevista nei propri territori condividendo in particolare l'obiettivo di individuare degli assi ciclabili di livello metropolitano che intercettino percorsi cicloturistici di scala regionale come la Treviso-Ostiglia. Si tratta di un passaggio previsto dal Piano strategico che tra gli obiettivi riconosce l'estensione delle reti ciclabili extra-urbane e la strutturazione dei circuiti turistici specializzati valorizzando la dimensione "green and healthy" proponendo un'offerta turistica integrata con Venezia ed i centri storici metropo-

litani. Nel 2018 la Città metropolitana di Venezia ha completato la ricognizione delle piste ciclabili esistenti e ne è emersa la necessità di un coordinamento per la realizzazione di itinerari ciclabili di scala metropolitana. "Oggi abbiamo raggiunto un altro obiettivo del nostro piano strategico metropolitano, con il coinvolgimento dei comuni interessati abbiamo firmato l'accordo di un nuovo percorso ciclabile metropolitano verso l'Ostiglia-Mestre - spiega il consigliere delegato metropolitano Saverio Centenaro - come Città metropolitana ci faremo carico della stesura del progetto di fattibilità per un costo di 216.000 euro grazie ad un finanziamento del Ministero delle Infrastrutture. È opportuno sottolineare che il percorso è stato individuato e condiviso con i Comu-

ni coinvolti e con la Federazione nazionale amici della bicicletta di Mestre (Fiab). Con questo accordo di programma - conclude Centenaro - diamo, inoltre, la possibilità al territorio metropolitano di dotarsi di percorsi ciclabili in continuità e sicurezza che si snodano dal Veneto orientale verso le zone interne apprezzate e belle sia dal punto di vista ambientale che culturale". La pista ciclabile Treviso-Ostiglia, riutilizzando in gran parte l'ex-ferrovia militare, garantisce un forte richiamo per i ciclisti e rappresenta uno degli assi ciclabili principali del Veneto, ed è stato completato l'aprile del 2019 con l'inaugurazione dell'ultimo miglio in comune di Treviso".

Ufficio comunicazione
 Gabinetto sindaco

SITRA s.r.l.
 Forniture Materiale idrosanitario Riscaldamento Arredobagno

NOALE (VE) - Via Pacinotti, 26
 Tel. 041.440324

SPINEA (VE) - Via Roma, 61
 Tel. 041.990178

www.sitraweb.it

V.I.M.E.
 Materiale Elettrico Termoidraulico Condizionamento

Sede Amministrativa e Magazzino: S. MARIA DI SALA (VE)
 z.i. Via Leonardo da Vinci, 13/A - Tel. 041.486922 - Fax 041.486731

Filiali: CITTADILLA (PD) - Via Sanmartinara, 62
 Tel. 049.9402513 - Fax 049.9402595

ALBIGNASEGO (PD) - Via Silvio Pellico, 33
 Tel. 049.8627714 - Fax 049.7985205

LE STRADE dell'informazione

Siamo il collante di questi territori limitrofi
disposti su tre differenti province!



CONTATTACI



049 9386724

Trebaseleghe



lavocedelvenetocentrale@gmail.com



SEGUICI SU
FACEBOOK



OLTRE 10.000 LETTORI
DELLA VERSIONE DIGITALE



NUOVA LAI
SICUREZZA e IGIENE

Via Zeminianella, 12
35010 Massanzago PD
www.nuovalaig.com
049 57 200 25



[100% BIO]
DEGRADABILE

Usa ... getta ...
e sostieni l'ambiente



NEW
guanto monouso nitrile

 **GUANTI**

 **IMBALLAGGIO**

 **DETERGENZA**

 **SICUREZZA**

 **CARTA**

 **DISINFEZIONE**

PUNTO di vista

a cura di Luca Baggio



STRADA 308 A QUATTRO CORSIE, TRA 65 ANNI?

▪ Traffico, code ed incidenti. E la situazione peggiorerà con l'apertura della Pedemontana

Èra il 1955. In ogni paese solo qualche decina di auto. Sindaco di Camposampiero era il professor Dalla Zuanna che si attivò per la progettazione di una nuova Statale del Santo per collegare Padova a Castelfranco veneto e facilitare lo sviluppo di una zona ancora quasi esclusivamente agricola. Lunga e travagliata è stata la realizzazione dell'opera tra le sofferenze e proteste del territorio. Fino al 2007 fu realizzato solo il tratto tra Padova e Borgoricco, poi fino a Resana e quindi nel 2011 l'arrivo a Castelfranco. Una strada di 31 chilometri con un transito giornaliero di più di 20.000 automezzi! Una strada nata già vecchia e con tanti morti sulle spalle (tra le 24 strade più importanti del Veneto è al settimo posto per il numero di incidenti per chilometro). Costantemente

dissestata, a due sole corsie e con importanti code che si formano tutte le mattine e sere tra Campodarsego e Cadoneghe che producono inquinamento. Un potente freno alla mobilità delle persone e delle merci dell'Alta padovana e della Castellana, con notevoli danni economici per il territorio. E la situazione peggiorerà con l'apertura della Pedemontana e il conseguente ovvio aumento del traffico sulla direttrice da nord a sud del Veneto centrale. Che fare? Da tempo si parla del suo raddoppio da due a quattro corsie con separazione fisica dei due sensi di marcia ma per il momento solo chiacchiere e niente finanziamenti né progetti. Il 16 gennaio 2019 è stato sottoscritto tra le province di Padova, Treviso e Vicenza un documento unitario inviato alla Regione per chiedere la

realizzazione urgente dell'opera che tuttavia non ha prodotto nessun risultato. La Regione latita. Nel bilancio di previsione 2020-2022 non è previsto alcun stanziamento per la sua realizzazione e addirittura non è neanche indicata come prioritaria nella richiesta di finanziamento per la viabilità del Veneto fatta di recente allo Stato. Una situazione difficile per le imprese e i cittadini del territorio. Una situazione che richiede la mobilitazione degli amministratori della zona, delle forze politiche, delle associazioni di categoria dell'agricoltura, dell'artigianato, dell'industria, dei sindacati. Occorre l'attivazione e l'impegno dei consiglieri regionali di zona. Non ci sono i soldi? Troviamoli a Bruxelles, a Roma o a Venezia. Al limite facciamo un progetto che preveda una modesta tariffa per il transito con pagamento gratuito per i residenti come per il tratto di autostrada Mestre-Mirano. Non possiamo aspettare altri 65 anni com'è accaduto per l'attuale percorso!

LEZIONE DA CORONAVIRUS

▪ La fuga dalla paura della morte e l'impatto con la realtà

È indubbio che l'unica realtà, l'unica certezza che ognuno di noi ha, dal primo secondo dalla nascita, dal primo vagito emesso, è quella dell'inesorabile inizio del conto alla rovescia che ci porta tutti, chi prima o chi dopo, al momento della morte biologica. Una realtà spesso sottesa, rimossa, offuscata, fuggita dal bisogno di vivere o meglio dall'illusione che la vita, il tempo, siano di fatto una "proprietà" soggettiva della quale ognuno può farne uso come meglio gli pare e piace. Ecco allora che, mancando la confidenza con "sorella morte" come la chiamava il Santo di Assisi, non appena appare all'orizzonte il rischio di un contagio, una epidemia con effetti incerti di possibile mortalità, l'uomo reagisce con l'unica reazione che spesso si ha nei confronti delle cose che non si conoscono: l'ansia, il panico, il terrore. Ed ecco l'individualismo esasperato, la rincorsa ad acquistare cibo, come se le provviste, il riempirci la pancia, cambiasse il corso delle cose o allungasse di un solo secondo la vita di ognuno di noi. Insomma la cultura materialista ci fa difendere dalla paura della morte, in che modo? Acquistando

cibo, facendo scorte, sbarrando le porte, additando ed accusando a destra e a manca, ringhiando cattiverie nei confronti di quel popolo, di quella nazione "importatrice" di morte. In Italia riusciamo anche a fare speculazione politica su temi del genere; anche in questo devo dire, esprimiamo unicità. I ricordi di manzoniane letture avrebbero molto da insegnarci al riguardo, sicuramente più della feccia informativa trasmessa, pubblicata dai social che speculano sulla paura della gente per aumentare l'audience e con essa gli introiti pubblicitari (ma guarda un po'!). La paura della morte: eppure se solo ci fermassimo ad ascoltare ogni nostro respiro, con gli occhi chiusi forse, credenti o non credenti, capiremmo che tutto quello che abbiamo non ce lo siamo acquistati: non la vita, non il tempo almeno, ma ci è stato in qualche forma "donato". Se così è, se non ci siamo auto-creati, chi ci ha fatto dono della vita, forse non si preoccuperà anche di quel momento in cui biologicamente il nostro corpo cesserà di esistere? Sono in-

terrogativi, lo so bene e personalmente ho le mie certezze in merito, ma lo scopo di queste poche righe vorrebbe andare nella direzione di una consapevolezza delle cose, anche del valore della vita così come del "valore" della morte. Qualcuno diceva che l'assistenza ai malati è un atto di carità (anche cristiana): noi oramai, impotenti di fronte alla frenesia della vita, deleghiamo queste cose alle tristi badanti importate da lontano alla ricerca di qualche danaro. No, no, noi il confronto con la malattia, la morte lo rifuggiamo, ci pesa spesso anche dei nostri stessi familiari, ed ecco che da un giorno all'altro il principio di realtà compare, incombe sulle nostre miserie umane, arriva il Coronavirus. Chi ci racconterà la verità? A chi affidarsi in questo tempo? Ai catastrofisti, ai fatalisti, ai bonaccioni che in fondo in fondo dicono che tutto passerà senza troppi danni collaterali? L'economia è già in evidente affanno: locali vuoti, disdette turistiche... ora sarà un rincorrere l'emergenza, questo è fuori discussione. Un messaggio però questo tempo "virale" ce lo sta dando, senza affanni ed ossessioni da una parte e senza sottovalutare nulla dall'altra: riscoprire il valore della vita, questo ci allontanerebbe

PUNTO di vista

a cura di Michele Celeghin



dalle futilità quotidiane e ci permetterebbe di cogliere le cose essenziali, in ogni persona che ci sta accanto. Tutto avrebbe allora una dimensione diversa.

Studio Dentistico
Dott. Milena Stanojevic
MEDICO CHIRURGO ODONTOIATRA



- Implantologia
- Ortodonzia
- Parodontologia laser
- Estetica e cosmetica dentale
- Conservativa
- Ortodonzia invisibile
- Protesi Fissa e Mobile
- Interventi a Carico Immediato

IL Personaggio DEL MESE

di Dario Guerra

Donatella Rettore è ancora splendida splendente!

Personaggio fuori dalle righe, ironica e trasgressiva, raro esempio di cantautrice italiana, Donatella Rettore resta l'icona di un periodo particolare della storia musicale del nostro paese. **Chi è oggi Donatella Rettore?** Domanda a cui non so cosa rispondere, devo pensarci a lungo. Oggi comunque sono una donna semplice ma complicata nella sua semplicità e la semplicità ha molteplici sfumature. Lo confesso che sono soggetta a diversi cambiamenti d'umore dalla depressione fino a raggiungere l'euforia per una cosa bella che mi accade. Lo stato di gioia invece oggi mi vien dato solamente dagli animali che mi circondano e quel che resta della natura che è così bella, ma che viene tutti i giorni sempre più calpestata e la stiamo uccidendo. Io sto facendo tutto quello che posso, per sostenere sia la natura con le varie associazioni "green", sia quelle che sostengono gli animali. Ma non basta solo il mio piccolo contributo, dovremmo darlo tutti! **Ti riconosci nella Donatella di Splendido Splendente, Kobra, Lamette?** Assolutamente sì, sono sempre una persona semplice che crede alle cose

semplici, al sole all'acqua pulita e in un mondo positivo. Faccio parte anch'io della migliore musica italiana e quando scelgono ancora adesso Donatella, scelgono un'artista che non fa un disco ogni anno tanto per fare. Faccio il disco quando ci credo veramente e quel disco deve contenere qualcosa di nuovo, di positivo e anche chi lo ascolta, deve sempre ricevere qualche novità e qualche emozione. Un nuovo disco, non deve essere costruito solo con le solite canzonette, con un testo banale e musiche realizzate solo con quattro accordi e poi tutto finisce lì. Io invece mi riconosco solo in un disco tutto nuovo che deve essere creativo, emozionale, energetico e non aggressivo. Tanto per fare qualche nome, Rita Pavone, che tutti la inneggiano per la sua grinta, per me non mi sembrava fosse grinta; più che grinta, quando il mese scorso si è presentata al Festival di Sanremo, mi sembrava una persona arrabbiata. La grinta per me è cantare piano e non essere incavolati; è dare quel qualcosa alla canzone che si sta interpretando e questo si chiama anima alla canzone. Essere arrabbiati non vuol dire avere grinta. **In che genere musicale**

ti riconosci? In quegli anni, non ho mai fatto parte di un unico genere musicale, ne ho cavalcato molti fra i quali rock, country, cantautore e anche il melodico. Purtroppo oggi c'è un'involuzione nella canzone italiana. Ci sono brani che partono bene con un bell'arrangiamento però poi non c'è sviluppo. Forse perché abbiamo già detto tanto e tutto. Secondo me oggi c'è veramente bisogno di un risascimento musicale! Questa cosa è accaduta anche negli anni Novanta e poi nel Duemila e la rinascita aveva iniziato a portarla Adele, Coldplay, ma poi, questa grande rinascita, non è più continuata. Non si è colto quello che di positivo avevano portato quegli artisti. Ed oggi ci troviamo che la musica non ha più mercato a parte chi la colleziona. Il cd è già morto, specie in America e poi non esistono più fabbriche dove lo producono perché è considerata plastica invasiva. Ma in quella plastica, una volta c'era registrata anche della bella musica. **La musica non fa più mercato e per gli artisti allora cosa resta?** Non resta che il concerto! Ma anche qui c'è il rovescio della medaglia; il concerto oggi lo si può vedere in tutto il mondo, ma lo devo mettere in streaming gratuitamente, per cui la musica è gratis e quindi la musica che è arte, diviene gratis. Non è così se compri un altro tipo di arte che non sia musicale, come un quadro firmato qui lo paghi caramente. Ma anche certa musica è arte eppure è gratis! **Qual è stato un tuo concerto memorabile?** Quello che ho fatto al

Castello sforzesco al periodo di Kobra, in agosto, con una Milano completamente svuotata, tutti erano in vacanza. Ed il sindaco di allora aveva organizzato questo mio concerto gratis, per dare un'opportunità ai milanesi che non potevano andare in vacanza. E invece la gente è tornata dalle vacanze, c'erano trentamila per-

sone! La gente non ci stava dentro il castello! **Manca oggi per te il Festivalbar?** Certamente. E manca una manifestazione canora legata al jux box di allora per far sentire, specie nei locali pubblici, la musica del momento. E bisognerebbe ricreare qualcosa per valorizzare la musica nei pubblici esercizi di oggi.



Chi è Donatella Rettore

- 66 anni;
- Nel 1973 è la spalla del tour estivo di Lucio Dalla, che la introduce al mondo della musica;
- Nello stesso anno incide il suo primo singolo, per la storica casa Edibi, intitolato "Quando tu";
- Nel 1974 partecipa per la prima volta al Festival di Sanremo con il brano "Capelli sciolti";
- Nel 1978 abbandona il proprio nome di battesimo, decidendo di chiamarsi semplicemente Rettore. Visibilmente dimagrita, cambia anche il suo look e il genere di proposta musicale, più improntata al rock e al pop;
- Nel 1983, a fine anno, "Tv Sorrisi e canzoni" stila una classifica degli artisti che hanno venduto più 45 giri negli ultimi 10 anni, e Rettore è settima, tra le donne preceduta solamente da Mina.



Vi aspettiamo in
SPACCIO AZIENDALE per provarli dal vero

Love is
DIVANI & SOFÀ

Segui le nostre promozioni su Facebook  divanisofa
Via Frattina, 16 - San Michele delle Badesse BORGORICCO
Tel. 049 9370408 - www.divanisofa.eu

CERTIFICAZIONE UNICA 2020

Con provvedimento del Direttore dell'Agenzia Entrate del 15 gennaio 2020 è stata approvata il modello (con le relative istruzioni) per la Certificazione Unica 2020 (CU 2020) relativa all'anno 2019.

La Certificazione Unica 2020 riguarda la comunicazione dei redditi di lavoro dipendente equiparati ed assimilati, i redditi di lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi nonché dei contributi previdenziali e assistenziali. La Certificazione Unica 2020 deve essere presentata anche dai soggetti che hanno corrisposto somme e valori per i quali non è prevista l'applicazione delle ritenute alla fonte ma che sono assoggettati alla contribuzione dovuta all'INPS (ad esempio le aziende straniere che occupano lavoratori italiani all'estero assicurati in Italia). Sono inoltre tenuti alla presentazione della Certificazione Unica i soggetti che hanno corrisposto compensi ad esercenti prestazioni di lavoro autonomo che hanno optato per il regime agevolato relativo alle nuove iniziative di cui all'articolo 13 della L. 23 dicembre 2000, n. 388, all'imprenditoria giovanile (art. 27 D.L. 98 del 6/7/2011) o ai nuovi soggetti "minimi forfetari" di cui all'articolo 1 della L. 190/2014 anche se non hanno, per espressa previsione normativa, effettuato ritenute alla fonte. Per il periodo d'imposta 2019, i sostituti d'imposta devono rilasciare le certificazioni ai percipienti entro il 31 marzo, mediante invio postale o consegna diretta, e trasmettere le certificazioni in via telematica all'Agenzia delle Entrate entro il 9 marzo 2020 (il 7 marzo cade di sabato).

È prevista una sanzione pari a 100 euro per ciascuna certificazione errata, omessa o tardiva. In caso di errata trasmissione, la sanzione non si applica se l'errore viene ravveduto entro i 5 giorni successivi alla scadenza.

ATTENZIONE

Le novità nel modello 2020 riguardano:

■ **premi di risultato:** al fine di gestire le somme erogate ai lavoratori attraverso il bonus produttività che ha previsto un'imposta sostitutiva Irpef e addizionali al 10%, è stata

aggiunta la relativa sezione con i rimborsi di beni e servizi non soggetti a tassazione ed una nuova casella per una migliore gestione del personale comandato presso altre amministrazioni dello Stato;

■ **regime speciale (D.Lgs. n. 147/2015):** in tale sezione è possibile indicare i redditi di lavoro dipendente prodotti in Italia da parte di perso-

ne che hanno trasferito la propria residenza nel nostro Paese. In tali casi, tali redditi concorrono a formare il reddito fino ad un massimo del 70% dell'ammontare;

■ **nuovo regime fiscale delle locazioni brevi:** in base a quanto previsto dalla nuova normativa, i soggetti che risiedono in Italia e che esercitano attività di intermediazione immobiliare e/o gestione di portali web, sono tenuti ad applicare sull'eventuale canone o corrispettivo pagato dall'utente, una ritenuta del 21% e al rilascio della certificazione unica in qualità di sostituti di imposta;

■ **APE volontaria:** nuovo spazio riservato all'APE volontaria ovvero per l'indicazione del credito riconosciuto dall'INPS a fronte del pagamento degli interessi e del premio sul rischio di premorienza maturati sull'anticipo finanziario a garanzia pensionistica;

■ **aliquote TFS (D.L. n. 4/2019):** la detassazione del Trattamento di Fine Servizio ha ridotto l'imposta - con tre aliquote variabili in base al momento in cui il TFS viene erogato rispetto alla cessazione del rapporto di lavoro - nella Certificazione Unica 2020 fanno la loro comparsa i relativi tre nuovi campi;

■ **Campione d'Italia:** è prevista un'apposita sezione volta ad accogliere i dati relativi ai percipienti anagraficamente residenti nel Comune di Campione d'Italia. La L. 136/2018 ha previsto una riduzione sul reddito complessivo pari alla percentuale di abbattimento calcolata per i redditi in franchi svizzeri (30%), con un abbattimento minimo di euro 26.000, in favore dei redditi prodotti in euro a Campione d'Italia;

■ **Impatriati:** nelle istruzioni di compilazione è previsto uno specifico capitolo sulle agevolazioni per il rientro dei cervelli istituite dal Decreto Fiscale collegato alla Manovra di Bilancio 2020.

L'Agenzia Entrate ha specificato che la trasmissione telematica delle certificazioni uniche contenenti esclusivamente redditi esenti o non dichiarabili con dichiarazione dei redditi precompilata può avvenire entro il termine per la presentazione della dichiarazione dei sostituti d'imposta (modello 770), cioè entro il 2 novembre 2020 (il 31 ottobre cade di sabato).

Si ricorda anche che la Certificazione Unica va rilasciata e consegnata entro il 31 marzo 2020 ai soggetti residenti nel territorio dello Stato lavoratori dipendenti, autonomi, assimilati ovvero ai percettori di utili derivanti dalla partecipazione a soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società (Ires), residenti e non residenti, in qualunque forma corrisposti, la certificazione degli utili e dei proventi equiparati (CUPE) corrisposti nell'anno di imposta precedente.



SCADENZA	TIPOLOGIA
1 Domenica	RAVVEDIMENTO OPEROSO SPRINT - Regolarizzazione Versamenti imposte e ritenute
7 Sabato	C.U. - Comunicazione
15 Domenica	L.398/1991 - Adempimenti contabili Associazioni e pro-loco
16 Lunedì	ADDITIONALE COMUNALE IRPEF - Versamento Addizionale Comunale IRPEF - Saldo
16 Lunedì	ADDITIONALE REGIONALE IRPEF - Versamento Addizionale Regionale IRPEF
16 Lunedì	TASSA CONCESSIONE GOVERNATIVA - Bollatura libri e registri contabili
16 Lunedì	IMPOSTA SUGLI INTRATTENIMENTI Pagamento annuale
16 Lunedì	IMPOSTA SUGLI INTRATTENIMENTI - Versamento Imposta sugli intrattenimenti
16 Lunedì	IMPOSTA SOSTITUTIVA - Versamento Imposta sostitutiva Incrementi di produttività, innovazione e efficienza
16 Lunedì	IMPOSTA SOSTITUTIVA - Versamento Imposta sostitutiva Interessi, premi e altri frutti di obbligazioni
16 Lunedì	IVA - Liquidazione e versamento dell'Iva mensile
16 Lunedì	IVA - Liquidazione e versamento dell'Iva relativa al secondo mese precedente
16 Lunedì	MODELLO UNICO SC - Versamento imposte Dichiarazioni dei redditi Soggetti con esercizio non coincidente con l'anno solare
16 Lunedì	RITENUTE - Versamento Ritenute su redditi di lavoro dipendente e assimilato
16 Lunedì	RITENUTE - Versamento Ritenute su prestazioni effettuate nei confronti dei condomini
16 Lunedì	RITENUTE - Versamento Ritenute sui redditi di capitale
16 Lunedì	RITENUTE - Versamento Ritenute su provvigioni agenti e indennità cessione di rapporti
16 Lunedì	RITENUTE - Versamento ritenute sui bonifici ristrutturazioni edilizie e spese per risparmio energetico
16 Lunedì	RITENUTE - Versamento Ritenute su avviamento e contributi degli enti pubblici
16 Lunedì	RITENUTE - Versamento Ritenute su premi e vincite
16 Lunedì	RITENUTE - Versamento Ritenute su pignoramenti presso terzi
16 Lunedì	RITENUTE - Versamento Ritenute su polizze vita
16 Lunedì	RITENUTE - Versamento Ritenute su redditi di lavoro autonomo, abituale, occasionale, diritti d'autore e simili
17 Martedì	RAVVEDIMENTO OPEROSO - Regolarizzazione Versamenti imposte e ritenute
25 Mercoledì	IVA - Presentazione Elenchi Intrastat (mensili)
30 Lunedì	IMPOSTA DI REGISTRO - Contratti di locazione Registrazione e versamento
31 Martedì	MODELLO UNICO SC - Presentazione Modello unico SC
31 Martedì	MODELLO EAS - Presentazione Modello EAS
31 Martedì	ENASARCO - Versamento FIRR
31.03.2020	C.U. - Comunicazione

CARTELLE DI PAGAMENTO, CHE FARE?

Autorità	Motivi	Termini
Commissione tributaria provinciale	formali	60 giorni
Tribunale ordinario - Sezione lavoro	formali	20 giorni
Tribunale ordinario	formali	20 giorni
Tribunale ordinario	opposizione all'esecuzione	non è previsto un termine perentorio per esercitare l'azione
Giudice di pace	formali	30 giorni

Molto spesso i cittadini ricevono questi atti (ruoli) che intimano (richiedono) un pagamento. Che fare?

Il contribuente non deve solo pagare quanto è richiesto ma deve anche capire i motivi della richiesta di versamento e conoscere quali sono le procedure per opporsi ad una pretesa ritenuta ingiusta o illegittima.

L'art. 36, comma 4-ter, del d.l. 31 dicembre 2007, n. 248, impone, a pena di nullità, l'obbligo di indicare nella cartella di pagamento sia il responsabile del procedimento di iscrizione a ruolo sia il responsabile del procedimento di emissione e di notificazione della cartella. In pratica, l'agente della riscossione è il punto di contatto, cioè l'intermediario, tra l'ente creditore e il contribuente per cui se quest'ultimo vuole ottenere informazioni sui motivi per i quali gli è stata notificata la cartella di pagamento deve rivolgersi all'ente creditore (Agenzia di Riscossione di norma), salvo che l'irregolarità sia dovuta allo stesso agente (ad esempio, l'intervento pagamento o la duplicazione della pretesa). La procedura di riscossione mediante la cartella di pagamento può avere per oggetto le imposte (imposte sui redditi, IVA, registro, ipotecarie, catastali, concessioni governative, ecc.), i diritti doganali, i tributi locali (IRAP, IMU, ecc.), i canoni demaniali, e altre entrate (ad esempio, le infrazioni al codice della strada). La cartella di pagamento è un documento formato da più pagine mediante il quale il contribuente ha notizia delle somme che sono state iscritte a ruolo (ovvero da pagare) a suo nome.

LE FUNZIONI DELLA CARTELLA DI PAGAMENTO

1. Comunicazione formale data al contribuente del suo debito nei confronti dell'ente creditore (ad esempio, l'Amministrazione finanziaria, il comune, ecc.)

2. Invito ad eseguire il pagamento entro il termine indicato

3. Avvertenza che, nel caso di mancato pagamento, l'agente della riscossione procederà all'esecuzione forzata nonché al fermo amministrativo, all'ipoteca, al pignoramento, ecc.

o per vizi di notifica o per vizi di notifica dell'atto che ne costituisce il presupposto. Se l'atto preliminare è stato regolarmente notificato e non impugnato, questo rimane valido e la cartella può essere impugnata solo per vizi propri (ad esempio, importi errati, interessi non dovuti, ecc.). Se l'atto preliminare non è stato regolarmente notificato e la cartella di pagamento è il primo atto con il quale il debitore ha notizia della pretesa, il debitore può contestare anche la pretesa originaria.

Il termine entro il quale il ricorso va proposto non è uniforme ma varia in funzione della pretesa oggetto della cartella di pagamento cioè è di:

• **60 giorni** per imposte sui redditi, IVA, tasse automobilistiche, tributi locali, ecc.; il debitore deve inoltrare il ricorso alla Commissione tributaria provinciale;

• **40 giorni** per premi INAIL; il debitore deve rivolgersi al giudice del lavoro;

• **30 giorni** per sanzioni amministrative (ad esempio, le infrazioni al codice della strada); il debitore si deve rivolgere al giudice di pace competente per il luogo in cui è avvenuta l'infrazione; se la sanzione ha per oggetto normativa particolare (ad esempio, igiene sul posto di lavoro, urbanistica, ecc.) o è di importo superiore a 15.493 euro la competenza è del giudice ordinario (art. 6, comma 4, del d.lgs. 1° settembre 2011, n. 150).

È necessario prestare attenzione sui motivi e sui termini per ricorrere qualora si intendano contestare i vizi che riguardano esclusivamente l'attività dell'agente della riscossione.

NEL PROSSIMO NUMERO PARLEREMO DI QUANDO LA CARTELLA SI PRESCRIVE OVVERO NON E' PIÙ DA PAGARE

Ricette & Saperi di casa

a cura de "Il club di Rossana"



TORTA MIMOSA, LA RICETTA PER LA FESTA DELLA DONNA!

Ingredienti

PER IL PAN DI SPAGNA

- 5 uova
- 200 g zucchero
- 200 g farina
- mezza bustina di lievito per dolci;

PER IL RIPIENO

- 350 g ananas sciropato
- mezzo bicchiere di acqua

PER LA CREMA

- 500 ml latte
- 2 uova
- buccia di 1 limone
- 4 cucchiaini di zucchero
- 4 cucchiaini di farina
- 200 ml panna montata zuccherata.



Caratteristiche del piatto

Devo confessarvi che marzo è uno dei mesi che preferisco in quanto sono concentrate molte festività: inizia la primavera, si festeggia la festa della donna, la festa del papà ed è anche il mio compleanno! Marzo è il mese in cui la natura si risveglia ed in cucina ci sono i primi prodotti di stagione tra cui gli asparagi, le primizie dell'orto e le prime erbe di campo. Per questo mese ho pensato di proporvi, quale omaggio per la festa della donna, la Torta Mimosa. Questo dolce è diventato famoso in Liguria negli anni '60 quando lo chef pasticciere Adelmo Renzi, in occasione di un concorso dolciario a Sanremo, tra l'altro da lui vinto, preparò questo dolce quale omaggio alla città ospitante, conosciuta anche come la città dei fiori; ma essendo il fiore della mimosa il simbolo della festa della donna, ecco che questo dolce fu legato indissolubilmente a questa ricorrenza. Personalmente, devo confessarvi che tra cucinare il dolce o il salato, preferisco quest'ultimo perché nel mondo della pasticceria è richiesta molta precisione: la chimica infatti riveste un ruolo fondamentale, perché la giusta proporzione degli ingredienti, che andranno a legarsi tra loro, permette di ottenere un risultato finale di qualità. Però ciò che più mi piace è sperimentare nuove tecniche e, in poche parole, mettermi alla prova! Vediamo ora quali sono gli ingredienti necessari per la realizzazione della Torta Mimosa.

Procedimento

Iniziamo dal **pan di spagna**: per prima cosa accendiamo il forno in modalità ventilata a 170 gradi. Ora rompiamo le uova intere in una ciotola insieme allo zucchero e mescoliamo con le fruste elettriche fino ad ottenere un composto chiaro e spumoso. Aggiungere la farina un po' alla volta e mescolare, uniamo poi il lievito e mescoliamo ancora. Trasferiamo l'impasto all'interno di una tortiera a cerniera da 24 centimetri, foderata con carta forno solo sul fondo, imburata ed infarinata. Cuociamo in forno a 170 gradi per 35 o 40 minuti. Terminato il tempo di cottura del pan di spagna estraiamolo dal forno e lasciamolo raffreddare. Passiamo ora alla **crema**: iniziamo scaldando il latte in una pentola con la scorza del limone. In una ciotola rompiamo le uova intere e incorporiamo lo zucchero e la farina prevista. Ora uniamo il latte caldo al quale abbiamo tolto la scorza del limone e continuiamo a mescolare. Trasferiamo il tutto sulla pentola in cui avevamo riscaldato il latte e portiamo sul fuoco per far addensare la crema. In questa fase mescoliamo di continuo per non far attaccare la crema. Quando la crema ha raggiunto una certa consistenza, la passiamo in una ciotola per farla raffreddare coprendola con la pellicola trasparente. In seguito togliamo l'ananas dal suo sciroppo e tagliamo a pezzetti per poi unirli alla crema e mescoliamo. Montiamo la panna montata tenendo da parte mezza ciotola per la guarnizione finale. Questa sarà la farcia della nostra torta. Ora possiamo procedere con la **preparazione della torta**. Tagliamo il pan di spagna con un coltello abbastanza lungo in modo da ottenere tre dischi. Al disco centrale togliamo i bordi più scuri e tagliamo la parte più chiara a quadretti tutti della stessa misura per la decorazione finale della torta. Prendiamo il succo dell'ananas ed aggiungiamo mezzo bicchiere d'acqua. Mettiamo un disco di pan di spagna su un piatto da dolci e lo bagniamo con il succo di ananas e acqua; successivamente mettiamo la crema con i pezzetti di ananas livellando la superficie. Disponiamo sopra il secondo disco di pan di spagna dalla parte più chiara. Bagniamo anche questo disco con il succo di ananas. Spalmiamo la restante crema sulla superficie del secondo disco. La panna tenuta da parte livelliamo sulla circonferenza della torta e iniziamo ora la decorazione finale. Disponiamo i cubetti di pan di spagna sopra e ai lati della torta premendo leggermente con le mani. La torta deve rimanere in frigorifero per almeno tre ore prima di servirla ai vostri ospiti.

Mi chiamo **Rosanna Negri**, impiegata di Loredigia. Da qualche anno ho aperto un blog di cucina che si chiama "Il Club di Rossana" nella piattaforma di "Giallo zafferano" ed il link è il seguente: www.blog.giallozafferano.it/ilclubdirossana Nel mio blog trovate diverse ricette divise per categoria con la descrizione degli ingredienti necessari e del procedimento per la loro realizzazione. Inoltre mi potete trovare anche su Instagram (username: ilclubdirossana).

Fatemi sapere se avete provato il piatto ed i risultati ottenuti. Buona cucina a tutti!

Edizioni Energia Futura

- Biglietti da visita
- Cartoline
- Volantini
- Pieghevoli
- Locandine
- Poster
- Banner e bandiere
- Roll up
- Cataloghi
- Depliant e opuscoli
- Riviste e pubblicazione libri
- Pubblicità su mezzi aziendali
- Adesivi ed etichette

La Voce **filodirett**
del Veneto centrale

Via Vasco De Gama, 1 - Trebaseleghe (PD)

Tel. 049 9386724 - 333 5680342

en.futura@gmail.com



Grafica & Stampa

DISTRIBUZIONE

door to door



HOME MOTION by
somfy®

NON ASPETTARE L'ESTATE questo è il momento
per ordinare la tua **TENDA DA SOLE**
con lo **SCONTO DEL 35%** montaggio compreso



*Rullo con cassonetto, finestra
e guide antivento
Larg. 300 - H. 250 / € 600,00*



*Tenda a Braccia
Larg. 400 - Sp. 210
€ 590,00*



*Tenda a Caduta guide in acciaio
Larg. 400 - H. 3000
€ 450,00*



*Tenda Pergola con motore
Larg. 450 - Sp. 400
€ 2.800,00*



*Tenda a Cassonetto
Larg. 400 - Sp. 210
€ 900,00*



*Tenda Oscurante
con cassonetto e guide Zip
Larg. 300 - H. 250 / € 650,00*

**CAMBIO TELA SU OGNI TIPO DI TENDA
A PREZZI IMBATTIBILI**

DETRAZIONE FISCALE DEL 50%

RESPONSABILE PREVENTIVI **335 771 79 55**
Via Obbia bassa, 28/A - **Trebaseleghe (PD)** - Tel. **049 938 58 21**
roccoprotezionisolari@virgilio.it - **www.roccotendedasole.it**

CON ANTENORE ENERGIA IL CLIENTE È AL PRIMO POSTO

Gas e luce, costi chiari in bolletta e assistenza diretta per ogni richiesta

Nonostante le ripetute proroghe, il regime di maggior tutela per il mercato dell'energia si avvia alla fine annunciata: entro il 1 gennaio 2022 (salvo ulteriori rinvii, vedi box) cittadini, famiglie e piccole e medie imprese dovranno aver scelto i propri fornitori di gas ed energia elettrica. Un cambiamento epocale, che fin d'ora apre nuovi scenari alla libera concorrenza e, soprattutto, offre ai consumatori la possibilità di decidere il proprio “futuro” energetico. Da qualche anno nel panorama delle multiutility si sta ritagliando uno spazio crescente “Antenore Energia”, azienda padovana molto attiva anche sul mercato nazionale. Proviamo a capire quali sono i punti di forza della sua offerta conversando con Filippo Agostini, presidente e amministratore delegato dell'azienda. **Come affronterà Antenore Energia la liberalizzazione del 2022?** “Per noi potrebbe anche partire domani - risponde Agostini - perché la nostra politica aziendale è sempre la stessa, fin dalla nascita di Antenore. Siamo convinti, e i dati ce lo dimostrano, che un cliente soddisfatto sia anche un cliente fidelizzato. È per questo che al centro del nostro progetto commerciale c'è proprio il cliente, che deve sentirsi tranquillo, a suo agio con costi e servizi. Non ci interessano le politiche di prezzo iper-competitive di chi ogni settimana spara sul mercato ribassi all'ultimo centesimo. Non è da lì che vengono i nostri profitti, ma dalla continuità, dall'affidabilità dei servizi che offriamo, dalla chiarezza di prezzi e delle bollette”. **Cosa intende per “chiarezza” delle bollette?** “Sia per il gas che per la luce, la nostra bolletta è semplice e comprensibile anche a chi non è un tecnico. Voci e prezzi sono citati in ogni dettaglio. Non vi sono mai costi nascosti o non preventivati. Inoltre, grazie all'autolettura la fornitura è sotto il controllo dell'utente e i consumi sono sempre quelli effettivi e non quelli presunti”. **La chiarezza è importante, ma per i bilanci delle famiglie contano anche i prezzi bassi...** “Le nostre tariffe sono assolutamente convenienti, in linea con quelle presenti sul mercato. Non dirò mai che applichiamo costi più bassi di altri, specie ora che i prezzi di vendita delle forniture si sono stabilizzati su valori simili per tutte le aziende presenti sullo scenario nazionale e quindi il differenziale fra le tariffe è praticamente inesistente. Piuttosto, Antenore si distingue dalla concorrenza per la credibilità, la trasparenza e la qualità dei servizi offerti. In merito a questo non temiamo confronti, come dimostra l'alta fidelizzazione dei nostri clienti”. **Oltre che della chiarezza delle bollette, di cosa sono soddisfatti i vostri clienti?** “Certamente della certezza di poter considerare Antenore un interlocutore, prima ancora che un fornitore. Qual è il disagio maggiore oggi patito dai cittadini in tema di rapporti con fornitori di servizi essenziali come telefonia, luce o gas? Il fatto di trascorrere ore al telefono con centralini, voci registrate e call center ubicati chissà dove, senza mai riuscire a interloquire con persone in grado di risolvere un dubbio o fornire l'informazione giusta. Chi chiama o scrive (in e-mail, in chat, sui social) ad Antenore per informazioni o

chiarimenti circa la propria fornitura trova sempre una linea libera, e chi risponde non è un anonimo turnista, ma fa parte del personale interno all'azienda ed è competente e preparato per accogliere l'utente con cortesia. Il nostro servizio clienti è strutturato per raggiungere un unico obiettivo: chiarire e risolvere prontamente ogni eventuale dubbio, fornendo tutte le informazioni o le modifiche richieste”.



DAL 2022 FINE DELLA MAGGIOR TUTELA: UNA SCELTA ENERGETICA CONSAPEVOLE

Se ne parla da tempo, con ripetuti rinvii. La fine del mercato tutelato per le bollette di luce e gas è stata fissata dall'ultimo decreto Milleproroghe al 1 gennaio 2022. C'è dunque tutto il tempo, per aziende e consumatori, per adeguarsi alla novità. Ecco perché fin d'ora conviene informarsi sull'affidabilità, la trasparenza e la convenienza dei servizi energetici proposti dalle diverse multi-utility presenti sullo scenario nazionale. La strada per la completa liberalizzazione del settore energetico, in attuazione delle norme europee sulla libera concorrenza, deve ancora essere tracciata in modo definitivo. Ecco la ragione dei frequenti differimenti del countdown: le doverose cautele normative e le forme di regolamentazione del settore devono essere definite con precisione dal ministero dello Sviluppo economico e dall'Autorità per l'energia, le reti e l'ambiente (Arera). Insieme, questi due soggetti lavoreranno all'emanazione di un decreto che fisserà nel dettaglio i criteri di ingresso consapevole dei clienti finali nel mercato. Se l'obiettivo finale è chiaro, il lavoro normativo ancora da compiere riguarda in particolare una definizione più precisa delle tempistiche e delle caratteristiche della transizione. Ad esempio, si attende dallo Stato una dettagliata descrizione delle modalità di passaggio dal regime di maggior tutela al libero mercato, che dovrebbe prevedere una certa gradualità e non una “tagliola” secco (il 1 gennaio 2022). Ciò significa che il servizio di salvaguardia dovrebbe comunque garantire la continuità della fornitura a tutti quei soggetti (sia le famiglie sia le imprese) che alla fatidica data, per motivi non imputabili alla loro volontà, non avessero ancora provveduto a identificare il loro fornitore di servizi energetici. Le maggiori incognite rispetto a un passaggio troppo secco da un regime protetto a uno liberalizzato riguarderebbero il mercato elettrico, ad oggi meno “maturo” di quello del gas.

PER LE FAMIGLIE NUMEROSE O IN DIFFICOLTÀ C'È IL BONUS SOCIALE

Un aiuto concreto per cittadini e famiglie in difficoltà economiche: è il cosiddetto “bonus sociale”, agevolazione tariffaria sui consumi di luce e gas che permette di attenuare i disagi delle famiglie numerose e a basso reddito. Lo sgravio è stato confermato anche per il 2020, e dal 2021 diventerà addirittura automatico. Cominciamo dall'anno in corso. Il bonus per l'elettricità vale dai 125 ai 173 euro annui. Il bonus gas invece, è un po' più consistente e può arrivare a circa 300 euro l'anno: il suo preciso ammontare dipende dalla categoria d'uso associata alla fornitura di gas, dalla zona climatica di appartenenza del punto di fornitura e dal numero di componenti della famiglia anagrafica. A partire dal 1 gennaio 2020 il tetto d'ingresso per poter accedere all'aiuto è stato spostato verso il basso, per ampliare la platea dei possibili beneficiari. Le agevolazioni durano 12 mesi, sono rinnovabili e vengono “spalmate” sul totale delle bollette, con una riduzione suddivisa nei 12 mesi successivi alla presentazione della domanda. Lo sgravio può essere richiesto dai nuclei familiari con Isee non superiore agli 8.265 euro, dalle famiglie con almeno quattro figli a carico (con Isee non superiore ai 20 mila euro annui), dalle famiglie titolari di un reddito o pensione di cittadinanza e da tutte le persone costrette a servirsi di apparecchiature elettromedicali salvavita. Ancora per quest'anno il bonus sociale deve essere richiesto presentando domanda al Comune tramite un Caf o un patronato, oppure compilando direttamente on line i relativi moduli. Per seguire l'iter della domanda è possibile consultare il portale www.bonusenergia.anci.it. La novità più interessante riguarda il bonus sociale del prossimo anno. A partire dal 1 gennaio 2021, infatti, il meccanismo di assegnazione sarà completamente automatizzato e quindi non sarà più necessario inoltrare la domanda. Chi ha diritto allo sgravio lo riceverà dunque automaticamente in bolletta, senza dover produrre alcun documento, grazie allo scambio di informazioni tra Inps e Sistema informativo integrato gestito da Acquirente unico.



Inserzione pubblicitaria

COMMERCIO: BISOGNA RISCRIVERE LE REGOLE

■ **Va introdotta una nuova definizione per la logistica a servizio dell'e-commerce**

Sfogliando i giornali negli ultimi giorni non si può che rimanere attoniti di fronte ad un susseguirsi di notizie sul commercio che non fanno altro che confermare dati che conoscevo già. Mi riferisco per esempio ai 5.300 esuberanti comunicati dal gruppo Auchan-Conad, mi riferisco alle 42.000 maschere con la bandiera italiana realizzate in Romania e sequestrate a Venezia prima del carnevale, una profonda crisi del commercio e del sistema produttivo nazionale. Sono dati allarmanti, sono dati fi-

gli di un profondo cambiamento del mercato e del commercio che non si può e non si deve ignorare. L'on-line e tutto il sistema di logistica legato all'on-line hanno cambiato le regole del gioco; non siamo più tutti seduti allo stesso tavolo con le stesse regole. Sapete di che anno è la attuale normativa sul commercio? Decreto legge n. 114 del 31 marzo 1998, ultima modifica con decreto legislativo n. 147 del 6 agosto 2012: quindi neanche una legge, ma un decreto legge di 22 anni fa con le ultime modifiche di 8 anni

fa; Il mondo cambia di mese in mese e noi abbiamo regolamenti attuativi revisionati 8 anni fa. E poi è notizia di pochi giorni fa l'apertura di un nuovo stabilimento logistico Amazon in provincia di Rovigo di 189.000 metri quadrati una mostruosità che costa molto poco al colosso dell'on-line perché non è un sito commerciale ma un sito logistico e secondo la normativa della Legge urbanistica nazionale i costi urbanistici di realizzazione sono notevolmente inferiori di quelli commerciali. Perché vi chiederete:

semplice, nella legge urbanistica non esistono proprio neanche le parole per definire un sistema logistico distributivo: la legge è vecchia, come volevasi dimostrare. Sapete chi ha firmato la Legge urbanistica n. 1.150 attualmente in vigore? Vittorio Emanuele III, è stata scritta nel 17 agosto 1942 durante la seconda guerra mondiale. 78 anni fa. Non si può giocare ad armi pari se i costi di base sono completamente diversi a favore solo di una categoria. Va cambiata la legge urbanistica nazionale. Va introdotta una nuova definizione per la logistica a servizio dell'e-commerce, che non



sia commerciale né produttiva; va fatta la relativa categoria catastale e poi va riformato il sistema fiscale. Per non tassare l'atto di acquisto, ma il luogo in cui questo tipo di distribuzione viene realizzato. Bisogna riscrivere le regole prima che sia troppo tardi.

Enrico Zarotti

■ **E siamo nel mezzo di una tempesta perfetta che ha come epicentro la rivoluzione tecnologica**

SIAMO GIÀ NEL 2020...



Stanno cambiando radicalmente i mezzi fisici con cui persone, aziende, istituzioni comunicano e lavorano. Stanno cambiando le relazioni umane. E tutto ciò si riflette profondamente sulle nostre comunità, sulla conformazione urbanistica del territorio e sui servizi. Al centro ci sono gli enti che per ruolo, storia o rappresentanza, maggiormente incidono sullo sviluppo del territorio: Regione, Provincia, Comune di Padova, Camera di Commercio, Università, la Fondazione Cassa di risparmio di Padova e Rovigo, la diocesi, il mondo del volontariato che quest'anno ha l'opportunità di sfoderare il suo immenso potenziale. Siamo tutti qui, città e territorio, categorie ed istituzioni, pronti

a sederci attorno al tavolo dell'Ascom per tracciare chi vogliamo diventare da qui a dieci e vent'anni. Non solo una visione, ma anche un'azione: dalle parole, dobbiamo poi passare ai fatti perché di tempo ne è stato perso fin troppo. Come provincia di Padova rappresentiamo la nona realtà più ricca e produttiva d'Italia in termini di Pil, la prima in Veneto. Il totale delle nostre imprese industriali e terziarie supera le 76.000 unità. Eppure, nonostante la nostra posizione strategica, ci sono nodi che decenni fa venivano indicati come prioritari per il 2020 e che, a oggi, non trovano ancora una soluzione. Parlo, in particolare, del raddoppio della Sr 308, del potenziamento della Sr 47 e il completamento, nella Bassa, della Sr 10 da Carceri a Montagnana, oltre all'eterna incompiuta metropolitana di superficie. Sono strade che vanno realizzate con

urgenza. E poi c'è la scuola: la Provincia di Padova gestisce 46 istituti scolastici superiori. Vogliamo davvero dare una prospettiva concreta ai nostri giovani: iniziando dalla qualità dell'offerta scolastica e da un ammodernamento degli edifici. Come Provincia siamo in prima linea con gli Its (Istituti tecnici superiori) che stanno dando frutti positivi in termini occupazionali. E ci stiamo battendo per la realizzazione di un moderno campus per l'istruzione superiore a Brusegana. Sono solo due esempi dell'agenda politica che vogliamo portare avanti in condivisione con gli interlocutori di questo territorio. È recente anche la notizia che la Fondazione Cassa di risparmio conferma il piano di erogazioni previsto per il triennio 2019-2021 riversando sulla nostra comunità 48 milioni di euro. Ecco, questo dato dimostra che per il futu-

ro dobbiamo pensare più alle persone, alle idee, a fare sistema perché poi, sia dal mondo privato che da quello istituzionale, gli investimenti arrivano. Dobbiamo solo essere uniti e batterci concretamente (e non solo nei propositi) affinché Padova, il suo territorio e le tante eccellenze che ci sono, abbiano le infrastrutture, digitali, viarie, di mobilità sostenibile e di servizi che meritano. Lo dobbiamo ai nostri cittadini, a chi ogni giorno lavora in silenzio affrontando sfide di ogni tipo e ai ragazzi che, dopo un utile periodo formativo all'estero, debbono poter trovare a casa occasioni e opportunità.

Fabio Bui
Presidente Provincia di Padova

OTTICA MICAGLIO

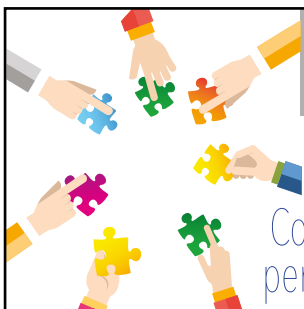
NEGOZIO STORICO DEL VENETO • SEDE UNICA CAMPOSAMPIERO

... dal 1965 produttori di lenti e montature

- Accurati esami della vista eseguiti da personale laureato
- Certificati di rifrazione lenti per patente e caccia **GRATUITI**
- Amplifon Point controllo dell'udito e prove **GRATUITI**
- Ortocheratologia notturna e contattologia avanzata
- Tutte le nostre lenti sono prodotti sartoriali realizzati su misura per te



CAMPOSAMPIERO - Piazza Castello, 1 - Tel. 049 5790789
otticamicagliosnc@gmail.com - www.otticamicagliocampiosampiero.it



PSYRAM
STUDIO DI PSICOLOGIA

Via Castellana n. 40/L
30030 Martellago (Ve)
Tel e fax: 041.5403532
E-mail: studiopsyram@gmail.com
Sito web: www.studiopsyram.it

Collaborare Insieme
per Crescere Assieme

f t y



studio immobiliare
Manente
amministrazioni | compravendite | locazioni

La nostra professionalità al vostro servizio

Tel. 0415802444 - Piazza XX Settembre 30/A - 30033 - Noale (VE)
studioimmobiliaremanente@gmail.com - www.studioimmobiliaremanente.it

f t y

Fotonotizie dal **MIRANESE**Giulio Longo di Gardigiano,
medaglia alla memoria

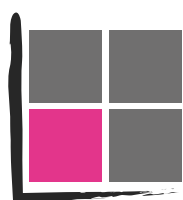
Il 27 gennaio, giornata della memoria il prefetto Vittorio Zappalorto, alla presenza del sindaco Nais Marcon ha consegnato al nipote Michele, una medaglia alla memoria di Giulio Longo, cittadino di Gardigiano. Giulio Longo, classe 1924, è nato e cresciuto a Gardigiano dove è mancato nel 2016. Venne arruolato il 24 agosto 1943 e assegnato al IX reggimento di artiglieria di Bressanone: pochi giorni dopo l'arruolamento, l'8 settembre 1943, venne dichiarato l'armistizio, ma questo non significò per lui e per gli altri soldati la fine della guerra. In brevissimo tempo dopo la dichiarazione di armistizio la caserma fu infatti occupata dai militari tedeschi che ordinarono agli italiani di consegnare le armi: temevano infatti che l'esercito italiano potesse rivoltarsi contro di essi. Il mattino successivo quattro camion di grandi dimensioni caricarono i circa 300 soldati e ufficiali presenti in caserma. Alcuni di essi, tra cui Longo, ebbero la possibilità di mandare un messaggio ai propri familiari grazie ad una suora che si avvicinò ai camion: "Parto per la Germania". Da Bressanone giunsero a Innsbruck, dove furono poi caricati in una tradotta, un treno a vapore alimentato a carbone, e condotti in un campo di concentramento per prigionieri di guerra, in una zona di campagna. Longo, assieme ad altri 30 prigionieri, venne adibito al taglio del bosco: otto ore ogni giorno, durante le quali gli abitanti dei villaggi portavano loro da mangiare qualche patata lessa da consumare nel bosco, mentre la sera gli spettava minestrone con rape e patate, del pane e margarina; molto di più di quanto non spettasse ad altri, perché i tedeschi volevano dei lavoratori in forza per proseguire nel lavoro. Lavoro che proseguì dalla metà di ottobre del 1943 per 18 mesi, nel mentre che i russi avanzavano verso ovest...

Il sindaco - Nais Marcon

Viabilità: tre interventi a Salzano
da parte della Città metropolitana

La Città metropolitana di Venezia nel Piano triennale delle opere pubbliche ha messo a bilancio importanti risorse da investire nel 2020 per una serie di interventi legati alla viabilità che riguardano anche il comune di Salzano, sulla base delle richieste presentate negli anni scorsi... Il primo cantiere in programma riguarda il rifacimento della rotonda posta all'intersezione tra la Sp 37 via Monte Grappa e via Villetta, un'arteria danneggiata da tempo e strategica per la viabilità di Salzano. La Città metropolitana interverrà nei prossimi mesi per il suo ripristino, anche se in maniera provvisoria, in quanto la rotonda rientra all'interno di un progetto più ampio delle opere complementari al passante e, più precisamente, la tangenziale nord di Salzano, investendo inizialmente 30.000 euro. Tra gli interventi finanziati più rilevanti per il 2020, vi è, poi, la realizzazione di una pista ciclabile lungo la Sp35 via Villatega, nel tratto compreso dalla rotonda della Sr 515 "Noalese" al ponte Casino sul fiume Marzenego a confine con il comune di Noale, che costituisce la prosecuzione dell'anello delle piste ciclabili presenti sul territorio. In questo caso l'investimento sarà di 400.000 euro. Altro intervento, a seguito di una richiesta effettuata da parte del Comune di Salzano riguarderà la messa in sicurezza della Sp 35, via Circonvallazione, con la realizzazione di un impianto semaforico da installare che verrà installato tra la strada comunale, via delle Rimembranze e, via Genova, consentendo, così di moderare la velocità dei mezzi in transito in quel tratto e che darà una prima risposta alla richieste avanzate dai residenti. Lavori al via in primavera per un importo di 30mila euro...

Ufficio comunicazione - Gabinetto sindaco



PESCE ORIANO
PRODUZIONE SERRAMENTI PVC

Via G. Taliercio, n° 2/f - 31059 Zero Branco (TV)
Cell. 347 4721875 - e-mail: pesceoriano@libero.it

- Avvolgibili pvc - alluminio
- Porte blindate
- Porte interne in legno e laminato
- Scuri in alluminio
- Tende veneziane - Zanzariere
- Porte per garage (sezionali e basculanti)
- Porte tutto vetro
- Finestre e porte ingresso
- Frangisole - tende oscuranti



OTTICA VISIONMARKET
Factory

Via Nazionale 272/A
Mira (VE)
Tel. 041 424 495
www.visionmarket.it

UNA VISIONE NITIDA
A TUTTE LE DISTANZE

*Una visione ottimale da vicino, da lontano,
e nelle distanze intermedie
grazie alle lenti progressive.*

SCOPRILE IN 10 RATE A TASSO ZERO



CENTRO AUTORIPARAZIONI
LEVORATO ILARIO
s.r.l.



SERVIZIO DI CARROZZERIA
GOMMISTA
ELETTRAUTO
CHECK-UP COMPLETI
REVISIONI

30031 Dolo (VE) - Via Cazzaghetto, 95 - Tel. 041 411004 - Fax 041 5128407
levorato.ilario@libero.it

Fotonotizie dalla RIVIERA DEL BRENTA



“Star bene dalla pancia ai piedi”, serata dedicata al benessere dei ragazzi



La serata “Star bene dalla pancia ai piedi” organizzata dall’Asd Fiesso d’Artico e patrocinata dal Comune è stata sicuramente un evento da segnalare in quanto ha posto l’accento sulla salute dei nostri ragazzi. Venerdì 31 gennaio si è tenuta una serata trattante il tema della nutrizione e della postura, ovvero, si sono gettate le basi per lavorare su come migliorare la salute dei nostri ragazzi, partendo da un modo di nutrirsi sano e dalla capacità di migliorare la postura e di conseguenza eliminare il rischio di insorgenza di malanni futuri. La serata ha visto come moderatore Emanuele Carli, con la presenza delle dottoresse Stocco MariaChiara (nutrizionista) e da Federica Cibir (ingegnere). E si sono toccati innumerevoli punti su cui si può lavorare per la salute dei ragazzi ma soprattutto dei ragazzi che fanno sport. Si è posto l’accento sulla quantità sempre maggiore di ragazzi obesi e sull’errata alimentazione. Grazie alla moderazione del dottor Carli, la serata è scivolata via veloce, alternando le situazioni nutrizionali a quelle legate alla postura, trattando temi medici ma senza mai annoiare o creare difficoltà nella spiegazione dei temi. Le dottoresse si sono rese disponibili a qualsiasi spiegazione, ma soprattutto hanno gettato delle rudimentali basi affinché i genitori possano gestire, a livello nutrizionale o a livello posturale, i propri figli. La presenza di sindaco e assessori hanno dato ulteriore valore alla serata grazie ad interventi specifici e alla loro disponibilità. Presenti alla serata anche i vertici dell’Asd Fiesso d’Artico, i quali hanno manifestato l’intenzione di organizzare altre serate sempre a cura della salute: i temi futuri saranno psicologia e sport, cura dentale sempre nello sport, doping.

Giulia Boscaro

Canaletto e “Le chiuse di Dolo” sulla cartellonistica stradale della cittadina



“Le chiuse di Dolo”, opera che Canaletto ultimò nel 1728 (ora custodita a Oxford nell’Ashmolean museum), è probabilmente la più celebre tela raffigurante la cittadina rivierasca. La Giunta comunale, con deliberazione approvata nei giorni scorsi, ha deciso che questa immagine venga riprodotta sulla cartellonistica stradale del Comune. “Dolo è sempre stata località turistica e attrattiva - spiegano il sindaco Alberto Polo e l’assessore alla Cultura Matteo Bellomo - e nell’ultimo periodo si è sicuramente riconfermata quale centro vivo e vitale. Qualificarla dunque nella cartellonistica d’accesso alla città come Borgo dipinto dal Canaletto, riproducendo il dipinto ben conosciuto a livello internazionale, è stata una scelta ispirata al forte valore evocativo e artistico dell’immagine e del suo autore, rivolta a tutti i visitatori, italiani e stranieri”.



NON RIESCI PIÙ A PAGARE LE RATE DEL MUTUO?
HAI LA CASA PIGNORATA O ALL'ASTA?
PUNTOZERO PUÒ AIUTARTI A RISOLVERE IL PROBLEMA
IL COSTO PER TUTTO QUESTO? ZERO!!!

CANCELLAZIONE DEBITO



Verifica la possibilità di estinguere totalmente i tuoi debiti!

SOSPENSIONE ASTA



Verifica la possibilità di sospendere l'asta di casa tua e trovare una soluzione

MANTENIMENTO PROPRIETÀ



Verifica la possibilità di mantenere casa tua estinguendo i tuoi debiti



Fotonotizie dalla MARCA TREVIGIANA



Nonna Vittoria e nonna Lea di Morgano: festeggiate le 100 primavere!



Nate nel 1920, le signore Lea Spinazzè in Vendramin e Vittoria Pesce in Bonaventura, entrambe residenti nel comune di Morgano, hanno festeggiato le cento primavere, circondate dall'amore dei figli, nipoti, pronipoti e parenti. Un traguardo davvero speciale che le rende testimoni viventi della nostra storia. Donne semplici che hanno dedicato la vita alla famiglia. L'Amministrazione comunale di Morgano le ha incontrate portando loro gli auguri da parte di tutta la comunità. Due donne che hanno attraversato le vicende tristi e felici di un secolo della nostra storia e non si sono certamente risparmiate. Hanno vissuto anni in cui erano richieste fatiche e sacrifici per vivere e crescere dignitosamente la famiglia. L'affetto da cui sono oggi circondate dimostra che hanno saputo coltivare legami solidi come quello dell'amore.

Zero Branco, borse di studio in ricordo di Luana Antelmi: ecco i nomi dei vincitori!



Fortissime emozioni quelle vissute domenica 09 febbraio nell'auditorium del teatro "Comisso" di villa Guidini a Zero Branco, durante la cerimonia di consegna delle borse di studio in memoria di Luana Antelmi. Gli assegnatari sono stati i ragazzi licenziati dalla scuola secondaria di primo grado e della scuola primaria nell'anno scolastico 2018-2019 del nostro Istituto scolastico. Il bando è stato istituito da tutto il Consiglio comunale proprio per ricordare il giovane avvocato Luana Antelmi e il suo impegno morale e sociale. Infatti tra i criteri di scelta non vi era solo il voto, ma anche l'altruismo e lo spirito di solidarietà con i compagni di classe. Il ricordo di Luana è stato vivo nelle parole che il sindaco Luca Durigetto ha pronunciato: "questi ragazzi sono stati premiati non solo per la loro notevole media scolastica, ma soprattutto per il loro costante prodigarsi per il prossimo, esattamente come Luana amava fare". Ecco i nomi dei premiati. Dieci borse di studio assegnate agli studenti che hanno terminato la scuola primaria: Casarin Gaia, Dinon Anna, Lunardi Federica, Muraro Fabio, Perin Sofia, Ruscica Allegra, Turato Margherita, Zago Giulia, Zampieri Teresa, Zanatta Patrick. Dieci borse di studio assegnate agli studenti che hanno terminato la scuola secondaria di I grado: Corona Lorenzo, Dainese Filippo, Florian Margherita, Lugato Alessia, Marcato Cristina, Marin Angela, Riatto Gaia, Stello Manuel, Tegon Martina, Torresan Nicolò.

Nicole Cazzaro



PARIN-AUTO

Via Corriova, 26 - 31050
Albaredo di Veduggio (TV)
Tel. +39 0423 451029
Cell. 336 505 256
E-mail: info@parinauto.com
www.parinauto.com



**SERVIZI FINANZIARI
PREVENTIVI GRATUITI**

AUTOFFICINA



Alfa Romeo Giulia 2.2 Turbodiesel
150 CV AT8 Business

Usato - Immatricolazione: 02/2018
Colore: Blu Montecarlo metallizzato
Km 30.000
Cilindrata: 2143 Cm³
Alimentazione: Diesel
Tipo di cambio: automatico
Prezzo: 21.900 €

PARIN-AUTO

Archebio
PRODOTTI BIOLOGICI E BIODINAMICI

**COSA MANGIARE
IN PRIMAVERA**
per stare bene



Via M. Memmo, 63 - 35017 PIOMBINO DESE (PD)
Tel. e Fax 049 9367606 - archeema@libero.it

Onoranze Funebri
CAMPORESE
tel. 049 5798011



Un secolo
di storia
e di lavoro

Fotonotizie dal CAMPOSAMPIERESE



Da Borgoricco ad Amburgo: il legame che lega una figlia al padre è speciale!



Luciana Furlan di Borgoricco (classe 1942), di suo padre Domenico Giacomo conserva una fotografia; era troppo piccola per avere un ricordo vivo del padre. Lui invece teneva con sé una foto della propria famiglia, piena di pieghe perché tenuta stretta al petto: possiamo immaginare che Domenico la guardasse di sera, dopo una giornata di duro lavoro come lavoratore civile prestato alla Germania dal governo italiano per aiutare l'economia dell'alleato. Tre anni dopo la sua partenza, con la dichiarazione italiana dell'armistizio, Domenico venne catturato il 9 settembre dai tedeschi, diventati nemici, e fu rinchiuso in un campo di prigionia "lager" per sfruttarlo come manodopera. È passato da un lager all'altro, finché morì per bombardamento nel marzo 1944 in Germania, nelle vicinanze di Salzgitter e fu sepolto nel cimitero civile di Wolfenbuttel, ora nel cimitero militare d'onore di Amburgo nel quartiere di Ojendorf. E qui la storia potrebbe dirsi finita, ma il legame che lega una figlia al padre sappiamo essere speciale, oltre 500 chilometri e 75 anni, così Luciana con gli acciacchi dell'età, accompagnata da suoi cari figli, decide di intraprendere quel viaggio, di ripercorre quella strada che il suo cuore desidera più di ogni cosa al mondo. In un bel giorno di aprile del 2019, alla vigilia di pasqua è lì davanti a quella lapide, bianca come tante altre sparse nel cimitero immerso nel verde, dove regna il silenzio assoluto e la natura è custode. Ma ora quella lapide si distingue dalle altre per una targa: "Eccomi qua, sono tua figlia dopo 75 anni sono venuta a trovarti con la mia famiglia. Ciao papà. Luciana 20.04.2019". Una storia da raccontare e tramandare in onore anche di tutti i caduti dei quali Borgoricco ha pagato un grande tributo.

Rina Fanton - Associazione pensionati del Graticolato

Federazione del Camposampierese: Polizia locale in festa per san Sebastiano



Come da tradizione il comando di Polizia locale della Federazione dei Comuni del camposampierese ha organizzato la celebrazione del santo patrono, san Sebastiano, in uno dei dieci comuni. Quest'anno è toccato a Massanzago visto che il turno di presidente della Federazione è in capo al sindaco di Massanzago Stefano Scattolin: "un grazie riconoscente agli agenti per il loro prezioso servizio - ha scritto il presidente della Federazione dei Comuni del Camposampierese - e buon lavoro al nuovo comandante".

Martina Pesce

MENGATO
dal 1899
GRUPPO EDILE INDUSTRIALE

Via San Marco, 25 - 35012 CAMPOSAMPIERO (PD)
Tel. 0495790448 Fax 0495794839 E-mail info@mengato.com

www.mengato.com
f Gruppo Mengato

COSTRUZIONI CHIAVI IN MANO
PREFABBRICAZIONE INDUSTRIALE
SERRAMENTI IN ALLUMINIO E PVC
IMPIANTI TERMOMECCANICI



Chicche DAL TERRITORIO

a cura di Vittore Trabuco



Sinora erano apparsi, sempre all'improvviso, lungo i parapetti dei canali tra i vicoli del centro di Treviso suscitando stupore ed incredulità, chi pensando all'ennesimo abbandono di rifiuti, chi ad una forma di pubblicità esentasse, chi addirittura allo sfregio storico-ambientale visti i luoghi scelti. Il mistero, subito svelato, rinnovò lo stupore per tanta generosa bontà da parte

di un singolare personaggio che sta lasciando un solco indelebile nella storia cittadina, editore e libraio vecchio stampo, che in quell'angolo di via Sugana, ora chiuso purtroppo, deliziava bibliofili, curiosi, turisti ed avventori per sbaglio e risponde al nome di Ferruccio Mazzariol. Quei libri, all'apparenza abbandonati, erano a disposizione di chiunque gratuitamente. "Dovrei

mandarli al macero spendendoci soldi così invece cerco di dar loro un'altra vita", raccontava. Questa versione tutta trevigiana del napoletano "caffè sospeso" è sciamata anche "fuori mura": chi percorreva infatti l'ultimo miglio della Treviso-Ostiglia li ha subito notati sui tavoli in legno dell'area-sosta, fratelli "sospesi" di quelli apparsi in centro. Non ci poteva essere luogo più adatto, trattandosi di libri di viaggio come "Viaggio attraverso la Scozia" di Th. Fontane o "Il viaggio infinito del principe irlandese" di Padraic Colum, di questo, detto non a caso "Strada del respiro". Libri intriganti per escursionisti della lettura curiosi ed innamorati, salutari boccate d'aria pura a ritemprare la mente ed il cuore che a san Valentino hanno fatto sbocciare tra i teneri capolini di un piccolo prato di Myosotis, in prossimità del casello del vecchio Egidio degli altri "fiori" dalle dorate copertine che dicevano, silenziosi, "non ti scordar di me!" promettendo di far trovare le parole giuste a quanti, scovandoli con uno sguardo distratto, si fossero per caso chinati a raccogliarli. Tasca-bili pot-pourri di frasi d'autore, sulla gentilezza, la gioia, la bellezza, la forza della sincerità e, dulcis in fondo sull'amore che fa girare il mondo, questi i titoli dei libriccini. Non sono rimasti sospesi a lungo, involandosi quasi subito verso altre case, altri luoghi, altri amori, fiori speciali dagli infiniti e profumati petali regalati da una Treviso-Ostiglia sempre sorprendente.





Non toglietemi nemmeno una ruga, le ho pagate care.

Cit. Anna Magnani



Augura a tutte le nostre lettrici

Felice Festa della Donna



Una donna dovrebbe essere due cose: chi e cosa vuole.

Cit. Coco Chanel



Le donne hanno sempre dovuto lottare doppiamente. Le donne sono la colonna portante della società.

Cit. Rita Levi Montalcini



Non c'è limite alle conquiste che una donna può compiere nella vita.

Cit. Michelle Obama



se.m.pre srl
servizi - multiprestazioni

Via Gorgo, 49 E - 30036 - Caltana di Santa Maria di Sala (VE)
Tel. 041 57 39 889 - Fax 041 5732569 - Cell. 335 7610228
www.sempresrl.it - info@sempresrl.it - se.m.pre@legalmail.it

SEGNALETICA ORIZZONTALE
SEGNALETICA VERTICALE
SEGNALETICA DI SICUREZZA
PER INTERNI ED ESTERNI
SEGNALETICA LUMINOSA
STAMPA DIGITALE
SEGNALETICHE
PERSONALIZZATE



S.E.F. SRL
SERVIZI ECOLOGICI FORMENTIN

ESPURGO POZZI NERI - LAVAGGIO TUBAZIONI E VASCHE
TRASPORTO RIFIUTI SPECIALI ADR - SERVIZIO DI BONIFICA CISTERNE

Via Bucchignana, 11 - 3033 - NOALE (VE) - Tel e Fax: 041.441735 - Cell. 348.8855754
email: group@serviziformentin.it - www.spurgoformentin.it

PUNTOZERO: RIPARTI SENZA DEBITO

■ Un team di professionisti al fianco delle famiglie in difficoltà con le rate del mutuo

VIGONZA

Da circa un anno ha aperto i battenti a Vigonza un'attività che si sta via via ritagliando un ruolo sempre più di spicco in ambito sociale: "Puntozero - Riparti

senza debito", i cui fondatori sono Davide Gentilin di Castelfranco veneto, Alessandro Bellini e Francesca Crema di Pianiga. Possiamo definire questo team come il legame tra tante figure professionali, dal notaio all'agente immobiliare dall'avvocato al professionista

nell'edilizia: una società giovane ma soprattutto innovativa e originale visto che ognuno dei fondatori ha portato in dote una particolare esperienza pluriennale creando un mix davvero efficiente nella risoluzione di alcuni problemi che negli ultimi tempi stanno attanagliando varie famiglie. "Puntozero" infatti si rivolge a tutte quelle persone che hanno maturato un debito bancario a causa dell'impossibilità, magari anche temporanea, di provvedere al pagamento delle rate del mutuo, oppure hanno contratto un debito con un privato, ricevuto un decreto ingiuntivo, la notifica di un atto di precetto o di pignoramento o che la loro casa è all'asta. Purtroppo questi anni di crisi hanno causato un crollo dei prezzi delle case e disoccupazione, portando di conseguen-

za moltissime famiglie in grosse difficoltà economiche, tali da non riuscire più a pagare le rate del mutuo e quindi a perdere la casa: in queste situazioni, "Puntozero" si è specializzata in soluzioni legali e stragiudiziali che possono aiutare queste famiglie, una soluzione che si definisce saldo e stralcio o rinuncia agli atti, viene definito stralcio immobiliare quella procedura che permette l'accordo con la banca o con altri creditori, trattando per conto del debitore, al fine di ridurre la somma debitoria ed ottenendo la chiusura della posizione a stralcio, liberando così la persona in difficoltà dai debiti. Questi passaggi permetteranno infatti che le segnalazioni siano cancellate, ripulendo la fedina creditizia (azione che porterà il debitore ad essere

ancora finanziabile); "Puntozero" agenzia nasce quindi per permettere alle persone di ricominciare da zero (è da questo obiettivo che deriva appunto il nome "Puntozero"), ossia un punto di partenza per chi si trova in questa drammatica situazione. Tra l'altro tutto ciò avviene a costo zero! La soluzione al debito immobiliare per questi professionisti non è una semplice compravendita bensì un punto di ri-partenza per tutte quelle famiglie che non conoscendo questa possibilità pensano di essere in una strada senza via d'uscita: basti pensare che nel corso del 2019 sono state aiutate ben 19 famiglie, estinguendo circa 1.600.000 euro di debito; addirittura in tre occasioni le famiglie sono riuscite a recuperare la loro abitazione, grazie alla loro consulenza.

Inserzione pubblicitaria

È PARTITA LA GARA DEGLI SCONTRINI

■ L'iniziativa punta a far conoscere i negozi coinvolgendo studenti e famiglie

SANTA MARIA DI SALA

"Uno scontrino per la scuola" è il titolo di un progetto rivolto alle scuole materne, elementari e medie del comune di Santa Maria di Sala. Obiettivo dell'iniziativa è di premiare le scuole del territorio comunale coinvolgendo bambini e ragazzi nell'aspetto ludico della raccolta. Le famiglie e tutta la comunità di Santa Maria di Sala hanno l'opportunità di sostenere la scuola semplicemente facendo la spesa in uno dei tanti negozi (oltre una settantina) che hanno aderito

e che espongono la locandina dell'iniziativa. Ma come funziona? Dallo scorso 1 febbraio e fino all'11 aprile, ogni qualvolta si faranno acquisti in una delle tante attività aderenti, occorrerà conservare lo scontrino o la ricevuta, portarlo a scuola ed inserirlo nell'apposito contenitore posto all'ingresso dell'istituto. In ogni scuola del territorio sarà presente un contenitore per la raccolta degli scontrini o delle ricevute. Al termine dell'iniziativa (11 aprile 2020) i contenitori saranno ritirati, una commissione procederà alla verifica degli scontrini raccolti e risul-

terà vincitrice la scuola che, nel rapporto numero scontrini-numero alunni, otterrà il risultato più alto. Per tutte le scuole che hanno aderito (13 di ogni ordine e grado) è previsto un contributo economico ed un ulteriore premio "speciale" sarà assegnato alla scuola che risulterà vincitrice. La cerimonia di premiazione si terrà domenica 19 aprile in villa Farsetti nell'ambito della tradizionale manifestazione "Fiori, gusti e colori". L'iniziativa - sottolinea il vicesindaco ed assessore alle Attività produttive Alessandro Arpi - è promossa all'interno del progetto del Di-

stretto del commercio denominato Santa Maria di Sala: terra del graticolato romano, approvato dalla Regione Veneto e che si è classificato al nono posto tra i 57 progetti presentati in tutto il Veneto. "Dopo il successo dell'album delle figurine dei commercianti portato avanti lo scorso anno - continua ancora Arpi - oggi ci presentiamo con questa iniziativa, una sorta di patto generazionale tra bambini, ragazzi, famiglie, scuola e commercio per far conoscere sempre di più i negozi della città". L'iniziativa è realizzata in stretta collaborazione tra Comune e Confcommercio ed il presidente di Confcommercio

del Miranese Ennio Gallo sottolinea l'importanza del progetto: "vogliamo proteggere quei piccoli negozi di vicinato che rendono ai cittadini, soprattutto agli anziani, la vita più semplice - interviene Gallo - e nel contempo creare, con i servizi sotto casa, comunità, movimento e socialità".

Il Vicesindaco -Alessandro Arpi



Studio Dentistico
Dottorssa
Concetta Cusumano

Direttore Sanitario: Concetta Cusumano

- Odontoiatria pediatrica
- Anestesia digitale indolore
- Diagnocam (telecamera atransilluminazione per vedere carie piccole senza fare radiografie)
- Ortopantomografia
- Radiografie digitali
- Laser



Via Marco Polo 11, 35010 **Vigonza** (PD) - Tel. 049-6226285 Cell. 373-8809350

NICOLA FRAGOMENI ALLE PROSSIME ELEZIONI REGIONALI

■ Si candida con il Partito dei veneti, per difendere le istanze del territorio!

SANTA MARIA DI SALA

Nicola Fragomeni, 58 anni, eletto sindaco di Santa Maria di Sala nel 2012 e riconfermato con un grande consenso (64 per cento dei voti) nel 2017, è stato chiamato (ed ha accettato) a presentarsi alle prossime elezioni per il rinnovo del Consiglio regionale del Veneto che si svolgeranno in primavera. Fragomeni farà parte del "Partito dei veneti", una nuova sigla territoriale, che riunisce molte persone, per rappresentare e difendere le istanze dei veneti, con la voglia di riconoscersi nel valore dell'autonomia, nel principio di sus-

sidiarietà e nel diritto della nostra comunità veneta ad un riconoscimento e ad una compartecipazione alla ricchezza prodotta con il proprio lavoro e tanto ingegno. La notizia non ha colto di sorpresa la cittadinanza di Santa Maria di Sala che vede nel sindaco un "cavallo di razza", in grado di rappresentare non solo le istanze del territorio salese (non dimentichiamo che Santa Maria di Sala rappresenta la seconda zona industriale della città metropolitana di Venezia, con aziende di eccellenza conosciute in tutto il mondo), ma dell'intera provincia di Venezia. "Il fatto che a quasi tre anni dal referendum per l'autonomia del Veneto del 22 ottobre 2017, che ha vi-

sto gli elettori veneti recarsi in massa alle urne esprimendo oltre il 98 per cento dei consensi, ancora niente si sia mosso - sostiene Fragomeni - la dice lunga su come il Governo centrale si sia dimostrato restio a rispondere alle esigenze del nostro territorio. Vogliamo, pertanto - continua - tornare a far politica sul territorio, in maniera trasversale, avanzando proposte che creino lavoro e ricchezza per le nostre comunità". Quali sono i punti cardine del manifesto politico del movimento? Grande spazio è dato alla rappresentanza, la capacità, cioè, di difendere le istanze del nostro territorio con un maggior potere decisionale e con un richiamo forte ai valori

della tradizione, della sussidiarietà e dell'iniziativa privata. Per non parlare, poi, dell'importanza dell'impresa e del lavoro nel rispetto della sostenibilità ambientale. Inoltre, mettere al centro dell'azione la famiglia, la solidarietà ed il volontariato e guardare ad una nuova visione d'Europa che superi le attuali contraddizioni e vada nella direzione di una maggiore collaborazione tra le diverse comunità del mondo con il Veneto protagonista. "Un'attenzione particolare - chiosa ancora Fragomeni - la riserverò alla sanità regionale: abbiamo delle eccellenze che ci invidiano in tutto il mondo: il nostro compito sarà quello di valorizzare i medici ed il personale paramedico, grandi professionisti del settore, e difendere, in un'ottica di



razionalizzazione e ottimizzazione del servizio, le conquiste raggiunte, grazie alle migliori competenze, la sanità veneta. La mia candidatura - sottolinea Fragomeni - non è contro qualcuno; sono pronto a fare squadra con chi si ritrova in questi valori: mi riconosco nei principi di centro-destra e sono pronto a dare il mio contributo di esperienza e di passione ad un governo regionale che continui a fare della nostra bellissima regione un punto di riferimento nazionale ed internazionale".

Martina Pesce

RIPRENDE L'ATTIVITÀ DELL'ORTO SOLIDALE

■ Un progetto dei Servizi sociali per aiutare le famiglie con prodotti freschi e genuini

SANTA MARIA DI SALA

Dai prodotti dell'orto nasce la solidarietà. Sembra una fiaba, ma è l'esperienza che, ormai da qualche anno, viene portata avanti con successo dai Servizi sociali del Comune in collaborazione con alcune associazioni di volontariato. Si tratta di uno spazio pubblico posto a nord-ovest del campo permanente di educazione stradale creato nel parcheggio a nord del complesso monumentale di villa Farsetti utilizzato come orto da gestire e coltivare median-

te l'impiego di soggetti in stato di bisogno o a rischi di marginalità sociale. Attualmente la direzione ed il coordinamento dell'attività è affidata all'associazione "Mano amica" Onlus, ma la vera anima dell'orto è Giuseppe Tomaello, un grande appassionato di coltivazione e di iniziative anche a favore delle scuole e dei disabili. Il signor Giuseppe è coadiuvato da un paio di volontari che hanno fatto dell'orto un vero e proprio giardino. La specialità dell'orto didattico è quella di donare i prodotti ricavati dal lavoro della

terra alle famiglie di Santa Maria di Sala seguite dai Servizi sociali. "Nel corso del 2019 - sottolinea l'assessore ai Servizi sociali Natascia Rocchi - abbiamo aiutato 85 nuclei familiari che hanno potuto usufruire di una vasta gamma di ortaggi, dalle zucchine ai pomodori, dai fagiolini alle melanzane, dai peperoni alle cipolle, dalla cicoria alle coste, per finire con i prodotti invernali quali il radicchio di vari tipi, i cavoli e le verze. Si tratta di un'esperienza molto singolare - prosegue Nata-

scia Rocchi - in grado di unire la passione per la coltivazione alla solidarietà e di questo devo ringraziare tutti i volontari e le associazioni che si sono susseguite in questi anni per portare avanti il progetto sotto la supervisione dei Servizi sociali". In questi giorni, dopo il riposo invernale del terreno, si è ripreso a vangare ed a preparare le aiuole dove effettuare le semine primaverili ed i trapianti. Insomma, il cuore e la solidarietà, oltre alla vanga ed al rastrello, si sono rimessi in moto per essere di aiuto a tante famiglie e per promuovere una comunità accogliente e solidale.

Natascia Rocchi
Assessore ai Servizi sociali



INSEDIAMENTO NUOVO CDA ALL'IPAB "MARIUTTO"

■ Giuseppe Marchese succede a Paolo Zanardi nella carica di presidente

MIRANO

Il direttore generale, dottor Franco Iurlaro, è lieto di comunicare l'insediamento del nuovo Consiglio di amministrazione e della nomina dei nuovi presidente e vicepresidente avvenuti nella serata di giovedì 13 febbraio. La composizione dell'organo di indirizzo dell'ente, in carica sino al 12 febbraio 2025 è la seguente: Giuseppe Marchese (presidente), Erica Brandolino (vicepresidente), Cinzia Bon (consigliere), Guido Seno (consigliere) e Gianangelo Favaretto (consigliere, in rappresentanza di don Artemio Favaro della parrocchia di San Michele arcangelo di Mirano). Il direttore generale e tutto il personale del Centro servizi alla persona "Luigi Mariutto" augurano al nuovo consiglio il migliore e sereno "buon lavoro" per il mandato intrapreso, ringraziando per la disponibilità prestata. I residenti hanno accolto il nuovo Cda sabato 15 febbra-

io dalle ore 16 presso l'atrio della residenza Melograno, con un concerto del coro "La gerla" di Spinea. I residenti con i loro familiari e tutta la comunità del Centro servizi, inoltre, desiderano ringraziare il Consiglio uscente nelle persone del presidente Paolo Zanardi, del vicepresidente Andrea Burlini, dei consiglieri Cristina Conz e Gianangelo Favaretto e del compianto consigliere Mario Boato, per il loro impegno e la loro dedizione dal novembre 2015, in un momento estremamente delicato e complesso di trasformazione e cambiamenti dell'Ipab "Luigi Mariutto". Per l'intera Azienda, il Cda è stato un "compagno di strada", ricco di umanità e passione con cui ha potuto crescere ed iniziare un processo di forte cambiamento e di creare una vera e sana identità aziendale nel territorio miranese.

Ufficio Comunicazione - Ipab "Luigi Mariutto"



**PROFESSIONALITÀ
E CONVENIENZA**

**Pitture interne ed esterne
Lavorazioni in cartongesso
Cappotti e Restauri Edili**

Via Taliercio 2A - 31059 Zero Branco (TV)
Tel. 0422 489871 livistosato@virgilio.it

PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE DA PIÙ DI 10 MILIONI

▪ Numerosi interventi per gli impianti sportivi



MIRANO

È impegnativo il Programma triennale dei lavori pubblici 2020-2022 del Comune di Mirano, che prevede nel primo anno un investimento di 4

milioni e 587.000 euro. Nel triennio l'investimento complessivo sarà di 10 milioni e 138.468 euro. Numerosi interventi riguardano gli impianti sportivi, per rispondere alle esigenze di un settore molto attivo. Sono

già in fase di progettazione il nuovo blocco spogliatoi per le squadre e la tribuna del campo da calcio di Zianigo (per una spesa di 561.000 euro) e la ristrutturazione di tribuna e spogliatoi del pattinodromo di Scaltenigo (530.000 euro). Altre opere messe in programma sono la progettazione di un ciclodromo a Scaltenigo sul retro del pattinodromo (520.000 euro) ed i lavori di manutenzione straordinaria alla pista di atletica e ai relativi spogliatoi presso lo stadio di Mirano (460.000 euro). In questa categoria rientra anche l'impianto sportivo polivalente di Vetrego (2.000.000 euro). Il suo inserimento nel piano permetterà di procedere per l'individuazione del tipo di struttura più adatto, degli usi che se ne potranno fare. Dal punto di vista economico Cav (Concessioni autostradali venete) assicurerà un finanziamento di 1.000.000

di euro, mentre l'Amministrazione, grazie ad alcune alienazioni, potrà contribuire con un altro 1.000.000, impiegato per la fase di progettazione. Nello stadio del rugby di Mirano sono praticamente completati i lavori di adeguamento normativo e funzionale con la ristrutturazione di tribune e spogliatoi, la sistemazione degli impianti idraulici ed elettrici e l'adeguamento dell'intera struttura alla normativa antisismica (574.734 euro). Inoltre è già stata finanziata privatamente dal Rugby Mirano la club house per la società sportiva (600.000 euro). Cantieri già conclusi in altri impianti, come lo stadio di calcio del capoluogo, che è stato dotato di una nuova recinzione adeguata alla normativa sulla sicurezza nei luoghi di pubblico spettacolo (99.773 euro, coperti con il contributo del Bando periferie del Coni). Ulteriori

interventi hanno riguardato le gradinate, i parcheggi, i percorsi e l'ufficio di segreteria della società sportiva. Nella piscina comunale sono stati ultimati diversi lavori di manutenzione per il completamento degli interventi per l'ottenimento dell'agibilità incondizionata dell'impianto natatorio (54.988 euro). Nel bocciodromo sono stati realizzati lavori di messa in sicurezza delle principali travature lignee della copertura, che erano degradate, al fine di consentire l'utilizzo della struttura in attesa dell'approvazione di un progetto complessivo di restauro strutturale e manutenzione straordinaria (48.510 euro). Presso i campi da tennis comunali di via Cavin di Sala sono stati rifatti i manti di copertura dei due fabbricati del bar e degli spogliatoi. La copertura originale in eternit è stata sostituita con pannelli sandwich (48.190 euro). Questi lavori sono stati finanziati con parte del contributo statale di 130.000 euro ottenuto dal Comune grazie al D.l. n. 34 del 2019, cosiddetto Decreto crescita.

Urp - Comune di Mirano

CARNEVALE: UNA TRADIZIONE CHE CAMBIA...

▪ 16 marzo? Festeggiare a metà quaresima è un fatto inedito

MIRANO

Il carnevale ha origini lontane ma certamente questo periodo ha mantenuto una caratteristica che nei secoli lo caratterizza: un periodo di divertimento prima dell'avvento del mercoledì delle ceneri. Tradizione vuole, per la città di Mirano, che il carnevale sia festeggiato in piazza Martiri nel pomeriggio antecedente a martedì grasso. Quest'anno si sarebbe dovuto tenere lunedì 24 febbraio. Da bambina ero entusiasta di quel tanto atteso pomeriggio dove potevo indossare l'abito cucito da mia mamma per l'occasione per poi assistere alla lunga sfilata di carri mascherati che partivano da via

Gramsci fino a raggiungere la piazza di Mirano. Negli anni, ho visto questa simpatica e folcloristica tradizione cambiare. I carri mascherati sono spariti, il lungo corteo di maschere sparite ma per i miranesi non è mai mancato l'appuntamento di riunirsi in piazza, il giorno prima dell'ultimo di carnevale, riuscendo a creare sempre e comunque, almeno per i più piccoli, un pomeriggio divertente tra coriandoli, stelle filanti, frittelle e galani. Grazie anche alla collaborazione della Pro Loco di Mirano, da qualche anno, si è data nuova vita al carnevale miranese rendendo protagonista la maschera di Pulcinella, tra giochi e animazione. Con mia grande sorpresa, e di molti mira-

nesi, l'Amministrazione di Mirano ha deciso di spostare la tradizionale festa in data 16 marzo. L'annuncio si leggeva anche nel sito del Comune: quest'anno il "Carnevale dei Pulcinella" tornerà in un'inedita data, che lo lega alla storica festa miranese di metà quaresima. Mirano non ha mai organizzato festeggiamenti per metà quaresima. L'unico ricordo che ho di metà quaresima riguarda le mie nonne che preparavano i classici dolci di carnevale. La notizia ha lasciato molti gestori di locali, commercianti e cittadini perplessi rispetto a questa iniziativa, proprio per il fatto che non rispetta affatto le tradizioni dei miranesi, almeno degli ultimi decenni. I festeggiamenti di metà quare-

sima derivano da tempi lontani dove venivano svolti rituali per scacciare la cattiva stagione e invocare l'arrivo della primavera. Usanze che nel tempo si sono inserite nella tradizione cristiana per interrompere il digiuno. È vero, quindi, che alcune città festeggiano metà quaresima, ma per Mirano quello che avverrà il 16 marzo in piazza Martiri non sarà una tradizione della nostra città ma una novità per i miranesi.

Maria Giovanna Boldrin



SCUOLE DI VIA FRUSTA PIÙ SICURE E PIÙ BELLE!

▪ È pronto il nuovo pavimento esterno: spesa di circa 4.100 euro

SALZANO

Proseguono i lavori di manutenzione e miglioramento delle aree esterne relative alle sedi scolastiche del territorio. Tra le scuole interessate dai



lavori c'è il nido comunale "I pollicini" dove sono terminati i lavori di rifacimento del vialetto di accesso con una pavimentazione in betonelle. Questo consentirà alle famiglie ed al personale scolastico di usufruire dello spazio esterno in modo più agevole e sicuro. I lavori hanno comportato una spesa di circa 4.100 euro. "Questo intervento - spiega il sindaco Luciano Betteto - completa quello già messo in atto nel 2018, realizzando un camminamento in betonelle dal parcheggio, esterno al cancello della scuola, fino all'ingresso della scuola per l'infanzia Girotondo". Tra i lavori programmati, c'è anche l'installazione dell'impianto di raffrescamento nell'asilo nido, per garantire temperature ottimali durante la permanenza degli alunni più piccoli. Dal Comune un investimento di quasi 25.000 euro. In questo periodo dell'anno, poiché le scuole sono aperte, ci stiamo concentrando su lavori che riguardano soprattutto la sistemazione degli spazi esterni e l'abbattimento delle barriere architettoniche di accesso in modo da non interferire con l'attività didattica. "Una buona e attenta manutenzione degli edifici scolastici è fondamentale per garantire strutture accoglienti, efficienti, sicure e belle - conclude il sindaco Betteto".

Claudio Bottacin
Assessore ai Lavori pubblici



Via Spangaro, 6 - Peseggia Tel. 041 448822

SOTTOPASSO FERROVIARIO DI VIA VILLETTA

▪ Continuano i lavori di manutenzione per la messa in sicurezza



SALZANO

“Continua senza sosta la messa in sicurezza di opere infrastrutturali e tratti stradali da parte del Comune di Salzano - spiega il sindaco Luciano Betteto - In questa ottica rientra anche la sistemazione del sottopasso ferroviario lungo la strada comunale via Villetta che, fin dalla sua realizzazione, ha mostrato delle problematiche relativamente alle infiltrazioni di acqua dal fondo stradale. La criticità del sottopasso, che si sviluppa in curva, negli anni si è manifestata maggiormente

durante l'inverno quando l'acqua di fuoriuscita ghiaccia, con il rischio di incidenti stradali”. Già nel 2018, nel sottopasso stradale di via Villetta sono stati eseguiti i primi interventi di eliminazione delle infiltrazioni d'acqua provenienti dai giunti e dalle pareti laterali del manufatto per i quali l'Amministrazione comunale ha investito 50.000 euro. I primi giorni di gennaio è iniziata una seconda fase dei lavori mirata ad agevolare lo smaltimento delle acque meteoriche provenienti dall'impianto di sollevamento. Si è intervenuti nella campagna circostante effettuando la pulizia delle aree, lo scavo dei fossati e la posa di canalette prefabbricate

trapezoidali aperte in cemento armato nel fondo del fosso in modo da allontanare l'acqua dal sottopasso, evitando così che questa ritorni in falda e nel pozzetto di sollevamento. Per tali lavori sono stati stanziati circa 14.000 euro. Con questo intervento si andrà ad aumentare la sicurezza degli utenti lungo la rete viaria comunale. Nell'attività di programmazione dell'Amministrazione comunale sono previsti a breve alcuni interventi di eliminazione di infiltrazioni dell'acqua di falda anche nel sottopasso di via Cavino.

Claudio Bottacin
Assessore ai Lavori pubblici

CONCERTO RASSEGNA “JAM - JAZZ AREA METROPOLITANA”

▪ Da non perdere il 22 marzo presso la sala Cariolato nella filanda

SALZANO

Si tratta di un appuntamento che fa parte della “Jam - Jazz area metropolitana”, rassegna di eventi artistici del Miranese e della Riviera del Brenta e avrà luogo domenica 22 marzo alle ore 18:00 presso la sala Cariolato nella filanda Romanin-Jacur

di Salzano. Sarà un pomeriggio alla scoperta del territorio e della musica di Mirko Cisilino, giovane artista friulano e uno dei nuovi astri nascenti del jazz italiano che vanta numerose collaborazioni prestigiose. Il suo nuovo lavoro “Effetto carsico” è il frutto di una ricerca melodica dove semplicità e complessità si intersecano. Ad accompagnarlo nel progetto

quattro musicisti di talento che hanno già collaborato più volte nel tempo. Alle ore 17:00 sarà possibile visitare anche il suggestivo Museo della filanda: ringrazio la disponibilità del Gruppo volontari della Pro Loco Salzano, che per l'occasione effettueranno un'apertura straordinaria del museo, luogo all'interno del quale il visitatore verrà magica-

mente ricondotto all'epoca in cui la filanda era funzionante. Le innovative tecnologie multimediali gli consentiranno inoltre di diventare protagonista di una vera e propria esperienza, rivivendo quello che era il lavoro nell'antica fabbrica della seta. Costo biglietto (compresa visita al museo): 3 euro con under 14 gratis.

Michela Muffato
Assessore alle Politiche sociali



BORTOLATO nico

TIPOLITOGRAFIA • TIMBRIFICIO

NOALE (VE) - Via Tempesta 79 Tel. 041 440049
info@tipografiabortolato.it grafica@tipografiabortolato.it

Progettazione grafica Lavori tipografici Stampa offset e digitale

Biglietti da visita e cards
Annunci cerimoniali e commerciali
Lamina oro e rilievi
Buste e bustoni
Blocchi notes
Volantini e pieghevoli
Cartoline e inviti
Locandine, poster e manifesti
Libretti, cartelline e menù
Pannelli e banner
Etichette, adesivi e cartellini
Espositori e roll-up
Vetrofanie
Allestimento automezzi e fieristici

PRESENTATA LA VENTICINQUESIMA EDIZIONE DEL MARZO ORGANISTICO

▪ Concertisti di fama ed eventi con le scuole...

NOALE

Il programma dell'edizione 2020 del Marzo organistico è stato presentato sabato 08 febbraio dal presidente dell'associazione Stefano Barina e dal direttore artistico, il maestro Silvio Celeghin, in un incontro alla presenza di sindaci e assessori dei sette comuni che insieme a Noale ospiteranno i concerti della rassegna nazionale di primavera che partirà subito dopo i quattro concerti del festival internazionale. "Noale, a buon diritto, può essere annoverata - spiega Celeghin - tra le città di riferimento dei numerosi appassionati d'organo del Veneto. Prima grazie al concorso nazionale d'organo, poi con il nostro festival internazionale ha visto passare tra i più grandi nomi della musica classica, non solo d'organo. Per questo nel venticinquennale abbiamo voluto omaggiarli ospitando alcuni tra i concertisti più rinomati nel mondo". Sabato 7 marzo aprirà il festival Gianluca Libertucci, organista in Vaticano, docente a Venezia, allievo tra i più

rappresentativi di Luigi Celeghin; la sua presenza darà anche modo di ricordare lo stesso maestro noalese, con una partecipazione al concerto di una sua nipote violinista, Lara Celeghin. Il 14 marzo invece verrà reso omaggio ad un altro grande organista, Jean Guillou, ospite a Noale per due edizioni, scomparso l'anno scorso; Zuzana Ferjencikova, sua allieva slovacca, ricorderà il suo geniale stile interpretativo. Il 21 marzo, giorno della nascita di Bach, un altro ritorno a Noale: Francesco Finotti, uno degli amici della prima ora di Jean Guillou, concertista originale, progettista ed esperto di organaria, suonerà un programma interamente dedicato a Bach. Chiusura straordinaria sabato 28 marzo con Olivier Latry, titolare dei grandi organi di Notre Dame di Parigi. La presenza di Latry, già ospite a Noale, vuole essere anche un segno di solidarietà verso la cattedrale parigina; Latry si esibirà il giorno seguente a Trebaseleghe, per un secondo recital straordinario. Tutti i concerti inizieranno alle ore 20:30 con ingresso libero. Il programma quest'anno sarà

ulteriormente integrato da una serie di eventi speciali, legati al costante impegno dell'associazione con le scuole. Prima dell'inaugurazione verrà proposto "Anteprima festival", venerdì 21 febbraio; gli studenti del corso ad indirizzo musicale dell'Istituto comprensivo di Noale, classe di pianoforte del professor Saccon, proporranno un concerto organistico in chiesa. Altro appuntamento il 1 marzo, prima domenica di quaresima; la

collaborazione con il conservatorio "B. Marcello" di Venezia porterà alcuni studenti di organo per l'Organo day, momento libero di ascolto di brani organistici in chiesa, nel pomeriggio. Altri appuntamenti nel periodo del festival riguarderanno la conoscenza del mestiere di organaro (a cura di Francesco Zane) e di guida all'ascolto del programma bachiano del 21 marzo (a cura di Silvio Celeghin). Come ogni anno,

il festival sarà legato alla Rassegna nazionale di primavera. La manifestazione quest'anno coinvolgerà tutti i Comuni del comprensorio del Miranese e Trebaseleghe, per la prima volta uniti in questo lungo percorso organistico, dove si potranno gustare anche alcune voci liriche delle classi di canto del conservatorio di Venezia.

Enrico Scotton



"CENTRO DANZA VAGANOVA"

▪ Ora parteciperà ad un importante contest europeo di danza

NOALE

Dopo una serie di lusinghieri primi premi vinti in diverse competizioni, sempre relativi alla danza classica e contemporanea, in Veneto, ma anche fuori regione, il "Centro Danza Vaganova" di Noale ha deciso di far fare un passo in avanti alle proprie allieve partecipando ad un importante concorso europeo di danza organizzato dal CND (Confederation National de Dance). Domenica 26 gennaio si sono svolte le selezioni per il nord Italia ed è passata una sola bambina, tra tutte, nella categoria 10 anni Danza classica e 10 anni Danza contemporanea. La giovane ballerina è una talentuosa bimba del Centro che studia con il gruppo agonismo-danza. Un ottimo piazzamento premiato dal massimo riconoscimento ma anche dalle "felicitationes du jury", riconoscimento conferito

solo a sette partecipanti su 122 fra tutte le categorie. In maggio "Vaganova" parteciperà quindi alle finali del concorso che si terranno in Spagna al Palau Firal i de Congressos de Tarragona. Entusiasti del risultato il sindaco di Noale Patrizia Andreotti e l'assessore allo Sport Giuseppe Mattiello: "è un onore ed un piacere sapere che la scuola di Danza Vaganova di Noale rappresenterà l'Italia in un così importante contest europeo di danza. In più occasioni abbiamo avuto la fortuna di assistere a saggi ed esibizioni delle allieve del centro ed ogni volta è un'esperienza non solo visiva, ma quasi spirituale: tale è l'eleganza e la leggerezza che le allieve sanno trasmettere in coreografie sempre nuove e suggestive, pensate e proposte da un team insegnante particolarmente affiatato e creativo".

Comunicato stampa
Centro Danza Vaganova

XXV MARZO ORGANISTICO

Chiesa Arcipretale di Noale (Ve)
Edizione 2020

21 febbraio ore 16.00
ANTEPRIMA FESTIVAL
I. C. Pierazzo Noale - Indirizzo Musicale

Sabato 7 Marzo ore 20.45
**GIANLUCA
LIBERTUCCI**
(Vaticano) - Roma
1970-2020 Cinquant'anni del nostro Organo

Sabato 14 Marzo ore 20.45
**ZUZANA
FERJENČIKOVÁ**
(Lučenec) - Svizzera/Slovacchia
Ricordando Jean Guillou

Sabato 21 Marzo ore 20.45
**FRANCESCO
FINOTTI**
(Padova) - Italia
J.S. Bach nel giorno della nascita

Sabato 28 Marzo ore 20.45
**OLIVIER
LATRY**
(Parigi) - Francia
Omaggio alla Cattedrale di Notre Dame di Parigi

marzorganistico Marzo Organistico
www.marzorg.org

Informazioni:
MARZORG - Servizi per la Musica cell 3357411963 - Ufficio Cultura Comune di Noale - tel. 041.5897248/68
info@marzorg.org - www.noalemusica.it - www.comune.noale.ve.it

INGRESSO LIBERO - AVVISO SACRO - Direzione Artistica: SILVIO CELEGHIN


























REGIONALI 2020: UN NOALESE IN CORSA PER PALAZZO FERRO FINI

■ L'ex-sindaco Michele Celeghin candidato nella lista di Forza Italia

NOALE

Tra i primi partiti a calare gli assi delle candidature in vista delle elezioni regionali che si svolgeranno a primavera 2020 c'è stata Forza Italia che per bocca del coordinatore regionale Michele Zuin ha annunciato le prime candidature. Tra i nomi quello del noalese Michele Celeghin, ex-sindaco di Noale, coordinatore provinciale di Forza Italia. Celeghin vanta una lunga esperienza nel territorio che lo ha visto tra i più giovani consiglieri della città dei Tempesta quando a soli 19 anni si è seduto per la prima volta tra i banchi del consiglio comunale no-

alese. Assessore alla Cultura e alle Politiche giovanili per dieci anni con il sindaco Mario Bonaventura, ha poi ricoperto il ruolo di primo cittadino nella legislatura conclusasi nel 2014. Celeghin, laureato in Scienze politiche, indirizzo Governo delle amministrazioni, è stato anche consigliere di amministrazione di Veritas prima e del Consorzio di bonifica "Acque risorgive" poi; attualmente lavora nello staff del sindaco Luigi Brugnaro presso la Città metropolitana di Venezia. "Ho accolto l'invito del coordinatore regionale Zuin per rappresentare il territorio di tutta la Città metropolitana in Regione del Veneto - spiega Michele

Celeghin - Ritengo che in queste elezioni la differenza la facciano le persone e con umiltà mi metto a disposizione della gente come ho fatto in questi anni. I temi da affrontare sono molti, dalle politiche sanitarie allo sviluppo sostenibile del territorio. La gente ha bisogno di riallacciare il rapporto con i propri rappresentanti, io sono sempre stato per la politica del fare, non bastano le pacche sulle spalle ed i selfie per fare politica e mai come in questo tempo i giovani, le famiglie, le imprese hanno bisogno di risposte concrete. Basta slogan, occupiamoci dei problemi della nostra gente. Dobbiamo far ripartire l'economia partendo dalle

forti specificità turistiche che fanno di Venezia e provincia il primo territorio per numero di visitatori in tutto il Veneto. L'impresa va sostenuta ed agevolata nella propria iniziativa perché con essa si sostiene l'occupazione. Va inoltre posta attenzione alla persona nell'insieme dei suoi bisogni, non solo come soggetto consumatore. Spesso il senso di comunità viene confuso con le community dei social e allora l'individualismo crea danni; anche in questo l'ente pubblico ha un ruolo importante: favorire politiche che sviluppino la cura dello stare bene assieme, mi riferisco all'ambiente, al benes-



sere fisico, psichico e sociale, alle tematiche abitative un tema su cui troppo spesso si è sorvolato creando inutili alveari dove la socialità è diventata pressoché inesistente". Gli altri nomi dell'area del Miranese-Riviera del Brenta presenti nella lista degli azzurri sono: l'avvocato Maria Giovanna Boldrin capogruppo a Mirano, l'ex-sindaco di Pianiga Massimo Calzavara e il sindaco di Fiesse d'Artico Andrea Martellato.

Martina Pesce

■ Iniziano le grandi manovre per le Regionali, anche sui social

I CANDIDATI DEL LIKE

NOALE

Notavo, ma anche molti amici mi riferiscono lo stesso, che da un po' di tempo a questa parte appaiono inaspettate richieste di amicizia da persone che mai si sono fatte vive in questi ultimi anni, soprattutto sui social. Like su argomenti dove nessuno si sarebbe aspettato il ben minimo interesse da parte di alcuno:

consensi su foto, argomentazioni sportive piuttosto che professionali. Insomma un periodo che vede un crescendo di interesse, a volte piacevolmente sorpreso, da parte di più persone. Poi, leggendo le notizie di stampa, le poche notizie che esulano dalla problematica sanitaria che sta invadendo, si scopre che... sono candidati in questo o quello schieramento, per la prossima scadenza elettorale. In fondo in fondo, un "like" non si nega a nes-

suno, un "consenso" su argomentazioni che ognuno di noi pubblica, può fare la differenza nel momento dell'espressione di voto. Tutto regolare insomma nell'era dei social, un tempo in cui il fare diventa secondario e l'apparire invece ha il predominio su tutto e tutti. Un bel vantaggio per chi ha (e può pagare) addetti alle pagine social che misurano le interazioni, i "mi piace" nei vari post pubblicati. Programmi? Idee? Proposte? Pare di no. Per ora si tratta pur sempre di slogan sul tipo: meno tasse per tutti! L'autonomia del Veneto, tema bistrattato, riemergerà prepotentemente in campagna elettorale per gettare ancora fumo negli occhi dell'eletto-

re frastornato dalle malattie che vengono dal lontano oriente. Confidiamo almeno che questo non sia argomento su cui fare speculazione elettorale. Di fatto l'Italia arranca nell'economia e se non si darà la giusta dimensione all'epidemia in corso, le difficoltà e gli affetti sul medio-lungo periodo, saranno devastanti. Il referendum sulla riduzione del numero dei parlamentari è alle porte: il risultato sarà scontato, come sarà scontata l'ulteriore mancanza di rappresentatività dei territori che questo implicherà, volenti o nolenti. Nessuno ovviamente si è inventato di ripropor-

re il sistema delle preferenze che, questo sì, avrebbe rinsaldato il rapporto tra l'elettore ed il proprio rappresentante al Parlamento, di questi temi purtroppo nessuno parla. Anche Noale, nel suo piccolo, sta dimostrando che il tessuto sociale tiene, (nonostante i social) tra una giusta preoccupazione per il futuro evitando però allarmismi che sarebbero dannosi per tutti. Ci saranno comizi? Assembramenti di persone a sostegno di questo o quel candidato? Una cosa è certa, sarà una campagna elettorale anomala, ma originale!

Luca Bovo

CANTIERE DI PIAZZALE BASTIA

■ Partito il cantiere piazza lato est e iniziano i lavori da parte di Veritas

NOALE

A partire da martedì 04 febbraio 2020 cambierà il cantiere di piazzale Bastia ed i lavori si sposteranno dal lato ovest all'area est. Così come già comunicato in precedenza l'area di piazzale Bastia non sarà mai chiusa completamente al traffico. "Lo spazio ad ovest, che successivamente andrà rifinito con aiuole, arredi e parti tecniche, è adesso idoneo per funzionare da parcheggio temporaneo e da transito a doppio senso per permettere la chiusura di via De Gasperi e del parcheggio in sassi sito ad est - spiega il sindaco Patrizia Andreotti - Veritas e il Comune di Noale si sono coordinati per realizzare due interventi, la sostituzione delle tubazioni idriche da parte di Veritas, vetuste ed ancora risalenti alla piazza originaria, e la realizzazione del nuovo piazzale così come da progetto. Come cambierà la viabilità nell'area? - continua il sindaco - Facendo riferimento alla pianta pubblicata: l'area verde, sulla sinistra, sarà disponibile per il parcheggio delle auto e permetterà di raggiungere il tratto di via De Gasperi più a sud fino alla biblioteca comunale; l'area blu, la parte di via De Gasperi più a nord e il quadrante nord-est dell'area, sarà adibita a cantiere Veritas per sostituzione tubature; l'area rossa, quadrante sud-est e fascia a sinistra di via



De Gasperi, sarà parte del cantiere di piazzale Bastia". In pratica: l'accesso auto all'ospedale rimarrà aperto; sarà possibile parcheggiare sull'area ad ovest; per raggiungere la biblioteca si passerà in mezzo al nuovo parcheggio seppur temporaneo. "Tutta l'area sarà nuovamente posta a disco orario di 120 minuti dalle 7:00 alle 17:00 dei giorni feriali ad eccezione dei residenti già muniti di apposito permesso - conclude il sindaco - ci scusiamo fin d'ora con i cittadini per l'inevitabile disagio necessario per l'importante intervento di riqualificazione dell'intera area".

Comunicato stampa - Comune di Noale

Global Assistance

DA OLTRE 40 ANNI GARANTIAMO
LA VOSTRA SICUREZZA

GALLIOLO CONSULENTI
Soluzioni Assicurative

info@galliooliconsulenti.com | www.galliooliconsulenti.com | galliooliconsulenti

PER QUALSIASI INFORMAZIONE
RIVOLGITI A UNA
DELLE NOSTRE SEDI

NOALE: VIALE DEGLI SPALTI, 7 | TEL. 041 448411

CAMPOSAMPIERO: Piazza Castello, 45 | Tel 049 5790285 TREBASELEGHE Via D. Luigi Sturzo, 2 | Tel 049 9385392
SCORZE' Via Venezia, 5 | Tel 041 445307 S. MARIA DI SALA Via Firenze, 30 | Tel 041 487195
SALZANO: Via Roma, 71 | Tel 041 437736 MASSANZAGO Piazza Marconi, 2 | Tel 049 9360111
PIOMBINO DESE Via Roma, 2 | Tel 049 9366434 MARTELLAGO Via Fapanni, 17 | Tel 041 5402268
CURTAROLO Via Roma, 83 | Tel 049 557463 presso Auto Maggolino
VILLA DEL CONTE Piazza Vittoria, 33-38 | Tel 049 5744103

LIBRALBERO: STORIE E LABORATORI IN BIBLIOTECA

■ Un grazie a mamma Elisa Zoccoletto, che segue il progetto in maniera attiva!



ZERO BRANCO

La promozione della "cultura del libro" e della lettura tra i bambini,

i ragazzi e i giovani è una attività essenziale per la loro crescita culturale. Tra i tanti progetti della Biblioteca ci piace ricordare "Libralbero: storie e

laboratori in biblioteca", il calendario di letture e laboratori per bambini e bambini dai 4 agli 8 anni che si tengono da ottobre a giugno. Il progetto è iniziato nel 2005, ed è nato dall'iniziativa di due mamme di Zero Branco che hanno chiesto alla biblioteca di organizzare un corso di lettura ad alta voce per adulti che leggono ai bambini, e così sono stati organizzati dei corsi, con il lettore Giacomo Bizzai con il suo laboratorio "Il lettore affamato" e con il lettore Livio Vianello. Grazie a questi "professionisti della lettura" i partecipanti hanno potuto acquisire delle tecniche e una maggiore sicurezza nell'affrontare le letture ad alta voce. In questi 15 anni il Libralbero

ha visto partecipare molti bambini e bambine soprattutto di Zero Branco ma anche dei Comuni vicini; sono stati organizzati circa 300 laboratori, contando circa 3.000 presenze di bambini. E sono tanti i lettori e le lettrici volontari e i ragazzi e le ragazze del Servizio civile che negli anni hanno letto per i più piccoli, e di cui la Biblioteca conserva un ricco archivio fotografico che custodisce con cura. Con l'occasione vogliamo ringraziare di cuore una cara amica che dall'anno scorso è diventata la "direttrice artistica dei laboratori", che hanno fatto un salto di qualità incredibile. Si tratta di una mamma di Zero Branco, Elisa Zoccoletto, che portava le figlie Laura e Alice quan-

do erano piccole al Libralbero, e ora che le figlie sono cresciute ha deciso di proseguire a seguire il progetto in maniera attiva e concreta, scegliendo, progettando, preparando con cura e passione i laboratori settimanali per i partecipanti. È lei che ormai realizza tutti i laboratori del Libralbero! La biblioteca cerca sempre dei lettori volontari per leggere ai più piccoli, anche in vista della Maratona di lettura di settembre: se avete voglia di mettere a disposizione un po' del vostro tempo per leggere ai bambini potete contattare la biblioteca al numero 0422-485518 o mandare una e-mail biblioteca@comunezerobranco.it. Vi aspettiamo!

Francesco Dal Colle
Assessore alla Cultura

INTERVISTA ALLA NUOVA DIRIGENTE SCOLASTICA

■ Maria Francesca Dileo: i suoi obiettivi ed i suoi sogni

ZERO BRANCO

Un ruolo di estrema importanza nella comunità e nella formazione dei nostri giovani: è Maria Francesca Dileo, pugliese quarantatreenne, più precisamente di Altamura (Ba) che da poco tempo ricopre il ruolo di dirigente scolastico dell'istituto comprensivo locale. La sua scuola di provenienza come docente, è l'Ic "Montemurro" di Gravina in Puglia, l'ambiente dove è cresciuta professionalmente, culturalmente ed umanamente. La sua passione per la scuola, il suo entusiasmo per dare avvio ad un apprendimento ed insegnamento significativo per i gli studenti, l'hanno portato ad un aggiornamento e formazione continui nel campo della didattica, sperimentando strategie e metodologie innovative tali da avere ricadute trasversali e multidisciplinari sulla comunità scolastica. Lei proviene dalla provincia di Bari: qual è stata la prima immagine di Zero Branco che le è rimasta impressa, arrivando in terra trevigiana? In tutta sincerità, non avrei mai immaginato di approdare a Zero Branco e dirigere la scuola di una realtà di piccole dimensioni rispetto alla mia terra d'origine. In una calda ed assolata mattina di fine agosto, incuriosita e entusiasta di imbarcarmi nella nuova avventura di dirigente scolastico, mi sono recata a Zero Branco per osservare e iniziare a familiarizzare con il luogo che avrebbe dovuto accogliermi per almeno un triennio e sicuramente il ruolo istituzionale che avrei ricoperto ha superato di gran lunga l'iniziale impatto emotivo di vivere in una piccola realtà. Quel silenzio assordante e quell'ordine che mi ha colpito nei primissimi giorni di scuola si è poi trasformato in un turbinio di voci, emozioni, sensazioni che nel corso dell'anno scolastico hanno saputo regalarmi studenti e famiglie, docenti, segreteria, amministrazione comunale e associazioni del territorio. Mi sono sentita perfettamente accolta ed apprezzata e se dovessi ad oggi fare un bilancio del mio inserimento

in questo nuovo contesto potrei dire che il processo di integrazione, che poi si traduce in senso di appartenenza al luogo che ti ospita, sia riuscito. La mia voglia di conoscere la realtà veneta, usi e costumi, cultura, tradizioni, gastronomia si arricchisce ogni giorno attraverso l'ascolto di tutta la comunità educante partecipando attivamente a manifestazioni o eventi che definiscono la carta d'identità di un territorio. La realtà dell'istituto comprensivo di Zero Branco è molto variegata: quali sono gli aspetti che caratterizzano l'offerta formativa? L'offerta formativa che è stata rilanciata ad inizio anno scolastico per il triennio 2019-2022 cerca di distribuire equamente e in maniera trasversale tutte le attività e progettualità che hanno da sempre caratterizzato l'identità culturale e formativa dell'Istituto. In particolare, si è riorganizzata la struttura delle aree del Ptof attraverso l'introduzione di nuove aree di competenza per la costruzione di un reale curriculum verticale di Istituto e per creare una maggiore corrispondenza sia con gli obiettivi prioritari definiti dalla legge 107 del 2015 al comma 7, sia con le competenze chiave europee ridefinite a maggio 2018. In effetti, la realtà dell'istituto di Zero Branco non solo è variegata ma anche piuttosto complessa sia per il numero di plessi che per il numero di docenti, studenti e personale Ata. La dislocazione dei cinque plessi nel comune di Zero Branco e nelle frazioni di Sant'Alberto e Scandolara implica da parte della dirigenza una gestione strategico-organizzativa molto attenta e puntuale che vede il coinvolgimento di numerose figure di sistema e un continuo monitoraggio nonché lo sviluppo di attività che rispondano alle esigenze di quel determinato territorio e utenza dando vita all'identità di quel particolare plesso senza mai però distaccarsi da un coordinamento unitario e dalle linee di indirizzo del dirigente che ne determinano la sua vision per poi tradursi in quella mission che tutti i docenti con grande professionalità e passione mettono in campo

quotidianamente con i loro alunni. Una scuola più moderna e al passo con i tempi: quali novità intende proporre e introdurre? La modernità non implica l'abbandono di quanto negli anni e nel tempo sia stato costruito, essere moderni non significa cambiare o abbattere il passato ma ripensare il presente in chiave moderna! Per poter rendere la scuola più moderna e al passo con i tempi è necessario che gli studenti siano accompagnati in un percorso che li veda protagonisti consapevoli dell'azione educativa. Si parla di comunità educante ed in tal senso famiglie e docenti sono corresponsabili nelle attività di miglioramento che si intendono mettere in atto perché si sviluppino negli studenti un sapere non frammentario ma costruito giorno dopo giorno attraverso quell'innovazione metodologica dove la tecnologia non è solo uno strumento per facilitarne il percorso. Dunque, partendo dal presupposto che alcuni plessi dell'Istituto comprensivo di Zero Branco vi sono già alcune sperimentazioni metodologiche innovative in corso, la mia idea è quella di implementarle e istituzionalizzarle a livello di Istituto entrando a far parte della rete Indire di Avanguardie educative, creando nuovi ambienti di apprendimento con spazi modulari e polifunzionali, promuovendo l'internazionalizzazione della scuola attraverso partenariati strategici con scuole europee nell'ambito dell'Erasmus+, sviluppando una cittadinanza attiva democratica perché davvero si raggiungano gli obiettivi per una crescita intelligente, inclusiva e sostenibile nell'ambito dell'istruzione e formazione così come già previsto da Europa 2020 e rafforzato dall'Agenda Onu

2030. Cosa pensa dei giovani di oggi, ed in particolare quale funzione deve ancora avere la scuola per le nuove generazioni? Ha un sogno per Zero Branco? Bella domanda. I giovani di oggi per certo non sono quelli di ieri ma in fondo anche noi adulti non possiamo dire di non subire tanto quanto i nostri ragazzi tutto quello che tecnologia e progresso ogni giorno ci impongono. Nuove e vecchie generazioni si scontrano ma poi si incontrano laddove entrano in gioco valori e ideali che sono insiti nell'essere umano: la libertà, la pace, la solidarietà, la giustizia, l'amore, la democrazia, per citarne alcuni. Alla scuola spetta il compito di fornire supporti adeguati perché ogni persona sviluppi un'i-

dentità consapevole e aperta seppur nel rispetto delle differenze di tutti e nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno. Il mio sogno, che va oltre i confini di Zero Branco, allineandosi armonicamente con la mia vision, è quello di creare per gli studenti sempre nuove opportunità, perché nessuno si senta escluso o emarginato nella grande partita della vita. Sbagliare un goal non significa aver perso, piuttosto servirà a rialzarsi e rimettersi in gioco con più forza e grinta, è questa la mia nuova grande sfida per i miei studenti!

Francesco Dal Colle
Assessore alla Cultura

marca print
tipografia digitale

Via Arma di Cavalleria, 4 • QUINTO DI TREVISO
Tel. 0422.470055 • www.marcaprint.it

Le idee non hanno un colore, ne hanno tanti...

FONDO DI SOLIDARIETÀ, LA BATTAGLIA CONTINUA

▪ **Paradosso: lo Stato italiano è il primo a non rispettare le proprie sentenze**

QUINTO DI TREVISO

Parte nel 2015 la battaglia di questo Comune contro lo Stato per riavere indietro quello che ci spetta. Tutto inizia con il ricorso per il riparto del fondo di solidarietà 2015 che ci ha visto vincitori prima davanti al Tar Lazio e successivamente al Consiglio di Stato.

C'è quindi una sentenza che conferma la legittimità della richiesta dei Comuni trevigiani (44) per riavere indietro i saldi negativi ammontanti a ben 24.386.512,61 euro. Siamo oggi arrivati (anno 2020) all'azione di ottemperanza, che consiste in un'ingiunzione di pagamento perché lo Stato pur di fronte ad una sentenza favorevole non ha ancora pa-

gato. Successivamente, nell'anno 2017, nell'anno 2018 e nel 2019, si sono susseguite altre azioni legali sempre mediante l'Associazione dei Comuni che sono in itinere. È chiaro che la battaglia verte tutta sul primo ricorso che aprirebbe una porta ai successivi, creando un precedente che in Italia lascerebbe il segno! Quello che fa specie comunque, è che lo Stato italiano

è il primo a non rispettare le proprie sentenze (Consiglio di Stato)! Mi dite come può sentirsi tutelato un cittadino? Che cosa deve fare per far valere i propri diritti? È per questo motivo che nell'ultima riunione dei sindaci è emersa la volontà di procedere tramite l'Associazione Comuni, con un'ulteriore

causa contro lo Stato minacciando di trascinare i due Ministeri dell'Economia e dell'Interno avanti alla Corte dei Conti e di procedere inoltre anche contro i dirigenti e funzionari che di fatto predispongono gli stanziamenti di bilancio e decidono la sorte della finanza locale.

Franco Arrigoni

INCONTRI INFORMATIVI SULLA TIROIDE

▪ **Si vuole sensibilizzare la collettività alle problematiche connesse a tale patologia**

TIROIDE e
TERZA ETA'

6 marzo PAESE, Tv -
(nell'ambito dell'evento PAESE RACCONTA)
Auditorium Biblioteca Comunale - Villa PANIZZA (ex sede Asl) - inizio ore 20.15

IL NODO
Tiroideo

20 marzo QUINTO, Tv -
(nell'ambito dell'evento COLORI e SAPORI)
- sala PARROCCHIALE adiacente alla chiesa S.Giorgio - inizio ore 20.15

TIROIDE e
GENETICA

03 aprile ISTRANA -
sala CONSILIARE presso Ca' Celsi
Piazzale Roma - inizio ore 20.15

QUINTO DI TREVISO

Sempre più spesso sentiamo parlare di tiroide, ma siamo sicuri di conoscere questa ghiandola del nostro corpo umano? Quali sono le sue caratteristiche? Qual è la sua funzione? Perché si ammala? A tutte queste domande dobbiamo dare delle risposte e per questo motivo Atta 3 Veneto Onlus (Associazione dei malati di tumore della tiroide ed associati) mette a disposizione i suoi specialisti organizzando tre serate dal carattere unico coinvolgendo i Comuni di Paese, Quinto di Treviso ed Istrana. Atta 3 Veneto si prefigge di sensibilizzare



la collettività alle problematiche connesse a tale patologia, con iniziative di comunicazione e diffusione di materiale informativo, in modo da poter prevenire, curare e sconfiggere al meglio la malattia. A Quinto di Treviso l'incontro è fissato per il 20 marzo 2020 presso la sala parrocchiale adiacente alla chiesa San Giorgio, con inizio alle ore 20:15 e interverranno specialisti degli ospedali di Treviso, Oderzo, Castelfranco veneto, Montebelluna e dello Iov di Padova: avremo la

possibilità di ascoltare radiologi, chirurghi, endocrinologi, cardiologi ed in particolare la responsabile scientifica la dottoressa Rampazzo Annalisa. Da sempre l'Amministrazione comunale di Quinto di Treviso vuole coinvolgere i cittadini organizzando incontri mirati alla prevenzione e per questo motivo invitiamo tutti a partecipare perché tutti noi siamo interessati e coinvolti a prescindere dall'età. Vi aspettiamo numerosi.

Nadia Soligo

S.A.V. S.p.A.
Società Alluminio Veneto

Produzione leghe di alluminio

Sicurezza nell'ambiente di lavoro
Salvaguardia dell'ambiente
Qualità del prodotto
Attenzione focalizzata al cliente
...sono i fattori che hanno generato il nostro successo

S.A.V. S.p.A. si è specializzata nella produzione di pani in lega di alluminio primarie e semiprimarie per fonderie:

- Al per uso elettrico
- Leghe AlSi
- Leghe AlSiCu
- Leghe AlMg
- Leghe speciali su specifica di capitolato
- Leghe AlZnSi
- Leghe AlNiMn
- Leghe AlZn
- Leghe AlMgSb

Sede legale
Via Colombo, 5—35010 Trebaseleghe (PD)

Sedi Operative
Via Colombo, 5—35010 Trebaseleghe (PD)
Via dell'Artigianato, 4—35010 Trebaseleghe (PD)



La Voce
DEL VENETO CENTRALE

filodiretti

**Medici &
Medicina**

COLLABORA CON **NOI!**

SELEZIONIAMO: venditori ambosessi per le province libere **Ve-Pd-Tv**.

LAVORO: vendita di spazi pubblicitari sul mensile La Voce del Veneto centrale e altri periodici.

SI OFFRE: affiancamento iniziale, provvigioni ai massimi livelli liquidate mensilmente, possibilità di carriera, **guadagni immediati già dal primo mese di attività.**

SI RICHIEDE: disponibilità full-time, auto propria, propensione alla vendita e capacità organizzativa.

I candidati interessati possono inviare il proprio C.V. con l'autorizzazione al trattamento dei dati personali a:

en.futura@gmail.com

PLANNING POOL
Immobiliare per passione

Numero Verde
800-60.22.55
www.planningpool.it

Dott. Beggio Alessandro
PARAFARMACIA

FIESSO D'ARTICO (VE) - Via Riviera del Brenta, 136 | Tel. 041 51 61

DOLO (VE) - Via Guolo, 14 (a fianco Macelleria Naletto) Tel. 041 41 56 01

DISTRETTO COMMERCIALE RIVIERA, LE NOVITÀ

■ Nuovo logo e prossimi interventi

FIESSO D'ARTICO

Grazie ad un finanziamento regionale di quasi duecentocinquantamila euro a fronte della presentazione di un progetto di rilancio del commercio, la Riviera del Brenta ha davanti a sé un biennio di attività ed iniziative che toccherà i comuni di Dolo, Fiesso d'Artico, Campagnalupia e Fossò. Pronto anche il nuovo logo di "Distretto commerciale Riviera", presentato da Maurizio Franceschi, direttore Confesercenti metropolitana Venezia-Rovigo, capofila del progetto. Alla conferenza stampa che si è tenuta nel municipio di Fiesso d'Artico, alla presenza del sindaco Andrea Martellato in qualità di presidente di turno dell'Unione dei Comuni Città Riviera del Brenta, dei rappresentanti delle Pro Loco, dei funzionari dei Comuni aderenti al distretto e di nuovi commercianti entrati a far parte del progetto di rilancio economico e commerciale della Riviera, così si è espresso: "complimenti alla studentessa dello Iuav Design, Francesca Cavani, per la creazione del nuovo logo che accompagnerà tutte le attività promosse per il rilancio del commercio in Riviera del Brenta. Questo è un altro tassello del lavoro di squadra per il rilancio del commercio: Confesercenti, grazie ad un bando vinto nel 2018 alla Camera di Commercio Venezia Rovigo, ha realizzato questo nuovo logo insieme all'univer-

sità ma abbiamo deciso di portare la scelta all'interno del tavolo di distretto, insieme agli altri partner, proprio perché crediamo fortemente nella logica di rete tra pubblico e privato per poter ridare vita alle nostre città attraverso il rilancio del commercio locale. L'attività di coordinare la squadra di lavoro è una competenza del manager di distretto, figura imprescindibile per la riuscita del progetto". Il nuovo logo "Distretto commerciale Riviera" è stato progettato da Francesca Cavani, studentessa del corso di laurea magistrale in Design Iuav, ed è il risultato di un percorso svolto in due fasi, che ha visto la collaborazione tra Università Iuav di Venezia e Confesercenti metropolitana Venezia-Rovigo. Nell'estate 2019 Iuav ha lanciato un concorso destinato a tutti gli studenti di design per il disegno del logo; sono state poi individuate le idee migliori ed i venti studenti selezionati invitati a partecipare a un workshop, che si è tenuto a Venezia presso la sede Iuav dei Magazzini Ligabue dal 30 settembre al 2 ottobre 2019: in queste tre giornate di laboratorio intensivo, gli studenti hanno avuto la opportunità di lavorare con Sergio Menichelli, graphic designer dello studio "Fm Milano" riconosciuto a livello internazionale, per rielaborare e migliorare la loro proposta iniziale. Per quanto riguarda il procedere delle iniziative del distretto, la manager Sara Carraro ha illustrato al pubblico le azioni del progetto che termineranno nel 2021: "si



procederà con interventi strutturali nei quattro centri storici del territorio dell'Unione dei Comuni, che riguarderanno l'implementazione della segnaletica turistica e installazione di nuovi pannelli informativi a ridosso del tessuto commerciale, la riqualificazione della zona conca dell'Isola bassa a Dolo, dello spazio pubblico a Campagna Lupia a ridosso delle

attività commerciali e dell'area centrale di Fossò in termini di arredo urbano e illuminazione pubblica". Oltre a queste azioni, il Distretto del commercio lancerà anche un concorso di idee per la valorizzazione dei fronti commerciali, visto che il marketing e l'animazione del territorio sono connesse agli interventi strutturali. Così infatti, si procederà con: riuso e

tematizzazione di spazi commerciali sfitti, promozione del mercato contadino, formazione degli operatori aderenti, eventi dell'itinerario del gusto, manifestazioni delle Pro Loco e dei Comuni (come "Estate fiesse" e "concorso in ex-tempore a Campagna Lupia").

Francesca Delle Vedove
Ufficio stampa Confesercenti

S.E.F. SRL
SERVIZI ECOLOGICI FORMENTIN

ESPURGO POZZI NERI
LAVAGGIO TUBAZIONI E VASCHE
TRASPORTO RIFIUTI SPECIALI ADR
SERVIZIO DI BONIFICA CISTERNE

Via Bucchignana, 11 - 3033 - NOALE (VE) - Tel e Fax: 041.441735 - Cell. 348.8855754
email: group@serviziformentin.it - www.spurgoformentin.it

È MANCATA “ANNA DÉE BORSE”: LASCIA UN VUOTO ENORME!

▪ Era nota per aver fondato uno dei negozi storici assieme al marito Saverio Dioli

FIESSO D'ARTICO

Mercoledì 5 febbraio, in mattinata, si è spenta Maria Bertocco, conosciuta in paese come “Anna dée borse”, praticamente un pezzo di storia del paese. Maria aveva 86 anni ed in paese era nota in quanto, con il marito Saverio Dioli, aveva fondato uno dei nego-

zi storici di Fiesse d'Artico; correva l'anno 1960 e tutt'ora il negozio è gestito dalla famiglia Dioli, grazie alle tre figlie. Maria lascia un vuoto enorme sia dal punto di vista commerciale che dal punto di vista umano; era una persona sempre sorridente e disponibile che aveva fatto del proprio lavoro una vera e propria ragione di vita, una passione tramandata anche

alle figlie. Parole toccanti sono state usate dal sindaco di Fiesse d'Artico Andrea Martellato per ricordare la figura di Maria “Anna” Bertocco. Il paese si è stretto attorno alla famiglia durante le esequie celebrate nella chiesa della santissima Trinità.

Giulia Boscaro



LE DOMENICHE DEL VILLAGGIO

▪ Spettacoli teatrali per bambini e famiglie

PIANIGA

Come di consueto l'Amministrazione comunale propone il ciclo di rappresentazioni “Le domeniche del villaggio” dedicate ai più piccoli, a partire dai 3 ai 14 anni. È partito il 9 febbraio con il “Mago di Oz” (compagnia Magica Bula), a seguire l'1 marzo con “Giobatta Jones e i misteri delle piramidi” dell'associazione “I fantaghirò”, mentre il 15 marzo sarà la volta dei

“Sognattori” con “Viaggio nel tempo tra oriente e occidente”, per finire il 22 marzo con “Il gatto con gli stivali” del “Mosaico” di Rovigo. Entrata gratuita agli spettacoli che inizieranno alle ore 16:00 al teatro comunale, con la possibilità di fare una donazione per “La città della speranza” di Padova. “Le domeniche del villaggio sono ormai una consuetudine - afferma l'assessore alla Cultura, Chiara Cazzagon - di cui non possiamo fare a meno. Ce lo chiedono le famiglie e anche i bambini, una formula che permette di volare con l'immaginazione trasportati da veri professionisti dello spettacolo che ogni anno ci lasciano incan-

tati. Ne vale davvero la pena e per questo annualmente sosteniamo e organizziamo questa iniziativa”. “Ogni anno proponiamo con entusiasmo - spiega il sindaco Federico Calzavara - questo ciclo di spettacoli teatrali per le famiglie, una domenica pomeriggio in teatro aiuta la condivisione dell'arte e lo stare insieme in un clima sereno e spensierato. Un particolare plauso va a Gabriella Masiero che è la mente ed il corpo di questo ciclo di spettacoli che con tanta passione li organizza e sovrintende insieme all'ufficio Cultura e all'assessore Cazzagon”.

Ufficio stampa
Comune di Pianiga

APERITIVO CON L'AUTORE: OGNI ANNO SEMPRE PIÙ CONSENSI

▪ L'evento del 28 febbraio è posticipato al 24 aprile, a causa dell'emergenza coronavirus

PIANIGA

Un grande successo di pubblico per la sesta edizione della rassegna letteraria pianighe “Aperitivo con l'autore”. Arrivati a metà programma il sindaco Federico Calzavara stila un bilancio che vede l'evento da lui ideato quando era assessore alla Cultura ottenere ogni anno più consensi: “è una bella soddisfazione - dichiara - vedere come in tempi in cui la cultura, e in particolare i libri, vivono momenti di difficoltà, la nostra rassegna riesca ad attrarre tante persone, anche da fuori comune”. Sono otto, tradizionalmente, gli appuntamenti con gli autori più amati del momento; tre si sono svolti a gennaio e febbraio, mentre quello che avrebbe dovuto tenersi il 28 febbraio con l'attesissimo “I bambini di Svevia” di Romina Casagrande è stato posticipato in coda alla rassegna, il 24

aprile, a causa dell'emergenza da coronavirus in Veneto. Il pubblico è stato intrattenuto da una spumeggiante Chiara Moscardelli il 17 gennaio, la quale, assieme alla moderatrice Valentina Berengo, raccontando la trama del suo “Extravergine”, ha scatenato più volte l'ilarità dei presenti, condendo il tutto con alcuni episodi divertenti della sua vita. Ha seguito il 31 gennaio Mattia Signorini, che, accompagnato da Sara Zanferrari, ha fornito qualche dettaglio e curiosità sul funzionamento dell'editoria e della scrittura ad un pubblico molto interessato, che ha posto tante domande. Il 7 febbraio Fulvio Ervas ha raccontato il mondo dell'autismo col suo “Se ti abbraccio non aver paura”, da cui Salvatore ha tratto il suo ultimo film. “Ospitare gli autori in questa rassegna organizzata dalla nostra biblioteca - prosegue Calzavara - sta davvero stimolando la curiosità dei lettori nei confronti dei libri, della biblioteca stessa e di autori che spesso sono veneti, ma amati e letti in tutta Italia. Siamo felici di questo risultato e continueremo a fare del nostro meglio perché la lettura venga sempre più diffusa”. I prossimi appuntamenti ora sono il 7 marzo con Alessandra Beltrame e il suo “Nati per camminare”, il 20 marzo con Piergiorgio Pulixi e “L'isola delle anime”, il 3 aprile con “Insegnami la tempesta” di Emanuela Canepa, il 17 aprile “L'invenzione di noi due” di Matteo Bussola. Si termina il 24 quindi con la Casagrande. Buone letture a tutti!

Ufficio stampa
Comune di Pianiga





LORENZO BOSCARO
agente vernici
in polvere
348.2284483

RISTORANTE ALLA FORNACE

Via Padana, 198 * Malcontenta, Marghera (VE)



La prenotazione avviene presso il nostro ristorante
Tel. 041 932127 - Cell. 335 5294045
luigifornace@libero.it * www.ristoranteallaforname.com

Locale tipico e caratteristico
della Riviera del Brenta.
Specialità pesce: tutte le ricette della
tradizione veneta
Ampia sala per banchetti.
Il Ristorante alla Fornace propone un
pranzetto con i fiocchi
ad un prezzo eccezionale
valido tutti i giorni ed
in tutte le occasioni

**CON AMICI O PARENTI
COMUNIONI
CRESIME
EVENTI**

Aperitivo della casa con salatini
Schiette fritte - Polentina
Baccalà fresco aglio prezzemolo
Antipasti
Gambretti, polpi, insalata di mare
latticini di seppia, gamberoni
Primi piatti
Risotto alla pescatora
Farfalle con salmone e gamberi
Grigliata di pesce a persona
Orata, Coda di rana pescatrice,
Scampo, frittura con polenta
Contorni misti di stagione
Sgroppino sorbetto - Caffè corretto
Vino e Acqua Minerale compresi
€ 30,00 a persona

LE FALSE VOCI SULLA CHIUSURA DI VIA CAIROLI

▪ **Alberto Polo: “speculazioni che vengono fatte girare per inquinare le acque”**

DOLO

Nelle scorse settimane, a Dolo, sono state diffuse voci sulla imminente chiusura al traffico di via Cairoli. “Si tratta, ancora una volta, di speculazioni che vengono fatte girare per inquinare le acque. Evidentemente - spiega il sindaco Alberto Polo - dopo aver provato a dire che non avevamo i necessari permessi, che avremmo cementificato una riva, che

avremmo abbattuto quattordici alberi, che avremmo cancellato la memoria della nostra comunità, adesso è la volta della chiusura imminente di via Cairoli. Anche in questo caso, come del resto in tutti gli altri, si tratta di esasperazioni e mistificazioni proprie di un certo modo di fare politica. La pavimentazione di via Cairoli, nel tratto tra l'incrocio con via Arino e la strada regionale 11 sarà oggetto di intervento nel terzo stralcio dei lavori, quindi,

presumibilmente, non prima dei prossimi tre o quattro anni. Inoltre, come abbiamo sempre detto, senza la rotatoria di via Pasteur e il completamento delle misure di mitigazione del traffico nel quartiere scolastico, qualsiasi simulazione sui flussi e su nuovi assetti della viabilità del nostro centro non può essere fatta. Oggi, finalmente, sappiamo che grazie al lavoro di questa Amministrazione la Regione Veneto ha previsto il finanziamento della rotatoria per

il 2021 a fronte di un protocollo sottoscritto nel 2008 e fino a oggi mai onorato. Il nostro auspicio è certamente quello di togliere da Dolo il traffico di attraversamento nord, sud ed est, ovest: stiamo cercando le condizioni più opportune per migliorare la qualità dell'aria e ottenere questo risultato senza compromettere vivibilità e commercio; come detto l'opzione via Cairoli andrà studiata quando i lavori saranno eseguiti e ci saranno le infrastrutture alternative”.

*Comunicato stampa
Comune di Dolo*



QUARANTA NUOVI ALBERI NELLE PROSSIME SETTIMANE

▪ **La Città gentile conferma l'adesione a “Laudato Si”**

DOLO

Nuovi alberi crescono: Amministrazione comunale in fase operativa dopo l'adesione della Giunta, già deliberata a settembre 2019, all'iniziativa “Un albero in più”. Nei mesi scorsi lo scienziato Stefano Mancuso, il fondatore di “Slow food Carlo Petrini” e il vescovo di Rieti Domenico Pompili avevano lanciato, con la comunità “Laudato Si”, che prende il nome dall'omonima enciclica ecologista di papa Francesco, un appello per piantare il prima possibile in Italia 60 milioni di alberi. L'invito è stato subito raccolto da

Wwf e da Anci: pure il Comune di Dolo vi aveva aderito, già a fine estate. Ora dalle parole si passa ai fatti: con la recente deliberazione, la Giunta ha dato indirizzo agli uffici municipali affinché siano immediatamente predisposti tutti gli atti amministrativi e tecnici per piantare in tutto centocinquanta nuovi alberi nel territorio comunale, con l'immediata messa a dimora, subito, di una quarantina di piante. Dicono il sindaco Alberto Polo e l'assessore all'Urbanistica Matteo Bellomo: “nelle prossime settimane, via alla prima tranche di piantumazioni. Quaranta nuovi alberi nella zona degli im-

pianti sportivi, scelta perché il parco - frequentato soprattutto da ragazzi e bambini - possa sviluppare sempre più le caratteristiche di polmone verde. Questa Amministrazione, già nelle linee di mandato, aveva chiaramente individuato la tutela dell'ambiente come la priorità. In questi quattro anni di governo della cittadina abbiamo costantemente provveduto a piantare nuovi alberi, come recentemente avvenuto lungo la via San Pio X, ed a sostituire quelli abbattuti perché malati”.

*Comunicato stampa
Comune di Dolo*



-TAGLIANDI

-CAMBIO OLIO

**-REVISIONI
IN SEDE**



GOMMISTA

**Via Riviera del Brenta 263
30032 FIESSO D'ARTICO**

t. 041/4196062

gmogommista@libero.it

**NUOVA
APERTURA
CENTRO
REVISIONI
MOTO
E SCOOTER
IN SEDE**

PIAZZA DEL GRANO: ASSEMBLEA PUBBLICA PER CHIARIRE ALCUNI ASPETTI

■ Scoppia la polemica tra maggioranza e alcuni cittadini

DOLO

Il nuovo progetto per la Piazza del grano previsto dalla vigente Amministrazione ha sollevato alcune perplessità in un gruppo di cittadini. Da alcune parti della cittadinanza, infatti, nell'ultimo mese, nonostante il progetto sia noto da oltre un anno, si sono sollevati dei cori di protesta contro l'opera, tanto che alcuni cittadini hanno iniziato una raccolta di firme per impedirla, soprattutto contro il previsto taglio delle robinie che formano un filare che costeggia il canale; si lamenta che

scelte così radicali non siano state condivise a sufficienza con la popolazione, mentre nella precedente trasformazione della piazza risalente agli anni '50 qualcuno sostiene si fosse addirittura fatto un referendum. L'azione del gruppo si è concretizzata in un'assemblea pubblica e in una raccolta di firme. Per mettere fine alle polemiche, però, la stessa amministrazione ha ritenuto opportuno convocare la cittadinanza per un incontro chiarificatore tenutosi presso la barchessa di villa Concina. Nel corso di questo incontro, tenutosi di fronte ad una foltissima platea di cittadini accorsi, il

sindaco in prima persona ha tenuto a ribadire che buona parte delle polemiche erano frutto di disinformazione, e ha esposto le misure a favore dell'ambiente che questa Amministrazione ha adottato, a ribadire l'attenzione da parte di quest'ultima sul tema. Successivamente l'architetto Joao Nunes ha presentato il suo progetto, fatto sulla scorta di quello vincitore del concorso di idee concluso nel 2016. Ciò che è infine apparso dall'esposizione di progettisti e amministratori è che in realtà il progetto è ancora in itinere, e la temuta chiusura di parte di via Cairoli non è oggetto



di questo intervento e casomai se ne parlerà solo in futuro, dopo aver approfondito l'aspetto viabilistico. Forte segno sarà invece caratterizzato dal proseguo del sagrato della chiesa, che attraverserà la strada statale con un dissuasore di velocità per evidenziare il sedime del sagrato stesso, alcuni scalini che portano al livello dell'acqua sulla quale, nei mesi estivi, sarà collocata

una passerella galleggiante che renderà connesso tutto il centro storico. Ciò che resta dopo la riunione è un clima di dibattito e partecipazione, auspicabile in questi casi in cui le opere da realizzare riguardano una porzione del nostro paese molto cara ai cittadini e il cui aspetto fa ormai parte del bagaglio personale di ricordi propri.

Marco Zuin

SPOSTAMENTO DEPOSITO ACTV: MISSIONE COMPIUTA

■ Bellomo: "Il nuovo sorgerà lungo la bretella est in direzione casello autostradale"



DOLO

Venerdì 21 febbraio, nel corso delle comunicazioni all'assemblea durante il Consiglio comunale, l'assessore all'Urbanistica Matteo Bellomo ha annunciato come l'annoso problema del deposito Actv alla porta est di Dolo sia prossimo alla risoluzione. "In questi anni - ha spiegato l'assessore - abbiamo lavorato con assoluta determinazione e senza clamore per

giungere allo spostamento del deposito degli autobus di via Matteotti. Grazie alla disponibilità di Avm, Actv e Città metropolitana abbiamo raggiunto un importante accordo: il nuovo deposito sorgerà lungo la bretella est in direzione casello autostradale. Finalmente, dopo decine di anni nel corso dei quali si è cercata invano una soluzione, libereremo Dolo da questo impattante impianto che dal punto di vista ambientale, paesaggistico e sociale non è più compatibile con il vicinato e con la vocazione turistica del nostro territorio". Nel concreto Avm sta completando la progettazione preliminare del nuovo deposito

nell'area individuata di concerto con l'Amministrazione comunale e ha già messo nel proprio bilancio 2,5 milioni di euro, ai quali si aggiungeranno i 200mila euro già a bilancio della Città metropolitana. A carico del Comune ci sarà l'acquisto dell'area e le prime opere di urbanizzazione. Appena il progetto sarà completato, saranno effettuati i carotaggi sul terreno e saranno compiute tutte le ultime verifiche, si procederà alla sottoscrizione di un accordo di programma. Sull'area dell'attuale deposito, di proprietà di Avm, a oggi non è pre-

vista alcuna edificazione. "In queste settimane - ha concluso l'assessore Bellomo - abbiamo dato indicazioni al progettista anche per la riqualificazione di Foro Boario, la quale seguirà un iter separato rispetto a quello previsto per lo spostamento del deposito. I principi cardine di quel progetto prevedono la sistemazione del parcheggio, la protezione della riva, l'interramento dell'area di raccolta rifiuti e la piantumazione di diverse essenze arboree".

Comunicato stampa
Comune di Dolo

LA FRUTTERIA di MOIRA



**Anche forniture ristoranti e
Consegne a domicilio
anche a privati**

**via Venezia, 45 - Oriago di Mira (VE)
Tel. 3883592928**

LA PRIMAVERA STA TORNANDO E TORNANO ANCHE GLI EVENTI...

■ Il nostro paese deve diventare un polo attrattivo per il turismo locale!

MIRA

Ci siamo, la primavera sta arrivando, con i suoi fiori e le sue bellezze naturali che rendono Mira e la Riviera un posto bellissimo da visitare. Iniziano anche i primi eventi del territorio come la sfilata dei carri a Mira il 7 marzo, un evento che ha avuto un ottimo successo l'anno scorso e che viene ripetuto dalla Pro Loco di Mira anche quest'anno. Insieme ai fiori della primavera arriverà anche "Oriago in fiore" prossimamente, una grande realtà consolidata di vetrina della nostra Riviera. Tanti negozi purtroppo hanno chiuso a fine anno scorso, un segnale forte figlio di una crisi nata nel lontano 2008 non ancora superata. Purtroppo sono in via di estinzione molti negozi e attività commerciali legate all'abbigliamento, per un insieme di concause come l'on-line ma anche la massificazione dei prodotti dettata dai grandi marchi distributori internazionali; una volta si aspettava con interesse e curiosità la primavera per vedere le nuove collezioni, ora questo interesse è svanito a fronte di grandi magazzini che

distribuiscono migliaia di articoli uguali, anno dopo anno, a prezzi bassissimi. Crescono invece i numeri legati alle nuove aperture o cambi di gestione delle attività di ristorazione: di positivo anche il fatto che molti giovani, spesso anche perché hanno perso il posto di lavoro, decidono d'investire nel commercio e portare una ventata di aria nuova. Ecco che Mira, con le sue bellezze naturali, deve diventare un polo attrattivo per il turismo locale! Lo ripeto sempre: tra Venezia e Padova c'è un bacino potenziale di 500.000 clienti e Mira è nel mezzo, il Distretto del commercio di Mira lavorerà perseguendo questo obiettivo di sviluppare l'appel di Mira nel territorio come meta di destinazione, non è facile ma è possibile, ma un forte aiuto deve anche arrivare dai proprietari degli immobili commerciali che devono capire che i tempi sono cambiati e che bisogna aiutare le attività che stanno facendo commercio nel territorio, anche perché se non lo faranno nel tempo i loro beni varranno sempre meno. La primavera sta arrivando: a Mira mostriamo al mondo il nostro lato migliore.

Enrico Zarotti

PARTITI I LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO TRATTO NATURALISTICO CICLABILE

▪ Collegherà la Sp 22 ad Oriago, con un percorso all'interno del parco ex-Forte Poerio



MIRA

Lunedì 17 febbraio ha aperto il cantiere per la realizzazione di un tratto di percorso naturalistico ciclabile, per una lunghezza di circa 150 metri, in località Oriago di Mira. L'opera riguarda la prosecuzione del II stralcio (tratto via Valmarana - Forte Poerio) già realizzato dal Comune di Mira dall'accesso "ex Forte Poerio" sino alla rotatoria sulla Sp 22 via Forte Poerio. "Con questo intervento, importante per il territorio di Oriago e del Comune di Mira - commenta Saverio Centenaro, consigliere delegato metropolitano - manteniamo la promessa fatta ai cittadini dallo stesso

sindaco Brugnaro di terminare il tratto di pista ciclabile dando così continuità al percorso lungo la Sp 22 via Risorgimento. La Città metropolitana, al tempo stesso, conferma l'obiettivo di rispettare l'ambiente con percorsi di mobilità sostenibile rendendo sempre più interconnesso il territorio metropolitano. I cambiamenti culturali hanno bisogno di strumenti adeguati: dotarsi di vie ciclabili, destinate sia all'uso quotidiano che al cicloturismo, è uno dei passi necessari per decongestionare la mobilità, migliorare il nostro stile di vita e abbattere le emissioni". Il nuovo tratto di percorso ciclabile, che sarà pronto in 60 giorni, sarà realizzato sul lato ovest, all'interno

del parco dell'ex-Forte Poerio, uno straordinario polmone verde e ricreativo di proprietà del Comune, per poi, nel tratto terminale, collegarsi con l'attuale pista in corrispondenza della rotatoria sulla Sp 22, per una larghezza utile di 2,75 metri. La ciclabile sarà protetta verso la scarpata da una staccionata in legno mentre a delimitazione dell'area del parco verrà ricollocata la recinzione esistente costituita da montanti in legno e rete plastificata. La pavimentazione della pista è prevista con pavimentazione ecocompatibile in conglomerato ecologico certificato tipo "Bio-Strasse" di spessore da 5 centimetri: una soluzione che è stata condivisa con la Soprintendenza per i Beni architettonici di Venezia, per la presenza delle essenze arboree e arbustive caratterizzanti il paesaggio tipico della campagna veneta in fregio all'ex-Forte Poerio. È previsto, inoltre, l'adeguamento della sezione stradale con due corsie da 2,75 metri e banchine su entrambi i lati da 0,50 metri, per una larghezza di 6,50 metri. La somma complessiva stanziata per la realizzazione del percorso ciclabile ammonta a 160.000 euro, la ditta aggiudicatrice dei lavori è la Erregi Srl di San Martino di Lupari (Pd).

Ufficio stampa
Comune di Mira

Ufficio Comunicazione
Città metropolitana

PIANETA FAMIGLIE

▪ Nuovo spazio di servizi innovativi per le famiglie

MIRA

Si chiama "Pianeta famiglie" perché vuole rivolgersi alla pluralità di tipologie di famiglie presenti nel territorio, ed è un nuovo contenitore di idee e attività per le famiglie e i minori. Uno dei primi servizi, che è partito venerdì 21 febbraio presso la sede dell'Arcipelago progetti a Mira Porte in via Borromini n. 21, e avrà cadenza quindicinale, sarà lo spazio consulenza dedicato a tutti i cittadini e alle famiglie che desiderano un confronto su tematiche relazionali, familiari, lavorative e scolastiche. In questo spazio il cittadino troverà

un'esperta psicologa che garantirà una prestazione di ascolto, consulenza e sostegno, in modo individuale e secondo la normativa vigente sulla privacy. L'accesso è gratuito e in questo primo periodo l'accesso è libero. Per i mesi di marzo e aprile, le aperture saranno le seguenti: 6 marzo 2020, 20 marzo 2020, 6 aprile 2020, 20 aprile 2020. Tra le altre iniziative continuerà il lavoro di "Sviluppo di comunità" che nella prima parte sperimentale iniziata l'anno scorso era riuscita a creare un gruppo di famiglie con bambini da 0 a 6 anni che quest'anno si amplierà anche per famiglie con bambini fino a 13 anni. Il lavoro aveva portato a creare degli incontri

con temi decisi dagli stessi genitori attraverso un sondaggio e una scuola di genitorialità con il titolo "Prendersi cura di sé per prendersi cura dei figli" da poco conclusa. È stato inoltre rifinanziato da parte della Regione anche lo "Sportello famiglia" che aveva visto il Comune di Mira tra i pochi ad attivare uno sportello fisico due volte la settimana: il martedì dalle 15:30 alle 18:30 all'Arcipelago progetti e il venerdì dalle 9 alle 12 ad Oriago al Centro Anch'io con un'educatrice del Comune a disposizione per le necessità delle famiglie. Con il corso del tempo e la sempre più ampia e dif-



Via E. Salgari, 4 - 30036
Santa Maria di Sala (VE)



IL BACARO DI TREBASELEGHE ottimi cicchetti di carne e pesce, affettati e formaggi con una cantina ben fornita



Viale Roma, 33
Trebaseleghe PD
388 655 3037



www.erremimpianti.it

IMPIANTI ELETTRICI E TERMIDRAULICI

Via Dell'Artigianato, 21 35010 Loreggia (PD)
Tel. +39 049 9353025 ✉ info@erremimpianti.it

SERVIZI SOCIALI, MOLTISSIME OPPORTUNITÀ DA SFRUTTARE PER I CITTADINI

▪ Edmondo Piazzzi: “inoltre sono capofila di ambito territoriale, altra funzione importante”

SPINEA

I Servizi sociali del Comune di Spinea offrono ai cittadini moltissime opportunità, in base al bisogno ed alle esigenze che vengono espresse e alle richieste avanzate dai singoli o dalle famiglie. In via generale le azioni svolte dai nostri servizi vengono raggruppate per tipologia di utenza-area, anche in base agli schemi adottati e previsti a vari livelli normativi: anziani, adulti, immigrati, famiglie e minori,

giovani. Attraverso lo Sportello di segretariato sociale ed il Servizio sociale professionale si attivano numerose tipologie di interventi che in molti casi sono trasversali alle suddette aree di utenza che si possono riassumere nelle seguenti: servizi per la domiciliarità (assistenza domiciliare, educativa, domiciliare, pasti a domicilio, accompagnamento sociale), contributi per il sostegno economico, ordinari e straordinari, impegnative di cura domiciliare (Icd), contributi per compartecipazione paga-

mento rette in strutture per non autosufficienti, sportello Abitare. Analizzando poi ogni singola area è possibile individuare, per ognuna, una serie di servizi o interventi, oltre a quelli già elencati, come per esempio: il centro aggregativo “Anziani insieme”, in via Cici, all'interno del quale i frequentatori trovano una grande rosa di offerte ludico-educativo-ricreative, come i laboratori, la musicoterapia, la psicomotricità, l'alfabetizzazione informatica, teatro, ginnastica, danze, coro, ascolto e condivisione.

È in atto anche uno specifico Protocollo d'intesa con l'associazione “Alzheimer Venezia” per la realizzazione delle attività riguardanti questa specifica problematica. Per adulti e famiglie ci sono iniziative di prevenzione della ludopatia, lavori di Pubblica utilità, contributi per gli affitti, bandi Ater, organizzazione e supporto ai co-housing, e molti altri. “Altra funzione molto importante ed impegnativa dei Servizi Sociali del Comune di Spinea - spiega l'assessore e vicesindaco Edmondo Piazzzi - è quel-



la di essere Capofila di ambito territoriale. Dal 2016 infatti il Comune ha in gestione i finanziamenti europei e statali del Piano di contrasto alla povertà, inizialmente previsti per il Sia, poi per il Rei ed ora per il Reddito di cittadinanza. Coordina e organizza quanto necessario al fine di garantire la misura nei 17 Comuni dell'ambito, che corrispondono ai Comuni della Riviera e del Miranese, appartenenti alla ex-ULss 13. Oltre a questi finanziamenti gestisce anche quelli regionali sempre relativi alle misure del Piano regionale per il contrasto alla povertà”.

Sara Zanferrari

GIORNO DEL RICORDO: PROGRAMMA DI INIZIATIVE DAVVERO INTENSO

▪ Il sindaco Vesnaver: “la mia storia guarda il futuro ma è intrecciata col passato”

SPINEA

È stata una settimana intensa di celebrazioni a Spinea quest'anno per il 10 febbraio, giorno in cui si celebra il Gior-

no del ricordo che vuole “conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più

complessa vicenda del confine orientale”. A Spinea, dove il sindaco Martina Vesnaver è figlia di esuli istriani, le proposte per sapere di più di questo capitolo di storia ancora troppo poco conosciuto hanno impegnato diverse giornate fino al weekend, con la collaborazione dell'associazione “VeneziaGiulia e Dalmazia” e il suo presidente Alessandro Cuk. Martedì 11 è stato proiettato in Sala Bersaglieri il film “Red land - Rosso Istria” di Maximiliano Hernando Bruno (presente in sala) davanti a un folto pubblico, fortemente colpito dalle immagini e dal profilo stilato della fine tragica di Norma Cossetto, giovane studentessa istriana, laureanda all'università di Padova, barbaramente violentata e uccisa dai partigiani titini poiché figlia di un dirigente locale del partito

fascista. Venerdì pomeriggio in biblioteca è stato poi presentato il libro “Le cinque giornate di Fiume” di Silvia Moscati, giornalista e scrittrice, nel centenario dell'Impresa di Fiume di Gabriele D'Annunzio. Nella stessa occasione la novantenne esule di Fiume, e residente ora a Spinea, Iginia Wiederhofer ha letto una preghiera fiumana che viene tramandata dagli esuli. Sabato altri due momenti molto forti: in municipio alle 16 il sindaco ha incontrato una delegazione della comunità italiana di Pirano, che nella mattinata si era recata in visita anche a Venezia, ricordando il legame con le nostre terre. Infine in serata Martina Vesnaver ha parlato in qualità di relatore al convegno “Donne d'Istria” assieme ad altri testimoni “importanti”, come la cugina di Norma Cossetto. Molto apprezzate le sue parole, che hanno commosso i presenti, quando ha ringraziato

per “essere fra gli illustri del ricordo”. “La mia storia guarda il futuro - prosegue il sindaco di Spinea - ma è intrecciata col passato. Mio padre e mio zio sono nati a Pirano Italia, come dice il loro documento di identità. La mia storia si intreccia coi racconti dei nonni, di un padre, di uno zio, che assumono i contorni quasi di una leggenda. Se ne è parlato finora poco a Spinea, ma è importante fare memoria”.

Sara Zanferrari





ASSISTENZA E GESTIONE AMMINISTRATIVA ANZIANI, DISABILI E FAMIGLIE

Risolviamo difficoltà per soddisfare i bisogni!

TREBASELEGHE - Via Aldo Moro, 1 • cell. 331 2434484 • e-mail: nuoviorizzontitrebaseleghe@gmail.com
NOALE (sede principale) - Piazza Castello, 35 • Tel. 041 8945053 • e-mail: info@nuoviorizzonti.me
DOSSON di CASIER - Piazza Da Vinci, 5 • Cell. 342 7502949 • e-mail: nuoviorizzontidosson@gmail.com

 **ASSISTENZA ANZIANI**
 **ASSISTENZA DISABILI E FAMIGLIE**
 **ASSISTENZA OSPEDALIERA**
 **ASSISTENZA 24H SU 24H**
 **SERVIZIO INFERMIERISTICO**

SUCCESSO PER LO SPETTACOLO “QUELL’ENORME LAPIDE BIANCA”

▪ Forma culturale d’arte per dare dignità a coloro che hanno perso la vita in questa tragedia

MARTELLAGO

Domenica 9 febbraio l’auditorium San Salvatore di Martellago ha ospitato lo spettacolo di radioteatro “Quell’enorme lapide bianca”, racconto che ha lo scopo di ricordare la tragedia delle genti giuliane, istriane, fiumane e dalmate. In scena una storia che riemerge dal passato attraverso il dialogo intimo e privato di due amici, lo sloveno Ive e l’italiano Enrico, che a distanza di tempo ricordano affetti, sogni, speranze spezzati e distrutti da uno dei capitoli più bui della

storia del Novecento, le foibe. La tragica sorte di uno all’insaputa dell’altro, che fa i conti troppo tardi con l’amaro destino, quando i ricordi sono stati spezzati, calpestati ed umiliati, insieme a migliaia di famiglie distrutte. L’inconfondibile voce di Luca Violini, noto doppiatore italiano, accompagna con maestria ed emozione gli spettatori attraverso la lettura dei testi di Paolo Logli, accompagnato solamente da un leggio e un microfono. È sintetizzato in questo l’essenzialità del radioteatro, l’invito a riscoprire il potere dell’immaginazione attraverso i suoni. La voce diven-

ta un vero e proprio strumento musicale e le parole acquistano emozione mentre i suoni si trasformano nella scenografia della storia. La serata è iniziata con una breve introduzione del sindaco Andrea Saccarola, che ha ricordato come la morte non abbia colore, come non esistano morti di serie A o di serie B, ma solamente persone con affetti, sogni, speranze che pretendono di non essere dimenticate. Successivamente la parola è passata all’assessore alla Cultura Laura Tozzato, che ha voluto porre l’attenzione al fatto che nelle pagine dei libri di storia non venga trattata la

vicenda delle foibe. Lo spettacolo proposto, infatti, è una forma culturale d’arte per dare dignità a coloro che hanno perso la vita in questa tragedia. Presentato per la prima volta nel 2009 alla Camera dei deputati, presso la Sala della lupa, ad oggi è stato portato in tutta Italia con la speranza di trasmettere attraverso giovani la memoria delle genti giuliane, istriane, fiumane e dalmate, perché solo il ricordo può impedire che atrocità del genere accadano ancora.

Aurora Barbiero



DON LUIGI È TORNATO ALLA CASA DEL PADRE

▪ Un cammino di fede, il suo, durato 34 anni



MARTELLAGO

Mercoledì 12 febbraio ci ha lasciati don Luigi Boffo, parroco emerito che per oltre trent’anni ha servito la comunità spirituale di Martellago, guidandola nella preghiera e sostenendo i fedeli che a lui si sono rivolti nel corso degli anni, anche dopo la conclusione del suo ministero. Nato a San Zenone degli Ezzelini, classe 1929, don Luigi ricevette gli ordini sacerdotali il 24 giu-

gno 1956, divenne cappellano a San Lazzaro di Treviso e a Preganziol. Dal 1968 divenne parroco a Bavaria di Nervesa della Battaglia per poi essere inviato a prestare la sua opera a Martellago dal 1975 al 2009. Sempre costante fu il suo impegno nelle Acli e nella gestione della scuola materna “Virtus et Labor”, ritenendo l’educazione prescolare un momento di formazione cristiana per i bambini ed i loro genitori. Fu un punto di riferimento per molti tanto che, nel 2005, gli venne

assegnato il premio di “Cittadino martellacense dell’anno”; nel 2019, venne premiato anche come “Maschera de Martellago dell’anno”. Un cammino di fede, il suo, durato 34 anni, che lascerà sicuramente ai tanti bambini e ragazzi, divenuti oggi degli adulti, un ricordo indelebile. La cerimonia solenne si è tenuta nella parrocchia di Santo Stefano venerdì 14 febbraio alle ore 16:00.

*Comunicato stampa
Comune di Martellago*

AGEVOLAZIONI AI COMMERCianti CHE RIAPRONO ESERCIZI COMMERCIALI

▪ È stato istituito un fondo che sarà diviso proporzionalmente tra i richiedenti

SCORZÈ

Il Comune di Scorzè con delibera di giunta del 29 gennaio 2020 ha istituito nel proprio bilancio un fondo per l’agevolazione delle iniziative tese alla riapertura sul territorio comunale di esercizi commerciali chiusi da almeno sei mesi, nonché per l’ampliamento, per almeno il 30 per cento della superficie dei locali, di strutture commerciali già esistenti. L’importo del fondo sarà stabilito di anno in anno in sede di approvazione o di variazione del bilancio di previsione. La ripartizione del contributo sarà proporzionale tra tutti i richiedenti rispetto ai tributi pagati fino al limite massimo dello stanziamento di bilancio in uscita che corrisponde alla somma in entrata erogata da parte dei competenti ministeri al Comune, a tale titolo. Sono ammesse a fruire delle agevolazioni le iniziative finalizzate alla riapertura di esercizi operanti nel territorio comunale nei settori: dell’artigianato, del turismo, della fornitura di servizi destinati alla tutela ambientale, della fornitura di servizi destinati alla fruizione di beni culturali, della fornitura di servizi destinati alla fruizione del tempo libero, del commercio al dettaglio, compresa la somministrazione di alimenti e di bevande al pubblico. Sono esclusi dalle agevolazioni: gli

esercizi di compro oro, le sale per scommesse, le sale e gli esercizi che detengono al loro interno apparecchi da intrattenimento per il gioco d’azzardo. Sono altresì esclusi dalle agevolazioni: i subentri, a qualunque titolo, in attività già esistenti precedentemente interrotte, le aperture di nuove attività e le riaperture, conseguenti a cessione di un’attività preesistente da parte del medesimo soggetto che la esercitava in precedenza o, comunque, di un soggetto, anche costituito in forma societaria, che sia ad esso direttamente o indirettamente riconducibile: a tal fine vengono considerati coniugi, conviventi, parenti fino al secondo grado e affini fino al secondo grado, le attività industriali, le attività a grande struttura di vendita, i circoli privati. Nei limiti dello stanziamento di bilancio comunale l’agevolazione consiste nell’erogazione di un contributo nell’anno di riapertura o di ampliamento e per i tre anni successivi, nell’esenzione dell’Imu pagata nell’esercizio precedente alla riapertura stessa e di competenza, della Tari (tassa sui rifiuti) pagati nell’esercizio precedente alla riapertura stessa e di competenza dell’anno d’imposta precedente, dell’imposta comunale sulla pubblicità (compresa quella che verrà definita a tale titolo dal 2021).

Il sindaco - Nais Marcon

Centro unificato prenotazioni e
cassa ULSS 13 - S.S.N. Regione Veneto

POLIAMBULATORIO

TIEPOLO

*Poliambulatorio specialistico Tiepolo
Diagnostica e terapie fisiche*



Via Veneto, 3 - Martellago (VE) - Tel 041.5403202

Direttore Sanitario Dott. Luigi Simion - Medico Chirurgo - Aut. Reg. n. 344 del 15 marzo 2000

NOVALTEC, LA SICUREZZA DEI BAMBINI AL PRIMO POSTO

▪ L'azienda di Gardigiano dona a tutti gli istituti un sanificatore ad ozono

SCORZÈ

In tempi di allarme globale in tema salute, riemerge una delle questioni più insidiose per la società in generale: la cura dell'igiene, da garantire soprattutto nei luoghi di aggregazione. In accordo con il sindaco Nais Marcon, l'imprenditore scorzetano Pierangelo Maren, fondatore di Novaltec group Srl, azienda che opera appunto nel settore dell'igiene e della sanificazione ambientale, ha così deciso di contribuire a pro-

teggere i bambini della comunità in cui vive e regalare 14 sanificatori ad ozono (Ozosany), uno per ogni scuola ed ogni asilo del comune. "Si tratta di una macchina che - precisa Maren, il quale è anche presidente del mandamento del Miranese di Apindustria Venezia - in pochissimi minuti è in grado di purificare l'aria eliminando virus e batteri grazie all'uso di questo gas, una delle cui caratteristiche è proprio quella di interromperne il ciclo riproduttivo grazie alla iperossidazione. La tutela della salute, soprattutto quel-

la dei bambini - sottolinea Maren - dovrebbe essere una priorità per chiunque. Per questo, non appena sono venute a conoscenza dei due casi di tubercolosi nella scuola frequentata da mia figlia, invece che allarmarmi e andare nel panico, mi sono attivato per regalare a tutti gli istituti scolastici del comune in cui vivo un sanificatore. I bambini hanno il diritto di andare a scuola e frequentare le lezioni in piena tranquillità e nella massima tutela della loro salute e sono davvero contento di aver contribuito con la mia dona-

zione a preservare la sicurezza degli alunni degli istituti di Scorzè". Dopo una giornata di formazione fatta al personale che si dovrà occupare della sanificazione ambientale delle scuole, i quattordici macchinari sono stati donati al sindaco Marcon che ha provveduto a consegnarli alle scuole di Scorzè. "Ringrazio a nome di tutta la comunità e degli istituti scolastici del comune di Scorzè, il signor Pierangelo Maren - riferisce il sindaco Nais Marcon - per la particolare sensibilità dimostrata nei

confronti dei nostri bambini e sono certa che i sanificatori saranno impegnati nel miglior modo possibile. Ogni donazione effettuata per il benessere dei bambini è sempre ben accolta dall'Amministrazione comunale". Alla conferenza stampa, oltre al sindaco e alle autorità locali, erano presenti molti organi di informazione ed il consigliere regionale Gabriele Michieletto: "in questi tempi di preoccupazione si tratta di un regalo particolarmente gradito - afferma Michieletto - grazie ancora al dottor Maren e alla sua azienda, assoluta eccellenza nel suo settore".

Martina Pesce

UFFICI COMUNALI: NUOVI ORARI DI APERTURA

▪ Dopo l'uscita dalla Federazione, rientra lo sportello della Polizia locale



TREBASELEGHE

Da lunedì 13 gennaio, gli uffici comunali di Trebaseleghe hanno subito delle variazioni di orario rispetto allo scorso anno, al fine di uniformare le aperture al pubblico. Il settore Servizi al cittadino sarà aperto il lunedì mattina e pomeriggio e il mercoledì, venerdì e sabato mattina dalle 09:00 alle 13:00. I settori Affari generali, Assetto e sviluppo del territorio, Edili-



zia privata e ambiente, ed Economico Finanziario saranno aperti al pubblico il lunedì pomeriggio dalle 15:00 alle 18:00 e il mercoledì e venerdì mattina dalle 09:00 alle 13:00. Il sabato mattina dalle 09:00 alle 12:30 sarà attivo il servizio di Segreteria generale e tributario. Da quest'anno la Polizia locale ri-

entra nel Comune di Trebaseleghe, mentre prima era delegata alla Federazione dei Comuni: lo sportello sarà aperto il lunedì dalle 17:00 alle 18:00, il mercoledì dalle 10:00 alle 12:00 e il sabato dalle 09:00 alle 11:00.

Francesca Pizziolo
Assessore alla Comunicazione

UN MARZO PIENO DI EVENTI!

▪ L'8 marzo festa della donna ma anche giornata ecologica

TREBASELEGHE

In occasione della festa della donna, la pizzeria Burbello di Trebaseleghe, nella serata di venerdì 6 marzo, dalle ore 19:30 ospiterà un evento culturale dal titolo: "Mondi femminili nella prima metà del novecento". L'evento, patrocinato dal Comune, si articolerà in vari momenti. Durante la serata i partecipanti saranno accompagnati da letture di brani di prosa e poesie tratti dagli scritti di importanti autrici, dal racconto di storie di vita ed esperienze vissute, dall'esecuzione di brani musicali. Farà da cornice un'esposizione iconografica e di oggetti che testimoniano il vissuto di donne d'altri tempi del nostro territorio. L'8 marzo coincide con la festa della donna, anzi con la Giornata internazionale della donna. E questa definizione è molto importante perché sottolinea come questa debba essere

una giornata di festa, sì, ma anche di riflessione e di impegno verso la condizione femminile che è in continuo mutamento. L'8 marzo inoltre è prevista la Giornata ecologica condotta da un'associazione di Sant'Ambrogio. Per incentivare la partecipazione alla giornata suddetta, è emersa la proposta di premiare la classe più numerosa resasi disponibile ad effettuare l'importante ed utile iniziativa. Si è fermamente convinti a continuare sulla strada di coinvolgere in modo attivo e concreto le associazioni di volontariato, gli studenti, i genitori, la comunità, perché si diffonda sempre più la collaborazione tra Amministrazione e cittadini per denunciare immediatamente chi abbandona rifiuti o non segua le regole per l'uso dei parchi pubblici presenti nel nostro territorio.

Rosachiara Casarin



SVUOTA TUTTO

PRET à PORTER & CASUAL
UOMO | DONNA | ACCESSORI

SILVANA

abbigliamento




SVUOTA TUTTO

PER RINNOVO COLLEZIONI

SCONTI SU TUTTA LA MERCE
via Albare 68 Piombino Dese (PD)

COLLABORAZIONE TRA SCUOLA ED AMMINISTRAZIONE: PROGETTI SU AMBIENTE E SALUTE

▪ Parte “Guerrilla gardening”, bombe di semi e piccole piante!

TREBASELEGHE

Il rapporto con la scuola e l'Amministrazione comunale si trova in perfetta simbiosi quando si tratta di portare avanti progetti legati all'ambiente e alla salute, allo scopo di educare al rispetto e alla cura del territorio le nuove generazioni. Sono molte le idee emerse dal confronto tra i due enti in questi mesi. Tra le proposte fatte dalla commissione Ambiente e Salute dell'Ics Giovan-

ni Ponti, si segnala il progetto “Guerrilla Gardening”. In cosa consiste? Gli alunni delle classi prime della scuola secondaria, prepareranno delle “bombe” di semi e di piccole piante che semineranno nel mese di aprile in aree pubbliche identificate come povere di vegetazione. Le “bombe” verranno preparate nel vivaio di Massanzago durante un'uscita prevista a marzo. L'idea rivoluzionaria si basa sull'assestare la natura, ridurre al minimo l'intervento umano e salvaguardare

la biodiversità. Sempre facente parte del progetto è la realizzazione di lavori prodotti dai ragazzi che verranno esposti presso i locali della biblioteca comunale. Gli elaborati rappresenteranno la sintesi di un percorso di osservazione e di studio del proprio territorio. Nella serata di un Consiglio comunale verrà inserita la proposta nell'ordine del giorno e la mostra permanente degli elaborati avrà così diffusione ed ufficialità.

Francesca Pizziolo
Assessore alla Comunicazione



▪ L'allarme deve essere raccolto dalla collettività e dalla politica
IL NUOVO PAESAGGIO AGRARIO...



MORGANO

(seconda parte)
...Proseguendo nelle considerazioni sulla trasformazione-distruzione del paesaggio agrario che è sotto gli occhi di tutti, si

può riscontrare come la composizione di un territorio antropizzato sia strettamente dipendente dalla sua redditività economica. Fino agli anni sessanta del Novecento, qui da noi, le rive, i fossi, le piantate erano ancora necessari all'economia agricola

che iniziava appena il percorso della meccanizzazione. La legna (dalle fascine di ramaglia, ai pali, ai fusti) era necessaria per riscaldarsi, per sostenere le viti, come materiale di costruzione per “barchi” e ricoveri attrezzi. Le foglie venivano raccolte come lettiera e tutti erano in grado di coltivare adeguatamente le rive, sapendo cosa tagliare, cosa lasciare e quali polloni far crescere. Attualmente non c'è più alcuna cura della componente arbustiva del territorio perché economicamente non rappresenta più una risorsa; anzi è diventata un costo. Coltivare una riva “tradizionale” con la giusta alternanza di arbusti e di varie essenze d'alto fusto è anti-eco-

nomico per il tempo che annualmente richiede e per lo scarso valore commerciale del prodotto che si può ricavare. Come documentato dall'immagine allegata, oggi è più conveniente lavorare di motosega e abbattere qualsiasi pianta, anche se non ha raggiunto la maturità, desertificando il territorio. Ciò non significa accusare qualcuno di scarsa sensibilità ambientale. Ma l'allarme deve essere raccolto dalla collettività e dalla politica, perché manca ormai poco alla distruzione totale della ricchezza di specie vegetali che mantenevano la biodiversità, sostituite talvolta (ma non è la stessa cosa) da piantagioni di pioppi. E questo ha gravi conseguenze anche per la fauna autoctona, che non trova più habitat per stanziare o corridoi per migrare.

Manca un discorso pubblico su questa grande trasformazione che pare inarrestabile. Si dimostra inefficace anche l'iniziativa di un parco, come quello del Sile, perché si occupa di pochi chilometri quadrati, sempre più assediati da un piatto paesaggio di monoculture. E le eccellenze del parco (area sorgenti, palude del Barbasso, percorso Treviso-Ostiglia) rappresentano non tanto una risorsa ambientale, quanto un'opportunità per il tempo libero di cui fruiamo per rilassarci o per allontanarci dalle concentrazioni urbane di Pm 10. Anche in questo caso è l'ottica che va capovolta: non dobbiamo chiederci quali opportunità ci offre l'ambiente, ma cosa possiamo fare noi per l'ambiente.

Amerigo Manesso





Macelleria & Gastronomia
Fabio Furlan

Solamente carne di prima qualità



ORARIO NEGOZIO
Lun.Mar.Mer. 7.30 - 13.00
Gio.Ven.Sab. 7.30 - 13.00 / 15.30 - 19.30

Via F.Filzi, 48/D - 31036 Istrana (TV)
info@macelleriagastromiafurlan.it TEL. 0422 738317



CYBER-BULLISMO: TANTA PARTECIPAZIONE ALL'INCONTRO

▪ Relatore della serata il dottor William Cremasco coadiuvato da Angelo Pozzebon

MORGANO

L'Istituto comprensivo e le amministrazioni comunali di Quinto di Treviso e Morgano si sono rivolte

agli alunni e ai genitori delle scuole primarie e secondarie di primo grado invitandoli a due incontri sul tema bullismo e social network. La prima riunione si è svolta il 31 gennaio

presso la sala parrocchiale di Quinto mentre il secondo incontro il 7 febbraio (giornata nazionale contro bullismo e cyber-bullismo) presso la sala polivalente del polo scolastico Marconi-Crespani a Badoere. Relatore della serata il dottor William Cremasco, esperto di tematiche sul bullismo, coadiuvato da Angelo Pozzebon profondo conoscitore di problematiche giovanili. Un incontro in cui è emerso la conoscenza degli alunni presenti verso i social anche tra i più giovani (9 e 10 anni) e le facce incredole dei

genitori nel constatare l'evoluzione informatica che sta avvenendo nelle nuove generazioni ed i pericoli a cui sono esposti. Un momento per riflettere sulle varie forme di aggressione o molestie, alterazioni o manipolazione di dati informatici a cui i nostri ragazzi possono essere sottoposti. Il bullismo è un fenomeno in crescente espansione tra i più giovani, trattandosi di comportamenti di prevaricazione nei confronti dei propri coetanei; comportamenti vessatori indirizzati, da uno o più soggetti, nei confronti delle vittime; oppure diffondere maldicenze per i coetanei per deriderli

e screditarli. La legge 17 del 2017 si pone l'obiettivo di contrastare il fenomeno del cyber-bullismo in tutte le sue manifestazioni, con azioni di carattere preventivo a tutela dei minori coinvolti, sia nella posizione di vittime che di responsabili di illeciti. Ma importante è il continuo dialogo tra genitori, amministrazioni comunali e scuola, con interventi concreti come "spazio ed ascolto" e il progetto affettività e crescita degli adolescenti, non ultima la conoscenza e la relazione che ci deve essere tra genitori e figli, terreno primario di confronto e di formazione dei nostri ragazzi. Un sentito ringraziamento per queste serate a tutti gli insegnanti presenti ed ai relatori William ed Angelo che volontariamente hanno saputo mettere in relazione due diverse generazioni: "genitori e figli". È stato trattato un fenomeno da non sottovalutare, sapendo di far riflettere i presenti sulle responsabilità e sulla corretta crescita di una comunità.

Domenico Basso

IL "GRUPPO IN..." COMPIE TRENT'ANNI!

▪ La festa verrà organizzata il prossimo 17 maggio in piazza Palladio

PIOMBINO DESE

Compie trent'anni di attività il "Gruppo in..." di Piombino Dese, nato nel 1990. Per questo importante traguardo i volontari, che si

occupano di persone con diverse disabilità, sta programmando una serie di appuntamenti per festeggiare l'importante evento. Lo slogan del gruppo è la "condivisione, sorrisi, abbracci, allegria, applausi, scherzi,

condito da tanto divertimento insieme!". E queste sono solo alcune delle parole chiave che fanno parte del "Gruppo in...", un'associazione in cui molti volontari di Piombino Dese e dei paesi limitrofi, si ritrovano per trascorrere del tempo insieme ai ragazzi diversamente abili. "Durante le nostre attività del sabato pomeriggio - ci raccontano alcuni volontari - balliamo, facciamo passeggiate e attività teatrali, andiamo al cinema, cantiamo al karaoke, partecipiamo ad eventi con altri gruppi come il nostro e alla fine non mancano mai i momenti di convivialità. Inoltre viviamo un campo estivo assieme che per noi animato-

ri, anche dopo tanti anni ogni volta, è un'esperienza arricchente e stimolante. E noi lo facciamo - continuano in gruppo - perché semplicemente non possiamo più farne a meno. Ed è la gioia dei nostri ragazzi, la loro grinta e spensieratezza che sono il motore del nostro entusiasmo. Ma non solo, per noi, una giornata storta può cambiare totalmente quando incontriamo la loro forza e dopo ogni incontro, riscopriamo quanto sia importante quello che abbiamo ricevuto in cambio di un po' del nostro tempo". E com'è nato il vostro gruppo? "Da alcuni giovani volontari, guidati da un cappellano che nel 1990 hanno pensato di creare una realtà accogliente per ragazzi con diverse problematiche, ma che sono

in grado di trasmettere la loro ricchezza unica senza fare distinzioni. Il gruppo ha continuato a vivere grazie agli ingressi di animatori sempre nuovi di tutte le età perché il Gruppo in... crea dipendenza". La festa per il trentennale verrà organizzata il prossimo 17 maggio in piazza Andrea Palladio, in occasione della festa in piazza dei "Bimbi in fiore" e con i volontari del gruppo ed i ragazzi, ci sarà musica, un aperitivo per tutti oltre a foto e video, per fare conoscere a tutti, la grande famiglia del "Gruppo in..."

Dario Guerra



VIA SILVIO PELLICO, A BREVE L'INAUGURAZIONE

▪ Il sindaco Mason: "completandola, centriamo un altro obiettivo di mandato!"

PIOMBINO DESE

Via Silvio Pellico sveste l'abito logoro della strada sterrata, da sempre abbandonata a se stessa, per indossarne uno ben più consono in un tratto di viabilità situato nel pieno centro del capoluogo. "È proprio per qualche ragione non meglio nota - sottolinea l'assessore Luigi Benozzi - nessuna delle precedenti amministrazioni si era voluta cimentare con l'opera, quasi che l'urbanizzazione di quel tratto di viabilità dovesse presentare difficoltà tecniche ed amministrative diverse da quelle che ordinariamente comportano la realizzazione di un'opera pubblica". Alla luce dei fatti, invece, sistemare via Silvio Pellico si è rivelato compito di normale complessità. Gran parte del merito della perfetta riuscita del progetto va accordato ai proprietari delle aree interessate dal progetto, per lo più residenti in loco, che hanno da subito riconosciuto la valenza pubblica dell'intervento e non hanno frapposto ostacoli di sorta al suo realizzo, collaborando fattivamente con l'Amministrazione, fin dall'avvio della progettazione. Il progetto ha previsto il recupero al patrimonio pubblico delle aree demaniali in passato occupate dalle proprietà private ed il rinforzo della copertura dello scolo consortile ivi presente, di modo da potervi sovrapporre in sicurezza le auto in sosta. L'accesso alla nuova viabilità verrà regolato da un senso unico di marcia da Via della vittoria verso Viale della stazione e con l'accesso carrabile alla piazze del centro in prossimità dell'ex-consorzio. Sul lato nord della strada è stato realizzato il marciapiede e la pubblica illuminazione, mentre sul lato meridionale della stessa, sono stati ubica-



ti all'incirca venti nuovi posti auto. "Sistemare via Pellico - dice il sindaco - è stato un punto d'orgoglio. L'avevamo promesso in campagna elettorale, tanto da farne punto centrale del programma dei pubblici interventi, e completandola centriamo un altro obiettivo di mandato". L'opera si presenta in tutta la sua importanza nella ricomposizione del tessuto urbano del centro del capoluogo. "Sistemare la via Pellico - prosegue il sindaco - ha un valore intrinseco superiore a quello della mera opera pubblica: scompare finalmente una vera e propria bruttura inveterata, il centro di Piombino assume un volto migliore e potremo dar altresì sfogo alle possibilità che il nuovo raccordo con le piazze del centro consente di progettare, liberando spazi per il mercato e per l'attività fieristica". In primavera, dando così modo al fondo di assestarsi, saranno realizzati il manto d'usura finale della pavimentazione e la segnaletica verticale e orizzontale. L'inaugurazione ufficiale è prevista per marzo o aprile ed il costo complessivo è di circa 220.000 euro.

Dario Guerra

AgrariaMazzonetto

Il personale dell'azienda è sempre disponibile per rispondere ad ogni esigenza e garantirvi un risultato di qualità.



COMBUSTIBILI NATURALI

- Pellet
- Legna



ANIMALI

- Alimenti
- Articoli per cura ed igiene



AGRICOLTURA

- Semi
- Concimi
- Fiori in vaso
- Pianta da orto

AgrariaMazzonetto

Prodotti per l'agricoltura e giardinaggio.

Da Quarant'anni al servizio della nostra clientela



Via G.Carducci n°67
Levada di Piombino Dese (PD)
Tel. 049.9350094

NUOVA BIBLIOTECA PER L'ASSOCIAZIONE "SAN FRANCESCO"

▪ La lettura è sicuramente uno dei mezzi migliori per un invecchiamento attivo

RESANA

È stata inaugurata alla presenza del vicesindaco Luciano Celeghin e del presidente dell'associazione Lorenzo Bottero la nuova biblioteca della "San Francesco",

un apposito spazio con tanti libri a disposizione presso il centro civico comunale di piazza Donatori di sangue. Narrativa ma anche tanta storia locale sono le aree maggiormente fornite di testi nel nuovo punto di lettura che è stato voluto e creato dai volontari dell'asso-

ciatione anziani e pensionati "San Francesco" che hanno così messo a disposizione degli utenti del centro, ma anche di tutti i cittadini, uno spazio dove poter prendere in prestito un libro ma anche dove poter ritrovarsi per alcuni momenti di lettura. "Si tratta davvero di una bella iniziativa da parte dell'associazione - ha detto il sindaco Stefano Bosa nel complimentarsi con i volontari della San Francesco - la lettura è sicuramente uno dei mezzi migliori per un invecchiamento attivo, una palestra per la mente che sicuramente sarà utile così come sono utili le tante iniziative che l'associazione propone per gli anziani ed i pensionati del Comune". L'associazione che da anni collabora con il Comune attraverso il servizio di trasporto di anziani e ammalati, festeggia quest'anno il venticinquesi-



mo anno di fondazione e domenica 7 giugno ricorderà il primo "quarto di secolo" sia con la santa messa presso la chiesa di Resana sia con un momento celebrativo che si terrà presso il centro civico comunale quando sarà anche presentato alla

cittadinanza un volume di ricordi con tante foto e testimonianze di questi anni di attività.

Associazione anziani e pensionati "San Francesco"

GIORNATA DELL'ACQUA E DELL'AMBIENTE, UNA DOMENICA ECOLOGICA

▪ È importante far maturare, anche tra i giovani, un senso di rispetto per il territorio

RESANA

Sarà una domenica speciale quella del 22 marzo, una domenica dedicata all'acqua e all'ambiente. L'assessorato all'Ambiente del Comune di Resana, in collaborazione con varie associazioni locali, promuove infatti la prima edizione della "Giornata dell'acqua e dell'ambiente", una domenica durante la quale i volontari di molte

associazioni ed i cittadini saranno chiamati a pulire l'ambiente attraverso una raccolta di rifiuti sia lungo il Sentiero degli Ezzelini, e quindi lungo il Muson, sia presso l'area naturalistica del "Bosco al pettirosso". "Una giornata di sensibilizzazione per cercare di sviluppare il senso di responsabilità e di rispetto per l'ambiente - ha detto l'assessore al Territorio ed Ambiente Matteo Bellinato - è importante far maturare, anche tra

i più giovani, un senso di rispetto per il territorio e durante la giornata saranno diverse le iniziative che puntano a questo obiettivo". Tra le particolarità dell'iniziativa c'è anche la pulizia dell'alveo del torrente Muson, una pulizia del fondo che verrà fatta con alcuni volontari del gruppo di protezione civile che, appositamente muniti ed attrezzati, percorreranno il fiume dall'altezza del ponte al confine con Castelfranco

veneto sino al ponte in legno realizzato lungo il sentiero degli Ezzelini. Presso l'area del "Bosco al pettirosso" saranno invece i volontari della Pro Loco a coinvolgere bambini e i loro genitori in una iniziativa di pulizia che mira ad essere il proseguo della giornata Piantiamo un albero per ogni nuovo nato che si è tenuta nello scorso mese di ottobre. L'iniziativa della "Giornata dell'ac-

qua e dell'ambiente" rientra nell'evento sovracomunale "Puliamo insieme il Sentiero degli Ezzelini, il Muson e il Lastego", voluta dalla commissione intercomunale sui Sentieri degli Ezzelini denominata "Rete&Comuni" Resana, Castello di Godego (capofila), Castelfranco veneto, Loria, Riese Pio X, Asolo, Fonte e Pieve del Grappa.

Il sindaco - Stefano Bosa

I GIOVANI VOTANO!

▪ Il 5 marzo la consegna delle tessere elettorali ai diciottenni

RESANA

Il 29 marzo c'è l'appuntamento elettorale del referendum e l'Amministrazione comunale di Resana ha pensato bene di informare i cittadini ed i giovani in particolare su questo ed altri importanti appuntamenti elettorali che si terranno nel 2020. Giovedì 5 marzo, a partire dalle ore 20:45 presso il centro culturale di Resana, infatti saranno consegnate ai neo-elettori la tessera

elettorale che quindi servirà sia per il referendum che per le elezioni regionali che si terranno nella tarda primavera. "Con la consegna ufficiale della tessera elettorale vogliamo introdurre, anche con una cerimonia ufficiale, i giovani nel mondo degli adulti - ha commentato il sindaco Stefano Bosa - con il raggiungimento del diciottesimo anno di età ecco che si acquista anche il diritto di voto, un diritto che deve essere esercitato con la massima attenzione e con la massima conoscenza. Con questa iniziativa vogliamo coinvolgere i giovani nel mondo delle istituzioni e della vita sociale... c'è il referendum alle porte e subito dopo c'è l'importantissimo appuntamento con le elezioni regionali quando andremo a votare i nostri rappresentanti a Venezia". Durante la serata verrà presentato ai giovani presenti anche il progetto "Azienda aperta XL", promosso dal Comitato dei sindaci del distretto di Asolo, finanziato dalla Regione Veneto e coordinato da "La esse", un progetto vuole avvicinare le giovani generazioni al tessuto produttivo locale attraverso un percorso che comprende le visite guidate nelle sedi delle imprese, tre laboratori per supportare i ragazzi nell'affrontare il mercato del lavoro.

*Claudia Baesso
Assessore alle politiche giovanili*



**FARE DEL BENE INSIEME
VALE DI PIÙ E
MIGLIORA LA VITA!**



**Abbiamo già donato
oltre 14.000 alberi**

Dona anche tu un albero
all'ambiente

scopri come su:

www.alisupermercati.it/welovenature

Ali
MIGLIORA LA VITA!

Onoranze Funebri
CAMPORESE
tel. 049 5798011



Un secolo
di storia
e di lavoro

**MACELLERIA-ROSTICCERIA
& PERON**

Via della Pieve, 23
Sant'Eufemia di Borgoricco - PD
Tel. 049 5798104
SEGUICI SU



GIOCO D'AZZARDO: NUOVA DISCIPLINA DEGLI ORARI

▪ Fabio Bui: “ma è necessaria una disciplina generale di tutto il settore!”

LOREGGIA

Il Comune di Loreggia si è da sempre distinto per il suo impegno a livello nazionale contro la piaga del gioco d'azzardo, che coinvolge un numero sempre più elevato di persone. Proprio per frenare questa terribile tendenza, è stata adottata dal Comune di Loreggia una nuova disciplina degli orari per l'utilizzo di uno dei vari “giochi d'azzardo”, in analogia a quanto disposto dalla Regione Veneto e in accordo con

i sindaci della Federazione dei Comuni del Camposampierese: quindi l'obbligo di interruzione è previsto dalle 7:00 alle 9:00 (tale fascia oraria espone maggiormente al rischio i minori ed i giovani, le donne, i lavoratori e le persone inoccupate); dalle 13:00 alle 15:00 (tale fascia oraria espone maggiormente al rischio le persone anziane, i lavoratori, le persone inoccupate ed i giovani); dalle 18:00 alle 20:00 (tale fascia oraria espone maggiormente al rischio tutte le fasce della popolazione). “Rimango

sempre convinto che sia necessaria una disciplina generale di tutto il settore dei giochi d'azzardo – sottolinea fermamente il sindaco Fabio Bui - che consideri anche il gioco on-line, i gratta e vinci e tutti gli altri strumenti legalizzati per fare cassa. Ma questa nuova disciplina non va lasciata nelle mani del Ministero dell'Economia che è più interessato a chiudere i bilanci dello Stato che non alle conseguenze sulle persone”.

Emanuele Carli



ABBATTUTI I FABBRICATI TRA VIA GUIZZE E VIA MOLINO NUOVO

▪ I privati, dimostrano sensibilità per l'interesse pubblico, rinunciando a parte delle cubature esistenti



CAMPOSAMPIERO

Finalmente “vede la luce” un incrocio pericolosissimo, che da anni creava difficoltà di immissione sulla strada provinciale 44 per chi proveniva da via Molino nuovo, a Rustega di Camposampiero. Sono stati abbattuti gli edifici a filo strada che creavano impedimento visivo da sempre. Nell'area i privati stanno attuando le previsioni concordate ed approvate dal Comune, che prevedono una riqualificazione dell'area con demolizione e ricostruzione delle volumetrie. Oltre alla liberazione dell'incrocio, l'intervento comporta un ulteriore beneficio pubblico, con la cessione al Comune di una fascia larga 4 metri, lungo via Guizze, per la lunghezza del lotto di proprietà. Questo allargamento dello spazio a lato strada si pone in continui-

tà con la pista ciclabile esistente in via Guizze, proveniente dal centro di Rustega. “È con grande soddisfazione che vediamo concretizzarsi un obiettivo al quale abbiamo lavorato molto nel precedente mandato amministrativo e nei mesi scorsi, con il supporto degli uffici comunali e dei privati proprietari dell'area - commenta il sindaco Katia Maccarrone - ora finalmente gli automobilisti potranno affrontare quell'incrocio nella massima sicurezza, una richiesta sollevata da tempo da chi utilizza quella viabilità ogni giorno. L'illuminazione e la presenza di uno specchio non erano certo sufficienti, soprattutto di sera o con nebbia e maltempo. I privati, dimostrando sensibilità per l'interesse pubblico, hanno deciso di rinunciare a parte delle cubature esistenti e di demolire e riqualificare l'area con un'edilizia migliorativa e bene inserita nel contesto. Un buon esempio di collaborazione tra pubblico e privato”.

Il sindaco - Katia Maccarrone

ED elettro distribuzione

Vendita Materiale elettrico civile / industriale / Domotica
Illuminazione a Led e tradizionale / Sistemi Sicurezza / Antintrusione / TVCC

ED ELETTRODISTRIBUZIONE s.r.l.

Via G. Galilei, 20 - 35012 - CAMPOSAMPIERO (PD) - Tel. 049.9355269 - info@elettrodistribuzione.com

GLI STUDENTI DEL PARINI INCONTRANO ENRICO VANZINI

▪ **Iniziativa che lascerà una traccia indelebile nei cuori dei presenti**

CAMPOSAMPIERO

“Grazie ragazzi, siete voi che mi date la forza di continuare”. Così ha iniziato la sua testimonianza Enrico Vanzini, di fronte alle classi terze medie dell'istituto Parini di Camposampiero. Forte, emozionante, commovente il suo racconto sul campo di concentramento di Dachau, accolto dai brani musicali eseguiti dagli alunni stessi. Vanzini, classe '22, tra gli ultimi testimoni dell'olocausto, con i suoi 98 anni

ha raccontato con lucidità la sua esperienza tragica, che lo ha segnato per sempre. “Ho lasciato tutti i miei progetti e i miei sogni di giovane. Ogni mattina mi alzavo con la morte sulle spalle e me la portavo tutto il giorno”. Ha raccontato molti episodi della sua esperienza segnati da sofferenza inimmaginabili ma anche da una grande volontà di sopravvivenza. Quando tornò a casa, dopo la liberazione, pesava 29 chili e i suoi genitori non lo riconobbero. Enrico Vanzini, dopo 60 anni di silen-

zio, decise di diventare testimone di quegli orrori ed ancora oggi è instancabile nel suo incontro con i giovani. Grandissima l'attenzione da parte degli studenti dell'istituto “Parini”. Presenti il sindaco Katia Maccarrone, la dirigente Giovanna Ferrari e tutti i docenti per questa iniziativa che lascerà una traccia indelebile nei cuori dei presenti ed in particolare delle ragazze e dei ragazzi.

Il sindaco - Katia Maccarrone



RIVOLUZIONE VERDE: PIÙ OMBRA E PIÙ OSSIGENO

▪ **Ottanta i nuovi alberi già piantumati**



CAMPOSAMPIERO

Sono in fase di ultimazione le operazioni di piantumazione di nuovi alberi a Camposampiero, con qualche abbattimento e diverse potature su gran parte del territorio comunale. L'amministrazione ha deciso di finanziare questa operazione, resasi necessaria per il decoro e, non meno importante, per la sicurezza verso i cittadini e le strutture pubbliche. Ma lo spirito è anche quello programmatico di puntare sul verde, sulle piante e sulle alberature per la salute e l'assorbimento dello smog. Un problema che come sappiamo riguarda

tutto il territorio della Pianura padana. Abbiamo aderito come Comune alla proposta della Provincia di Padova di destinare alcune aree pubbliche a piantumazione di piccoli boschi urbani. Su questo prossimamente presenteremo il progetto specifico. In questa prima fase l'intervento più importante è in via Francesco (di lato cimitero del capoluogo) dove sono stati abbattuti i carpini perché ammalati, fuori sagoma e inoltre creavano danni alle coperture delle cappelline del cimitero. Al loro posto sono stati messi dei cipressi con la sistemazione della banchina stradale. Altre piantumazioni

sono avvenute in via Borgo Padova, via Rostirola, via Puccini e via Bonora. In via Corso, dove qualche anno fa vennero abbattuti dei platani, sono stati piantumati dei tigli con fusto e chioma adeguati alla locazione. Sono ottanta in totale le nuove piante che abbelliranno, daranno ombra e ossigeno in città, per un importo di circa 25.000 da capitoli di bilancio comunali. A Rustega, in Via dell'Artigianato, si è fatta pulizia e riordino della zona artigianale con accensione in modo permanente in orari notturni di punti luce della zona.

Carlo Gonzo

GIORGIA CECCATO, BEST YOUNG CHEF AMBASSADOR

▪ **Il prestigioso premio conseguito alle Olimpiadi dei giovani chef in India**

SANTA GIUSTINA IN COLLE

Se anche non può parlarsi di un completo trionfo, è mancato davvero poco e, alla fine, è come se lo fosse stato. Giorgia Ceccato, giovanissima chef di nemmeno 20 anni di Santa Giustina in Colle, torna a casa dalle Olimpiadi di categoria, tenutesi in India dal 27 gennaio al 3 febbraio, con il prestigioso premio di “Best young chef am-

bassador” (miglior giovane chef “ambasciatrice”), che certifica e conferma l'alto valore e l'assoluta bravura della nostra concittadina. Diplomatasi a pieni voti nel 2019 all'istituto alberghiero “Maffioli” di Castelfranco Veneto, Giorgia è stata l'unica rappresentante italiana alla rassegna olimpica, nonché la prima donna italiana ad aver partecipato alla competizione, alla quale hanno partecipato giovani chef di 60 paesi del mondo. A dispetto della giovane età, la nostra Giorgia vanta un palmares di primo piano, tra le cui vittorie spiccano la medaglia d'oro ai campionati internazionali di “Finger food”, il tris di premi (medaglia d'oro, coppa e premio della critica) ai Campionati della cucina italiana di Rimini e la piazza iridata ai campionati nazionali tra gli istituti alberghieri, che è stata il lasciapassare per l'India. Accompagnata dal tutor, professor Giuseppe Battistini, e da una mascotte d'eccellenza, ossia papà Roberto, Giorgia ha deliziato i palati della giuria con un secondo piatto a base di prodotti tipici del made in Italy, con un antipasto vegano e con un dolce a base di pere sciroppate e mandorle. “Le parole sono poche per descrivere certe emozioni - dichiara Giorgia - ringrazio tutte le persone che hanno creduto in me, la mia famiglia e soprattutto mio padre, il mio sostenitore numero uno, che è venuto addirittura in India con noi”. Da ultimo, un doveroso ringraziamento agli sponsor, in prima linea il Comune di Castelfranco Veneto, assieme alle aziende Venix e Carine, ad Assocuochi Treviso e Unione cuochi del Veneto, che hanno reso possibile la partecipazione della nostra concittadina alla rassegna olimpica.

Cristian Centenaro



- Arredamenti e Personalizzazioni
- Interior Casa Design
- Arredo in Realtà Virtuale
- Ristrutturazioni Chiavi in Mano

Via A. Bagatella, 6 PADOVA
Tel. 049.600.518
Cell. 331.22.49.439
www.casaservicepadova.com
casaservice@mengato.com
f Casaservice Padova

FESTA GRANDE PER I PRIMI 50 ANNI DELLA "FACCO M." SRL

▪ La nota azienda ha compiuto mezzo secolo

S. GIUSTINA IN COLLE

Ha da poco compiuto cinquant'anni la società "Facco M." Srl di Santa Giustina in Colle, festeggiati con pieno merito lo scorso 14 settembre 2019 alla presenza, tra gli altri, del presidente nazionale dell'Anap Confartigianato (Giampaolo Palazzi), del presidente provinciale Anap (Raffaele Zordanazzo), del dirigente dell'Enaip di Cittadella (Stefano Cici-goi); del rappresentante della scuola Radio Elettra (Paolo Rampacci); dei segretari generali di Confartigiana-

to Padova (Tiziana Pettenuzzo) e di Confartigianato Veneto, (Francesco Giacomini), del sindaco e assessore alla Cultura di San Giorgio in Bosco (Pettenuzzo Nicola e Zanon Enrica). Fondatore dell'azienda è l'ingegner Ivo Facco, classe 1946, originario di Paviola di San Giorgio in Bosco. Compiuta l'istruzione primaria, superiore e professionali, Facco inizia, quindi, a lavorare nel 1965 come dipendente in un'azienda del settore avicolo, per la quale operando acquisisce la prima esperienza lavorativa. Nel 1968, inizia in proprio l'attività imprenditoriale, facendo

ingresso nel privato, nell'industria navale, ferroviaria e per pubbliche amministrazioni con l'esecuzione di importanti opere elettriche. In concomitanza della gestione aziendale, riprende gli studi e, nel 1982, ottiene la meritata corona d'alloro: si laurea in ingegneria elettrotecnica presso l'ateneo svizzero di Friburgo. Nel 1993, con la maturità dei figli (nelle cui mani è ora il timone aziendale) nasce la "Facco M." Srl, che allarga ulteriormente il proprio campo operativo al fotovoltaico, alle energie rinnovabili ed all'idroelettrico. Attualmente, l'ingegner Facco sta lavorando ad un paio di progetti filantropici di assoluto pregio, in cui sta

tentando con vigore di coinvolgere le autorità del territorio: il primo, volto a valorizzare la cultura, l'esperienza e la saggezza degli anziani, per evitarne l'emarginazione non solo sociale; il secondo rivolto alle giovani generazioni, per esortarle a puntare su loro stesse e sull'innovazione considerando i valori del passato, in quanto, afferma Facco: "nulla deriva dal nulla; bisogna sempre dare del proprio se si vogliono raggiungere i propri traguardi". Merita infine

menzione l'onorificenza di "Maestro d'opera e d'esperienza" ricevuta dal presidente nazionale di Confartigianato, quale premio per la passione del mestiere, per l'impegno, la costanza, la volontà e la tenacia dimostrate dall'ingegner Facco nel corso della propria attività lavorativa. Non rimane che attendere che le autorità diano tutti il giusto risalto ed un doveroso prosieguo a questi importanti progetti.

Cristian Centenaro

CELEBRATO IL GIORNO DEL RICORDO

▪ L'evento si inserisce all'interno della rassegna "Memoriae"



S. GIORGIO D. PERTICHE

In una sala consiliare gremita, il 10 febbraio è stato celebrato il Giorno del ricordo, a memoria delle migliaia di italiani d'Istria, Dalmazia e Venezia Giulia costretti a subire i soprusi e le angherie delle truppe jugoslave al termine della seconda guerra mondiale. L'esodo di questi connazionali, le loro sofferenze e la dolorosa indifferenza cui sono stati soggetti quando, ormai profughi, furono costretti a peregrinare in ogni parte d'Italia, sono state raccontate (e cantate)

magistralmente da Tito Pavan accompagnato da Damiano Tonello alla chitarra. Le immagini proiettate nel corso della narrazione sono state utili per comprendere il fenomeno e contestualizzare, anche dal punto di vista storico, questa pagina di storia nazionale. L'evento, organizzato dall'assessorato alla Cultura, si inserisce all'interno della rassegna "Memoriae", coordinata dal tavolo degli assessori alla Cultura della Federazione dei Comuni del Camposampierese.

Ufficio Comunicazione



PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

▪ Canella: "questo nuovo Piano è stato redatto ex novo e risulta innovativo"

SAN GIORGIO DELLE PERTICHE

Con delibera di giunta del 28 gennaio 2020, l'Amministrazione comunale ha adottato il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2020-2022. Il Piano ha l'obiettivo di creare un contesto sfavorevole alla corruzione attraverso controlli, meccanismi organizzativi e obblighi di trasparenza. La redazione di tale documento, imposta dalla legge n. 190 del 2012, riprende le prescrizioni descritte nel piano nazionale anticorruzione adottato nel 2019 dall'Anac. "Questo nuovo Piano è stato redatto ex novo e risulta innovativo rispetto ai modelli utilizzati negli scorsi anni - dice il sindaco Daniele Canella - si tratta di un lavoro certosino e di grande spessore fatto principalmente dalla segretaria comunale, che ringrazio, e adottato dalla giunta nei termini di legge". Le previsioni contenute nel Piano coinvolgono tutti gli uffici e le procedure comunali e assegnano ai responsabili dei settori la funzione di coordinamento delle misure previste e il ruolo di sentinella

la per i possibili casi poco trasparenti. Tutte le misure approntate, che richiederanno alcuni mesi per la loro implementazione, dovranno essere soggette ad una continua manutenzione in modo da essere sempre aggiornate con la normativa vigente. Nel corso del 2020 verrà fatta una mappatura dei vari procedimenti amministrativi e verranno definite le relative tempistiche. Del mancato rispetto dei tempi si terrà conto nella valutazione disciplinare e di produttività dei responsabili. "L'Anac nel suo rapporto evidenzia che nel triennio 2016-2019, sul totale nazionale degli episodi di corruzione, solamente il 2,6 per cento ha interessato il Veneto. Questo non significa che bisogna abbassare la guardia, anzi - spiega il vicesindaco Alberto Corsini con delega alla Trasparenza - in questa sede il concetto di corruzione va inteso secondo un'accezione più ampia, andando a ricomprendere le situazioni in cui, a prescindere dalla rilevanza penale, un soggetto, nell'esercizio dell'attività amministrativa, abusi del potere che gli è stato affidato al fine di ottenere un vantaggio privato. Abbiamo svolto una revisione complessiva delle misure di contrasto della corruzione, definendo in maniera puntuale le azioni attuative da intraprendere nel triennio con la relativa tempistica e i soggetti tenuti agli adempimenti". Uno dei principali strumenti di prevenzione alla corruzione è la trasparenza. A tal fine l'assessore Stefania Pierazzo con delega alla Digitalizzazione sta in parallelo lavorando al restyling del sito internet del Comune proprio per rendere le informazioni più chiare e accessibili.

Ufficio comunicazione



LM [SPACE]
SKILLS AT WORK!

NUOVO PUNTO DI RIFERIMENTO PER LA FORMAZIONE TECNICA

A oggi sono poche le realtà in grado di offrire un ventaglio di corsi di formazione tecnici per le aziende che operano nel settore metalmeccanico.

LM Space nasce con l'intento di far emergere, attrarre, valorizzare e sviluppare le competenze industriali e manifatturiere del territorio, per portare le aziende all'eccellenza.

Offriamo accesso a formazione specifica, strumenti e servizi utili per fare crescere le aziende del territorio, che operano in Italia e nel mondo.

Grazie alla collaborazione con docenti e professionisti, con lunga esperienza lavorativa, esperti nei settori dell'ingegneria, della progettazione, del design, del marketing e del digitale, LM Space è in grado di proporre alle aziende un piano formativo completo, studiato in modo da poter essere utilizzato in modo dinamico e flessibile, adattando ogni progetto alle loro specifiche esigenze.

Corsi di formazione per i dipendenti delle aziende metalmeccaniche

Proponiamo corsi tecnici per il settore metalmeccanico e manifatturiero, creiamo programmi e occasioni per una crescita progressiva delle competenze attraverso una formazione mirata e su misura.

Corsi certificati dall'Ordine degli Ingegneri

Una vasta gamma di percorsi che permette la più ampia formazione possibile nel tuo ambito professionale. La partecipazione ai nostri corsi consente, agli iscritti all'Ordine degli Ingegneri, di acquisire 1 CFP (Credito Formativo Professionale) per ogni ora di corso.

Visita il sito www.lmspace.it e scopri le nostre proposte formative per il 2020! Scegli LM Space come tuo partner formativo!

CARNEVALE SANGIORGESE 2020 CON IL BOTTO!

▪ A ricevere il premio per la vetrina più bella è il panificio Bellot di via Roma

S. GIORGIO D. PERTICHE

È calato il sipario sull'edizione 2020 del carnevale sangiorge, che anche quest'anno ha portato migliaia di persone a

popolare le strade del centro di San Giorgio delle Pertiche nella giornata di domenica 16 febbraio. Un'edizione molto attesa, considerate le celebrazioni per il quarantesimo anniversario della manifestazione, che ha

spinto Comune e Pro Loco a collaborare in maniera ancora più sinergica al fine di garantire la miglior offerta possibile ai partecipanti. La buona riuscita del vicino carnevale di Camposampiero, precedente di una sola settimana, non ha intaccato la partecipazione, sempre massiccia, di grandi e piccini che hanno assistito alla parata di 22 tra carri mascherati e gruppi. Anche quest'anno ad aprire la sfilata la scuola dell'infanzia "San Giorgio" con insegnanti, bambini e genitori vestiti in maschera a tema "Mago di Oz", seguita dalla storica banda musicale Giuseppe Verdi e dall'Asd Alla Sbarra. Presente sul palco con la consueta eleganza Elisa Checchin, miss Veneto e sangiorge doc, e il parroco don Lorenzo Biasion. A fare gli ono-

ri di casa, il presidente della Pro Loco Christopher Ceccato. Un pomeriggio di sole e di festa che ha visto anche momenti di commozione, in particolare quando sono state premiate alcune figure storiche dell'evento, come il gioviale presentatore Sergio Malvestio e gli ex-presidenti della Pro Loco. Anche i commercianti del paese hanno arricchito questa manifestazione addobbando le vetrine dei rispettivi esercizi commerciali e partecipando al concorso indetto appositamente dagli organizzatori: a ricevere il premio per la vetrina più bella il panificio Bellot di via Roma. Amministrazione comunale schierata rigorosamente in maschera, con il sindaco Daniele Canella vestito da nobile veneziano: "Il carnevale è l'evento più atteso del capoluogo e a distanza di quarant'anni dimostra di non aver

perso il proprio fascino, sapendo anzi coniugare la tradizione con interessanti novità. Con la Pro Loco - che ringrazio per l'ottimo lavoro - abbiamo iniziato a programmare questa giornata diversi mesi fa con riunioni periodiche cui hanno preso parte tutti gli attori dell'evento: amministratori, personale della sicurezza, comitati, parrocchia. Ho voluto ringraziare personalmente i tantissimi volontari che hanno concorso a far sì che questa giornata trascorresse in maniera gioiosa, spensierata e sicura: non posso non citare gli amici della Protezione civile coordinati da Marisa Bosello e i nostri agenti di Polizia locale con il comandante Paolucci presente in prima persona". Lo spettacolo pirotecnico-musicale che ha chiuso la giornata ha registrato lo stupore e l'approvazione dei tantissimi cittadini rimasti ad animare le vie del paese fino all'imbrunire.

Ufficio Comunicazione

SETTANTASETTESIMO ANNIVERSARIO DELLA BATTAGLIA DI NIKOLAJEWKA

▪ Presenti molti alpini nostri concittadini in tale occasione

BORGORICCO

A Cittadella, domenica 16 febbraio, le vie del centro si sono riempite di cappelli con penne nere: sono arrivati infatti gli alpini per l'ammassamento in preparazione della manifestazione. Il 16 febbraio è un giorno importante, visto che si ricorda il settantasettesimo anniversario della

battaglia di Nikolajewka; una battaglia combattuta durante la seconda guerra mondiale, uno scontro feroce tra truppe sovietiche e forze dell'Asse, una battaglia dove gli uomini combattevano per la propria vita. Si è ricordato così il sacrificio di quegli uomini, che non hanno più fatto ritorno a casa dalle loro famiglie. "Ricordate e raccontate", questo il titolo di una mostra allestita per l'oc-

casione dall'Associazione nazionale alpini; una mostra che porta con sé fiumi di testimonianze, perché non possiamo dimenticare il sacrificio e le atrocità. In mezzo a questo "fiume" di alpini, anche alcuni membri del gruppo di Borgoriccio. Per me è stato un onore poter sfilare con loro, in rappresentanza dell'Amministrazione comunale di Borgoriccio.

Riccardo Michelazzo



Investi in formazione! Scegli LM Space!

LM [SPACE]
FORMAZIONE
CITTADELLA (PD)
www.lmspace.it

ORDINE
DEGLI
INGEGNERI
DELLA PROVINCIA
DI PADOVA

A Cittadella partono i nuovi corsi dedicati a manager e tecnici
Tutti i corsi sono certificati dall'Ordine degli Ingegneri di Padova



FOTOGRAFIA DIGITALE AVANZATO

Acquisisci una buona tecnica fotografica e le giuste nozioni per saper leggere le immagini ed eseguire scatti corretti e di qualità.

13,20,27 marzo | 3,17,24 aprile
29 marzo, 19 aprile

18 ore di formazione
€ 190,00 + IVA

Office



MICROSOFT OFFICE

Questo corso si pone l'obiettivo di far conoscere agli utenti tutte le funzioni contenute nei cinque programmi principali del pacchetto Office: Word, PowerPoint, Excel, Publisher, Access, Outlook.

7, 14, 21, 28 aprile
5, 12, 19, 26 maggio
9, 16 giugno

20 ore di formazione
€ 260,00 + IVA



PROGRAMMAZIONE CAD CAM

Con questo corso riuscirai a imparare a eseguire disegni tecnici a computer e a convertire i punti dei disegni realizzati a CAD nelle coordinate numeriche di un grafico che la macchina CNC è in grado di leggere e trasformare in movimenti reali.

17, 24 aprile
8, 15 maggio

16 ore di formazione
€ 450,00 + IVA



PROGRAMMAZIONE CNC AVANZATA

Il corso fornirà conoscenze per svolgere modalità operative avanzate per controlli numerici FANUC ed HEIDENHAIN.

Alla fine del corso si avranno acquisito le nozioni avanzate per gestire una macchina utensile a controllo numerico.

27 marzo, 3 aprile

8 ore di formazione
€ 290,00 + IVA

Per informazioni su costi, date e dettagli del percorso visita www.lmspace.it |

Per info: Barbara Gallo -Tel: 049 9400872 | Email: info@lmspace.it

LM SPACE è un progetto di LaMec Italia srl promosso dalla ditta LA MECCANICA srl



LaMec
AT YOUR SERVICE
Italia



la meccanica
Technology & Creativity at your Service



DONNE IN FESTA!

**DOMENICA
8 MARZO**

Un OMAGGIO FLOREALE a tutte le donne!*

** Fino ad esaurimento scorte*

Fatti un selfie nella postazione in Galleria e postalo su Facebook, le tre foto con più like si aggiudicheranno **esclusivi servizi beauty!**



40
NEGOZI
E RISTORANTI

iperALIMENTARE
rossetto
365 giorni di grande risparmio

EuroBRICO
fin da 40

unieuro

PIAZZA ITALIA

Rizzatocalzature
MEGASTORE

le **Centurie**
CENTRO COMMERCIALE

  **lecenturie.com**
S. GIORGIO DELLE PERTICHE (PD)

CONSIGLIO COMUNALE: NOMINATI PRESIDENTE E VICE



▪ Michelazzo e Bragagnolo garantiranno trasparenza e diritti delle minoranze

BORGORICCO

Durante la seduta del 24 febbraio 2020, sono stati eletti presidente e vicepresidente del Consiglio comunale. “Una scelta politica, fortemente voluta

dall'Amministrazione comunale, che permetterà una migliore trasparenza e terzietà dell'organo consiliare – ha dichiarato il sindaco di Borgoriccio, onorevole Alberto Stefani”. All'unanimità dei presenti dapprima è stato eletto il presidente Ric-

cardo Michelazzo, successivamente il vicepresidente Marco Bragagnolo. “Una votazione bipartisan che richiama lo spirito di collaborazione di questa Amministrazione comunale tutta - prosegue il sindaco Stefani - sono sicuro che Riccardo Michelazzo e Marco Bragagnolo saranno capaci di condurre i lavori del Consiglio comunale nel migliore dei modi assicurando competenza, diritti delle minoranze e trasparenza”.

Lucio Zuccarato

UP & DOWN: UNO SPETTACOLO PRO AUTISMO

▪ Il ricavato è stato devoluto al progetto “Casa di Anna”

BORGORICCO

Un migliaio di persone tra platea e tribuna, luci sfavillanti e risate incontenibili hanno colorato la serata del 15 febbraio presso il palazzetto dello sport di Borgoriccio. Dopo i ringraziamenti a Barbara Zorzi, vera e propria anima marketing dell'evento dell'anno, a Paolo Lorenzin e Ruggero Mason (dell'associazione Aiutismo Onlus), i saluti del professor Zoccante e del sindaco di Borgoriccio, onorevole Alberto Stefani, lo spettacolo ha preso inizio. Il pubblico, in visibilio dall'inizio alla fine, ha sembrato gradire in maniera evidente lo spettacolo che si è concluso con effetti speciali dal

palco. “Circa quattro mesi di lavoro di squadra, con costanza, coraggio e anche un pizzico di follia ci hanno restituito una serata magica - afferma il sindaco - desidero ringraziare le associazioni che con noi hanno collaborato alla realizzazione dell'evento, l'associazione Aiutismo, le Pro Loco, i Purpleen, la Protezione civile, le Forze dell'ordine presenti, i Lions di Camposampiero, le amministrazioni comunali di Camposampiero e Massanzago ma soprattutto i miei consiglieri Samuele Peron, Maria Chiara Franchin e Riccardo Michelazzo che, con tenacia inestinguibile, hanno permesso che uno spettacolo di tale levatura potesse essere celebrato anche qui, in un comune di provincia.

Vedere nella time-line del tour il nome di Borgoriccio tra quelli di Livorno, Siena, Firenze, Milano, Verona, Trieste non può

che essere un orgoglio per me, per noi e per tutta la cittadinanza”.

Riccardo Michelazzo



LA PRO LOCO COMUNALE RINNOVA IL DIRETTIVO

▪ Per la prima volta il presidente sarà una donna: Martina Simionato!

MASSANZAGO

Il 19 febbraio scorso si sono tenute le votazioni per il rinnovo del direttivo della Pro Loco comunale di Massanzago e per la prima volta nella sua storia, la presidenza vestirà di rosa! Sarà Martina Simionato a prendere il testimone passatole dal presidente uscente Ivano Basso che comunque farà parte del rinnovato direttivo, assieme a Filippo Bovo, Augusto Trevisan, Paola Olivi (che seguirà la segreteria), Marco

Basso (tesoriere), Isabel Bernardo, Claudio Bustreo, Lorenzo Pizzuti, Adriano Bosello e Davide Basso. Il collegio dei Revisori dei conti sarà composto da Ugo Rebeschini, Gianpaolo Olivi e Laura Crema mentre del collegio dei Probi viri faranno parte Domenico Mandurino, Elisa Tognana e Fernando Tomasello. Congratulazioni ed un grandissimo in bocca al lupo alla nuova squadra che guiderà la Pro Loco comunale per i prossimi quattro anni.

Domenico Mandurino



Agriturismo “Al Sile” di Lino Rossi dal 1988



Via Cornarotta, 34
S. Cristina di Quinto (Tv)
Tel. e fax 0422 477102

www.agriturismoalsile.com
info@agriturismoalsile.com

Punto Rent Bike per la Treviso-Ostiglia



Agriturismo Al Sile ...dal 1988..

NATI PER LEGGERE

■ Una realtà sempre più in crescita

MASSANZAGO

Una delle felici realtà presenti nel nostro territorio e nei comuni del circondario è “Nati per leggere”, un programma di promozione della lettura rivolto alle famiglie con bambini di età 0-6 anni, promosso dall'Associazione italiana biblioteche, dall'Associazione culturale pediatri e dalla Onlus “Centro per la salute del bambino”. Ad oggi questo programma coinvolge più di 2.000 comuni italiani ed è composto da circa 800 progetti locali promossi da bibliotecari, pediatri, educatori, enti pubblici, associazioni culturali e di volontariato, con la finalità, fin dal 1999, di promuovere la lettura in

famiglia già dalla tenera età, perché “...leggere con una certa continuità ai bambini ha una positiva influenza sul loro sviluppo intellettuale, linguistico, emotivo e relazionale, con effetti significativi per tutta la vita adulta”. A Massanzago, NpL organizza gli incontri ogni primo sabato del mese presso la biblioteca comunale (dalle 10:00 alle 11:00) per tutti i bambini in età prescolastica, invitati attraverso i vari canali di comunicazione, da Facebook, ai volantini distribuiti al nido e nelle scuole dell'infanzia nonché al più classico passaparola tra genitori, e sono i numeri a dimostrare che il gruppo è sempre più in crescita: circa 30 bambini solo quest'anno! Ogni incontro è gestito da genitori volontari che si prodigano nella lettura di vari libri, alcune volte anche interagendo con i bimbi sotto forma di gioco di gruppo; fondamentale è la presenza di almeno uno dei genitori ma anche dei nonni o, più in generale, di un adulto

di riferimento per i bambini perché ogni attività ha l'intento di essere un momento di condivisione e di crescita per entrambi e non un servizio di baby-sitting, proponendo il piacere alla lettura fin da piccolissimi. Notevole anche la sinergia creata con il referente dell'ufficio Cultura comunale, sempre disponibile nel supporto delle attività proposte, a testimonianza del fatto che lavorando in collaborazione si possono fare cose grandi. Anche quest'anno NpL Massanzago collaborerà alla promozione della lettura tra i bimbi con i genitori anche attraverso degli incontri presso l'asilo nido di Massanzago e la scuola dell'infanzia “Savardo”, mentre continua la felice collaborazione con l'asilo di Sandono nel periodo pre-natalizio con l'incontro “Storie e coccole prima di dormire”, realizzato per genitori e bimbi del gruppo dei grandi presso l'asilo.

Domenico Mandurino

A BREVE RIUNIONE INFORMATIVA SUI CENTRI ESTIVI

■ Per chi volesse avere informazioni può contattare direttamente il centro “Tomasoni”

VILLANOVA DI CSP

Visto il successo dei centri estivi dello scorso anno e le numerose richieste giunte all'Asd “Spartum” da parte dei genitori che vogliono iscrivere i loro figli per il prossimo anno, verso la metà di marzo ci sarà una riunione informativa presso il centro “Tomasoni”. Nuove importanti collaborazioni, laboratori rinnovati, aree climatizzate e molto

altro ancora, forniranno ai piccoli utenti e ai ragazzi un po' più grandi, svago e divertimento nei mesi estivi. Le attività che si svolgono a Villanova di Camposampiero a favore dei ragazzi sono in continuo rinnovamento e mai improvvisate. Le esigenze delle famiglie di oggi di trovare spazi dove portare i propri figli, ha fatto crescere l'offerta di molti doposcuola e centri estivi che non sempre però rispondono alle esigenze educative e di sicurezza che sono richieste in

questi casi: “è necessario investire in formazione degli educatori - sostiene l'associazione Agorà che cura il doposcuola - bisogna essere di aiuto in modo concreto anche agli insegnanti che spesso si ritrovano con classi numerose o difficoltose da gestire, fornendo così un supporto al bambino per rimanere al passo con il programma svolto. I tutor che seguono i ragazzi da noi sono una media di 12 o 15 al giorno e seguono gruppi ristretti, non è possibile dal nostro punto di vista e dall'esperienza di ormai dieci anni di aiuto compiti, che un solo tutor con 15 ragazzi di diversa età possa rispondere ad esigenze così complesse, come sta succedendo in

diversi doposcuola di cui abbiamo informazioni. Ecco perché si è voluto investire in un corso di formazione e ora il centro Tomasoni è stato qualificato come Centro dei tutor per l'apprendimento”. A breve arriveranno gli attestati e l'iscrizione del centro nel sito dell'Associazione genitorialità di Padova. Con queste finalità e su questa scia quindi anche i centri estivi che rappresentano da tempo

nel territorio punto di riferimento, Giovanna Zandarin e Luigina Zin che rappresentano le due associazioni responsabili del progetto “La famiglia al centro”, continuano a lavorare in sinergia per dare qualità e sicurezza alle famiglie e divertimento e aiuto ai ragazzi. Per chi volesse avere informazioni per i centri estivi e il doposcuola 2020-2021 può contattare direttamente il centro “Tomasoni” al 347-5333653.

Luigina Zin

Salone Gianna & RAZOR BARBER



Piazza S. Martino, 3 - 35011 Campodarsego (PD)
Tel. 049 5564492 - 049 9200904



Salone Gianna



The Barber Shop

SCUOLA DELL'INFANZIA E CROCE ROSSA: A MAGGIO PARTE IL PROGETTO

■ Si vuol far familiarizzare i bambini con i volontari e l'ambulanza

VILLANOVA DI CAMPOSAMPIERO

Un importante progetto rivolto a bambini e ragazzi in collaborazione con la Croce rossa di Vigodarzere, sta prendendo forma a Villanova di Camposampiero su un argomento che ancora non è stato affrontato. Sarà proposto a maggio nella Scuola dell'infanzia di Villanova di Camposampiero e si sta concordando per proporlo ai centri estivi, diviso in base alle fasce di età. Ci sono due importanti macro obiettivi: familiarizzare con i volontari della Croce rossa e con l'ambulanza; fornire a bambini e ragazzi le competenze base per saper agire in caso si trovino di fronte la necessità di un primo soccorso. Il primo obiettivo è nato dal desiderio che i bambini comprendessero che i volontari della Croce rossa sono degli “amici” che li possono aiutare in caso di bisogno e perciò a non aver paura nel caso in cui sia necessario l'intervento dell'ambulanza. Il secondo obiettivo prevede che in un primo momento venga mostrato un video su come è nata la Croce rossa e su quali principi si basa il suo operato, in particolare il principio di uguaglianza, fondamentale per crescere in un'ottica di inclusione multiculturale e soprattutto, interculturale. In un secondo momento si cercherà di far capire ai bambini quali siano le



situazioni di pericolo che si possono incontrare nel quotidiano. I bambini saranno invitati a portare un loro pupazzo o bambola “ammalati” dove simulando i sintomi potranno capire come intervenire; si è pensato che fosse più semplice agire su un pupazzo piuttosto che su loro stessi. Attraverso il pupazzo i ragazzi non provano il disagio o la paura di agire su loro stessi, ma diventano complici dei volontari e acquisiscono la positività espressa quando ci si prende cura di qualcuno. Un ringraziamento a Marino Frasson, nuovo presidente del comitato della Croce rossa di Vigodarzere e a tutto il suo staff per questa importante esperienza.

Luigina Zin

A FEBBRAIO SONO RIPARTITI I “VIAGGI NELL'ARTE”

▪ Serie di appuntamenti dedicati ai grandi maestri della pittura

CAMPODARSEGO

Il Comune di Campodarsego vanta collaborazioni di spessore nell'ambito della cultura e con la dottoressa Gabriella Niero raggiunge il massimo. Dal 1994, da libera professionista, inizia a collaborare come critico d'arte per la galleria “San Vidal Ucai” di Venezia. Da lì a poco ha cominciato a recensire le mostre di molte gallerie. Dal 1996

è inserita come critico d'arte nell'annuario d'arte moderna italiana. Le sue recensioni sono uscite nelle migliori riviste, seguite da altre pubblicazioni di rilievo. Ha fatto parte di giurie in importanti concorsi ed è consulente in gruppi e associazioni d'arte. Dal 1999 collabora con il Comune di Campodarsego e da febbraio sono ripartiti i “Viaggi nell'arte”, ossia una serie di appuntamenti dedicati ai grandi maestri della pittura: “da Picasso a Dalì... tra realtà

e sogno”. I prossimi incontri di marzo sono previsti per l'11 e il 25 marzo e la serata conclusiva il 1 aprile. Tutto questo grazie però alla collaborazione dell'associazione “Arcobaleno” di Piera Rodella, associazione nata con la finalità di diffondere la conoscenza delle arti figurative, attiva da anni nel territorio di Campodarsego. Garantisce voce e spazio a chi ama l'arte attraverso l'organizzazione di corsi di pittura e l'allestimento di mostre collettive e persona-

li. Non rimane che andare alla scoperta di questi percorsi che si terranno in sala consiliare: per avere informazioni più dettagliate basta rivolgersi all'ufficio Cultura del Comune.

Luigina Zin

to premiare chi per molti anni ha vissuto, lavorato e pagato le tasse nel nostro comune, e troppo spesso si vede passare avanti da chi è arrivato qui magari da pochi giorni. Quella di includere la nuova vita in arrivo nello stato di famiglia è una forma di rispetto e sostegno al tema della natalità, tra le priorità della nostra azione amministrativa. Ci è poi sembrato giusto inserire un piccolo incentivo al rientro in Italia dei nostri giovani. L'esclusione dei condannati è una questione basilare di giustizia: prima dei diritti esistono i doveri, e chi non rispetta le regole della società non può pretendere gli stessi aiuti di chi lavora onestamente tra mille difficoltà”.

Tommaso Stoppa

NUOVI CRITERI PER GLI ALLOGGI POPOLARI

▪ Punti a residenti da 10 anni, genitori soli, italiani rientrati dall'estero e famiglie in difficoltà

CADONEGHE

La Giunta comunale ha approvato i nuovi criteri per l'assegnazione degli alloggi popolari nel Comune di Cadoneghe. La legge regionale del 2017 sull'edilizia residenziale pubblica attribuisce ai comuni il compito di assegnare un punteggio da 1 a 8 alle famiglie che partecipano ai bandi per ottenere un alloggio a canone agevolato. Gli 8 punti di competenza del comune sono stati così ripartiti: 4 punti ai nuclei familiari residenti da dieci anni nel comune di Cadoneghe; 2

punti ai nuclei monoparentali per affido esclusivo, decesso o abbandono dell'altro genitore; 1 punto agli emigrati italiani rientrati in patria dopo essere stati residenti all'estero per almeno cinque anni; 1 punto ai nuclei familiari, noti ai servizi sociali, che abbiano riscontrato difficoltà nel pagamento dell'affitto nei dodici mesi precedenti la pubblicazione del bando. Il compito di redigere i bandi è stato affidato tramite convenzione ad Ater, cui sono state trasmesse le seguenti indicazioni: esclusione (o decadenza se già assegnatari di un alloggio) per i soggetti condannati con sentenza passata

in giudicato a pene pari o superiori a un anno, salvo i casi di avvenuta estinzione della pena o del reato; per i genitori in attesa di un figlio, inclusione nel nucleo familiare del nascituro (con successiva conferma del punteggio alla nascita). Le famiglie che si presentano ai Servizi sociali del Comune di Cadoneghe in una situazione di emergenza abitativa sono in media quindici all'anno. “Abbiamo messo mano ai criteri sull'assegnazione degli alloggi - dichiara il sindaco Marco Schiesaro - dopo un'analisi approfondita delle situazioni di difficoltà presenti nel nostro territorio comunale. Se da

un lato rivolgiamo una maggiore attenzione ad alcune situazioni di difficoltà particolari rispetto a quelle già previste dalla norma regionale, dall'altro abbiamo volu-










- IMPIANTI TERMICI CIVILI ED INDUSTRIALI
- IMPIANTI IDRICO SANITARIO
- ENERGIE RINNOVABILI
- IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE
- IMPIANTI SOLARE TERMICO
- IMPIANTI DISTRIBUZIONE GAS

- IMPIANTI VENTILAZIONE MECCANICA CONTROLLATA
- IMPIANTI IRRIGAZIONE
- MANUTENZIONE IMPIANTI
- RISTRUTTURAZIONE BAGNI
- ARREDOBAGNO
- CONSULENZA TECNICA

WWW.PATRONIMPIANTI.IT

Via F. Severi, 1 - 35011 - Campodarsego (PD) - Tel +39 049 5564133 - Fax +39 049 9202299 - Email: info@patronimpianti.it

MAMMA DOPO I TRENT'ANNI? LO DECIDE (ANCHE) IL SISTEMA NERVOSO

In menopausa si può concepire un figlio, con i trattamenti, ma poi la gravidanza è a rischio

Medici & Medicina

a cura di Fabrizio Lanza



Le donne europee, la maggioranza, hanno il primo figlio tra i 20 e i 29 anni, con una dato medio di 28 anni e 7 mesi. Per le donne italiane il “lieto evento”, mediamente, arriva a 30 anni e 6 mesi. **PRIMATO.** Ma il

nostro paese è quello, secondo le statistiche di Eurostat, che ha il tasso più elevato di donne che fanno il primo figlio dopo i quarant'anni: il 6,1 per cento. “Desiderare un figlio dopo i trent'anni è diventato la norma, al giorno

d'oggi, anche se questa norma, dettata dallo stile di vita, dalle esigenze della famiglia e dal sistemarsi dal punto di vista lavorativo, tutti fattori importanti, viene a cozzare contro con quella che è la biologia - spiega il dottor Roberto Laganara, specialista in Ginecologia ed esperto in Pma, Procreazione medicalmente assistita - purtroppo, infatti, sappiamo che la fertilità della specie umana, che è del 25 per cento al mese, inizia a declinare dai trenta, trentadue anni, in avanti. In maniera lenta, ma inesorabile. Fondamentalmente dipende dall'invecchiamento dell'ovocita, che è la cellula riproduttrice femminile. Una piccola macchina meravigliosa, precisissima, che però risente dell'età”. **PROCREAZIONE MEDICALMENTE ASSISTITA.** Ma se il desiderio di avere un figlio arriva avanti con l'età, quando le condizioni “biologiche” non sono così favorevoli? “Noi medici, certamente, non possiamo metterci al posto della natura, ma possiamo intervenire con delle adeguate tecniche di Pma, laddove le coppie ab-

biano delle difficoltà di concepimento. I risultati, però, sono legati all'età dei componenti della coppia; principalmente all'età della donna, in parte a quella dell'uomo. Dopo i trentacinque anni, i risultati positivi della Pma iniziano a subire un graduale decremento”. **VIP.** Sì, ma poi ci sono Brigitte Nielsen, Heather Parisi, Carmen Russo, Ramona Badescu, è lunga la lista delle showgirl che a cinquant'anni hanno messo al mondo un figlio. “La possibilità di avere una gravidanza spontanea esiste sempre, fino al periodo della menopausa. Chiaramente è una possibilità remota, ma qualora fosse, la probabilità di incorrere in un aborto spontaneo sarebbero vicine al 50 per cento. Diverso il discorso se la gravidanza è stata ottenuta con la Pma omologa (che utilizza le cellule della donna), perché non ci sono risultati positivi sopra i 45 anni. **DOPO I 45 ANNI.** Dopo i 45 anni, l'unica possibilità concreta per avere un figlio è quella ricorrere alle cellule (ovociti) di una donna donatrice giovane, la cosiddetta fecondazione ete-

rologa, pur consapevoli delle eventuali complicanze a carico della gravidanza. Nella Regione Veneto, contrariamente a quello che succede nelle altre regioni di Italia, la Pma è consentita a carico del Servizio sanitario nazionale per le donne fino al cinquantesimo anno di età”. **IL SISTEMA NERVOSO.** L'aspetto psicologico della donna può in qualche modo condizionare il concepimento? “L'aspetto psicologico conta tantissimo, perché l'ovulazione è legata al Sistema nervoso centrale, quindi eventuali disturbi a livello psicologico, a volte, possono riflettersi in maniera fisica in una mancata ovulazione. Per le donne che decidono di concepire un figlio con la Pma, invece, risulta importante avere un supporto psicologico (di un esperto). Quando una coppia si accinge a cercare una gravidanza con tecnologie così avanzate e così complesse, investe emotivamente moltissimo nella speranza di un risultato positivo, e ovviamente, andare incontro ad una delusione può generare grandi problemi a livello psicologico”.

L'APPROFONDIMENTO

Procreazione Medicalmente Assistita (Pma)

La procreazione medicalmente assistita (Pma) è l'insieme delle tecniche che consentono di ottenere una gravidanza al di fuori dei metodi naturali di concepimento, cioè dei rapporti sessuali tra un uomo e una donna (fonte Biotechpma.it). In base alle cause di infertilità della coppia possono essere utilizzate differenti tecniche che, per legge, devono essere applicate con gradualità, cioè cominciando sempre dalle meno invasive, quindi partendo dal primo livello fino al secondo ed eventualmente al terzo. L'inseminazione intrauterina (Iui) è una metodica di primo livello nella quale gli spermatozoi del partner vengono inseriti direttamente in cavità uterina, al fine di favorire l'incontro con i gameti femminili (ovociti). Per secondo e terzo livello si intende la fecondazione in vitro. È la tecnica in cui le cellule della donna (ovociti) vengono aspirate fuori dall'involucro che le contiene (follicolo) e vengono fatte fecondare in vitro cioè “fuori dal corpo” con gli spermatozoi dell'uomo, ossia in laboratorio (fonte Gvmnet.it).



LE VENE VARICOSE SI CURANO CON TECNICHE SEMPRE MENO INVASIVE

A Mirano una tecnica nuovissima che utilizza la colla

La Chirurgia vascolare dell'ospedale di Mirano della Ulss 3 è al passo con i tempi per quanto riguarda il trattamento della insufficienza venosa. Se nel trattare le varici, per casi selezionati, già questo servizio, diretto dal dottor Max Dei Negri, impiega diversi tipi di trattamento come la radiofrequenza o il laser, a breve verrà anche impiegata una tecnica nuovissima senza anestesia, che in pratica utilizza della colla di cianacrilato per bloccare le pareti della vena e permette così di evitare che questa si dilati provocando i danni che sappiamo, e che giustificano l'elevata prevalenza e il notevole costo sociale ed economico della malattia venosa cronica. Vene varicose o varici sono visibili solitamente negli arti inferiori e colpiscono fino al 60 per cento della popolazione: se le vene non rimangono elastiche e anzi presentano anche delle problematiche alle loro valvole, spingere il sangue verso l'alto per raggiungere il cuore, diventa sempre più difficile. Si creano dei ristagni nelle vene, provocando la comparsa delle varici. I problemi che ne conseguono saranno quindi non solo di tipo estetico,



ma a lungo andare possono dare dolore, pesantezza, affaticamento, gonfiore, alterazioni cutanee e ulcere; che vanno a incidere pesantemente sulla qualità della vita. Ad essere colpite da questa patologia sono soprattutto le donne (60 per cento contro il 40 per cento dei maschi). Inoltre ad influire è anche il tipo di lavoro che si svolge, che costringe solitamente una persona a stare molte ore in piedi: "operiamo soprattutto commesse, donne che stirano, la cameriera o il cuoco, tanto per fare degli esempi", ha spiega-

to il chirurgo vascolare. Prima di arrivare comunque all'intervento vero e proprio, solitamente si cerca di cominciare con un approccio conservativo, tipo la contenzione elastica (calze). "Rispetto al trattamento più invasivo che ormai adottiamo solo nei casi in cui non è possibile agire diversamente, oggi - ha spiegato il dottor Dei Negri - preferiamo un trattamento di tipo miniminvasivo endovascolare che aiuta il paziente a riprendersi velocemente (dai sette giorni tradizionali ai due giorni con le tecniche nuove), con ottimi risultati

a lungo termine". L'intervento tradizionale, che comunque è effettuato in Italia ancora nell'82 per cento dei casi, prevede che la vena safena venga per così dire strappata: si effettuano due incisioni, una a livello dell'inguine di circa 2 centimetri e l'altra vicino alla caviglia di circa 1 centimetro. La vena viene incannulata con una sonda e sfilata (safenectomia o stripping). Per quanto riguarda le altre due tecniche miniminvasive, quella che impiega la radiofrequenza e quella che utilizza il laser, invece, prevedono entrambe una sorta di trattamento in termocoagulazione, dove l'anestesia è locale. In pratica non si effettuano più incisioni: sotto guida ecografica si punge la vena che viene incannulata con un catetere che chiude la vena dall'interno invece di strapparla, proprio con il metodo ablativo che brucia praticamente il tessuto. Le attuali linee guida raccomandano le tecniche di termocoagulazione endovenosa

rispetto alla chirurgia tradizionale. "Parliamo di interventi di tipo ambulatoriale mediamente a basso rischio clinico - ha continuato il chirurgo vascolare - che prevedono solamente un ricovero di tipo diurno ed il paziente non solo, nelle ore successive, avvertirà meno dolore, ma potrà recuperare le sue funzionalità più rapidamente". A fianco di queste tecniche miniminvasive si è affacciata recentemente, nell'ambito della chirurgia vascolare, una tecnica nuova che anche il Servizio di Mirano sta per impiegare per la prima volta: "invece di usare le tecniche di termocoagulazione, utilizzeremo per alcuni casi, una sorta di materiale collante che permetterà addirittura di effettuare l'intervento senza far uso di anestesia", ha detto il dottor Dei Negri. Nel 2019 sono stati effettuati ben 150 interventi per varici. La persona più giovane ad essere stata sottoposta a questo tipo di intervento aveva 23 anni. A fianco dell'intervento, ci sono anche le visite ambulatoriali che sono state 1.500.

**Comunicato stampa
Ulss 3 "Serenissima"**



**Poliambulatorio Medico
Specialistico**

Polimedica Poliambulatorio Medico Specialistico
diagnostica strumentale e fisioterapia

Direttore Sanitario Dott. G. Mungo

VIA CASTELLANA, 13 | TREBASELEGHE

T 049 9387040 | info@polimedicaonline.it

www.polimedicaonline.it

Giornate in Rosa: anche un semplice PAP-TEST PUÒ AIUTARE PER LA PREVENZIONE del tumore al collo dell'utero!

Tutelare la salute di ogni donna significa innanzitutto educare fin dalla giovane età ad adottare abitudini di prevenzione e stili di vita salutari, utili ad evitare infezioni e patologie che potrebbero portare all'insorgenza di malattie più gravi. Le infezioni sessualmente trasmissibili rappresentano la seconda causa di morte nelle donne in età fertile e il tumore al collo dell'utero è una patologia che, ogni anno, colpisce circa 2300 donne. È però importante sapere che se diagnosticato in fase iniziale, può essere curato e guarito con successo. Vediamo quindi in che modo attuare una corretta prevenzione del tumore al collo dell'utero.

TUMORE AL COLLO DELL'UTERO E PAPILLOMA VIRUS UMANO (HPV)

Il tumore al collo dell'utero è, ad oggi, l'unica forma tumorale riconosciuta come riconducibile ad un'infezione. Il microrganismo colpevole di tale infezione è il Papilloma Virus Umano (HPV), agente virale che si trasmette soprattutto per via sessuale. È comunque bene ricordare che non tutte le infezioni da HPV provocano il cancro alla cervice: esistono circa 120 tipi riconosciuti di questo virus e la maggior parte dei ceppi resta silente o causa lesioni benigne alle mucose cervicali od orali. Inoltre, dei dodici considerati ad alto rischio, due ceppi, l'HPV16 e 18, sono i responsabili principali dell'evoluzione tumorale dell'infezione.

ESISTONO ALTRI FATTORI DI RISCHIO?

Oltre all'infezione da Papilloma Virus Umano, esistono altri fattori che possono aumentare il rischio della malattia. Tra questi:

- Il fumo di tabacco; L'uso prolungato di contraccettivi orali senza interruzioni per oltre 10 anni;
- Le infezioni sessualmente trasmissibili, in particolare da Chlamydia o herpes genitale: queste sono molto comuni e provocano infezioni all'apparato genitale femminile;
- Predisposizione familiare.

COME ATTUARE UNA PREVENZIONE DEL TUMORE AL COLLO DELL'UTERO

Pochi tumori hanno la possibilità di essere prevenuti come quello al collo dell'utero. Da qualche anno è possibile eseguire in giovane età (tra gli undici e i dodici anni) un vaccino che protegge da alcune forme di Papilloma Virus. Dopo i 25 anni o comunque dopo l'inizio dell'attività sessuale, invece, eseguendo uno screening ginecologico con costanza e tramite un semplice esame, il Pap Test con ricerca dell'HPV, è possibile identificare la presenza del virus.

Polimedica a marzo pensa a tutte le donne e in occasione delle Giornate in Rosa è possibile prenotare una Visita Ginecologica al prezzo scontato di 60 euro con in omaggio il Pap Test con ricerca del Papilloma Virus.

Un 2020 già da incorniciare con due eventi unici!

guarda non in chi è in scena. Lo spettacolo aveva come obiettivo sensibilizzare sul tema dell'autismo e contribuire alla raccolta fondi per la realizzazione della "Casa di Anna". L'evento che si è svolto presso il palazzetto dello sport di Straelle è stato realizzato grazie alla collaborazione dei tre comuni (Borgoricco, Camposampiero e Massanzago) e dei molti volontari che si sono impegnati per la riuscita. La presenza di circa mille spettatori paganti ha certificato il successo dell'iniziativa.

[illegible]

L'OTITE ESTERNA

Cause, sintomi e trattamento



L'otite esterna è un'infiammazione generalizzata del canale uditivo esterno con o senza interessamento del timpano. Co-

munemente viene definita "otite del nuotatore" perché è frequente in persone che trascorrono molto tempo in piscina o al mare. È quindi

più frequente nei mesi estivi ma può presentarsi in qualsiasi momento dell'anno. Il prolungato contatto con l'acqua può determinare macerazione della cute del condotto uditivo esterno e facilitare la proliferazione di agenti batterici o funghi. L'otite esterna può anche essere favorita da microtraumi locali dovuti a manovre di pulizia con cotton-fioc che determinano abrasione della cute attraverso cui penetrano i batteri. Qualche volta l'otite si può sviluppare in presenza di dermatiti causate da sostanze chimiche contenute in shampoo, tinte per capelli o lacche. I sintomi hanno normalmente insorgenza improvvisa. Si manifestano dolore, prurito, sensazione di

"tappo" e può anche esserci fuoriuscita di secrezione. La diagnosi si basa sulla valutazione dei sintomi e su un esame otoscopico. La terapia prevede l'utilizzo di farmaci antidolorifici per bocca e instillazione auricolare di antibiotici o cortisonici per circa sette giorni. È consigliabile non utilizzare le gocce auricolari prima di aver fatto una valutazione otoscopica in quanto bisogna accertarsi che non vi siano perforazioni timpaniche. In questo caso le gocce possono peggiorare la situazione. Nel caso di otiti ricorrenti o gravi è necessario prelevare un campione di secrezione dall'orecchio per identificare i batteri o funghi responsabili dell'otite. Diversi sono i rimedi per prevenire l'insorgenza dell'otite esterna. È bene tener presente che

il cerume è un'importante barriera protettiva e crea un ambiente con ph leggermente acido che inibisce lo sviluppo di infezioni. Per questo motivo è consigliabile pulire solo la parte esterna del padiglione auricolare evitando manovre aggressive all'interno dell'orecchio. Per la pulizia è sufficiente utilizzare l'acqua come la si utilizza per l'igiene di viso e mani. Alla comparsa dei primi fastidi è bene evitare che l'orecchio venga a contatto con l'acqua fino alla risoluzione del problema, evitando l'uso di tappi di cera o altro materiale che impediscono la ventilazione della cute e quindi rallentano la guarigione.

Dott.ssa Elisa Sbrogiò
Farmacia comunale di Salzano

EPILESSIA: ATTENZIONE AI SINTOMI

Anche nel distretto di Mirano-Dolo c'è una risposta a questa malattia neurologica

Può essere paragonato ad un fulmine che colpisce una casa provocando un temporaneo blackout: parliamo di epilessia. Una malattia neurologica causata da una eccessiva scarica elettrica nella materia grigia del cervello che causa un corto circuito. "Nel distretto di Mirano Dolo - ha spiegato il primario della Neurologia, il dottor Luigi Bartolomei - sono seguite circa 500 persone grazie agli ambulatori situati uno a Dolo (dottoressa Anna Baldan) e uno a Noale (dottoressa Aurora Panico). Ci occupiamo principalmente del problema dell'adulto, ma qualche volta affrontiamo anche i casi pediatrici. Attualmente la cura più efficace rimane quella farmacologica che varia a seconda del

caso trattato". Nell'immaginario collettivo, quando si parla di epilessia (dal greco "epilambanein", che significa essere colti di sorpresa), si pensa a persone che improvvisamente, dopo aver urlato, cadono a terra contorcendosi, ma in realtà la epilessia si manifesta visivamente in vari modi, più o meno gravi. "Se pensiamo, ad esempio ai bambini - ha continuato il primario - l'epilessia in molti casi si evidenzia come una forma di incantamento, tanto che se non diagnosticata in maniera corretta, genitori e insegnanti, possono scambiare la piuttosto come una forma di disattenzione del bambino". Ci sono delle forme che, a seconda della zona che colpiscono del cervello, causano delle dif-

ficoltà motorie, talvolta solo da una parte del corpo con connessioni anche dei tremori, alla bocca o all'occhio; in altri casi, se la parte colpita del cervello è quella emotiva, accade anche che la persona, prima della crisi, sia avvolta da una sorta di aura che le fa percepire malessere, tipo nausea, o una sorta di déjà-vu. La crisi si presenta senza preavviso, motivo per cui rende la persona colpita ed i familiari insicuri, creando ansia nell'attesa: una persona epilettica deve condurre una vita normale il più possibile, cercando di non bere alcolici e di riposare bene la notte (l'insonnia aumenta il problema). Ai familiari viene spiegato che, cercando di non farsi prendere dal panico, è importante che la persona in crisi

epilettica venga posizionata su un lato per evitare qualche principio di soffocamento. "Non sempre la diagnosi è facile - ha spiegato il dottor Bartolomei - ma le persone affette si accorgono di avere episodi clinici che si ripetono nel tempo con le stesse caratteristiche e, quindi, si rivolgono al neurologo che, attraverso una visita e il supporto di test quali l'elettroencefalogramma e la risonanza magnetica encefalica, può arrivare ad una diagnosi e quindi consigliare una terapia". "È bene fare attenzione ai sintomi, quindi, talvolta non subito visibilmente riconoscibili - ha

detto il direttore generale della Ulss 3 Giuseppe Dal Ben - e riconducibili a questa malattia. Se alcuni comportamenti sono frequenti e non eccezionali è bene rivolgersi al proprio medico curante che saprà indirizzare il cittadino verso l'approfondimento specialistico più opportuno". In alcuni casi la malattia ha origini genetiche, può essere ricondotta anche a qualche forma di familiarità e, infine, può invece nascondere altre problematiche come una neoplasia o una lesione o un trauma.

Comunicato stampa
Ulss 3 "Serenissima"

ELEZIONI REGIONALI VENETO

La Voce
del Veneto centrale

ricorda ai soggetti interessati la propria disponibilità ad ospitare per le prossime elezioni messaggi politici elettorali.

(in ottemperanza alla legge n. 28 del 22 febbraio 2000)

Per informazioni contattare il numero 049-9386724



"La Voce del Veneto centrale"

Chiuso in redazione il 29/02/2020 Anno XI - numero 3 - Mensile

DIRETTORE RESPONSABILE: Dott. Emanuele Carli

REGISTR. TRIBUNALE DI PADOVA: n. 2220 del 29/04/2010

N. Iscrizione Roc: 25837

PROPRIETARIO ED EDITORE: Energia Futura S.c.

Via Vasco De Gama, 1 - Trebaseleghe (Pd)

STAMPA: Centro Servizi Editoriali S.r.l. Via del Lavoro, 18 z.i. Grisignano di Zocco (Vi)

PER LA TUA PUBBLICITÀ: en.futura@gmail.com - Tel. 049-9386724

L'editore si dichiara disponibile a regolare eventuali spettanze per quelle immagini di cui non sia stato possibile reperire la fonte.



www.antenore.it

Energia, che bella parola.

Una parola bella, una parola responsabile. Antenore è semplice, chiara, comprensibile. E soprattutto seria. Ama le parole buone, i fatti concreti. Da Antenore potete chiedere una verifica, un preventivo o anche solo un confronto. L'Energia è più bella, dove le parole sono sincere.

L'ENERGIA DI ANTENORE. PARLIAMONE BENE.

PUNTI ENERGIA ANTENORE

RUBANO (PD)
via della Provvidenza, 69
tel 049 630466

CAMPONOGARA (VE)
piazza Marconi, 7
tel 041 0986018

LIMENA (PD)
via del Santo, 54
tel 049 768792

CHIOGGIA (VE)
via Cesare Battisti, 286
tel 041 4762150

PADOVA (PD)
via del Vescovado, 10
tel 049 652535

CASCINA (PI)
via Tosco Romagnola, 133
tel 050 7350008